



Camera di Commercio
Genova

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova

Piano della Performance

(art. 10 D.Lgs. 27.10.2009 n. 150)

Triennio 2021- 2023

Presentazione del piano

La Camera di Commercio di Genova, così come l'intero comparto pubblico, e in particolare in qualità di componente del sistema camerale nazionale, è parte attiva dell'importante processo di riforma avviato a suo tempo dal D.Lgs. n. 150/2009 che ha previsto l'introduzione, tra i documenti di programmazione dell'Ente, del Piano della Performance.

Il Piano della Performance, strumento che dà avvio e struttura l'intero Ciclo di Gestione della Performance, rappresenta il documento attraverso il quale la Camera di Commercio esplicita i propri impegni nei confronti della propria utenza e degli stakeholder più in generale in relazione alle performance attese, individuando gli elementi su cui verranno svolte le attività di misurazione e valutazione del livello di raggiungimento delle stesse.

Ormai da anni nella stesura del proprio Piano, coerente con gli sviluppi dell'iniziativa nazionale realizzata da sistema camerale, la Camera di Commercio di Genova ha tenuto conto dei seguenti tre principi, desunti dallo stesso Decreto legislativo n. 150 del 2009:

Qualità: che consiste nell'assicurare la qualità della rappresentazione della performance in termini di verifica interna ed esterna del sistema degli obiettivi e del livello di coerenza con i requisiti metodologici.

Comprensibilità: che consiste nel rendere chiaro il legame esistente tra i bisogni della collettività, la *mission*, le Aree Strategiche di intervento, le azioni e gli obiettivi in termini di esplicitazione della performance che si intende raggiungere, ma anche con quali risorse e attraverso quali modalità.

Attendibilità: che consiste nel permettere la verificabilità ex-post della correttezza metodologica del processo di pianificazione.

Nell'ottica dell'attenzione alla performance dell'Ente il documento si propone quale strumento per individuare ed incorporare le attese degli *stakeholder*, rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna e per favorire un'effettiva rendicontabilità e trasparenza della propria azione, nonché per migliorare viepiù il coordinamento della struttura organizzativa.

Il Piano sistematizza il lavoro realizzato dall'Ente e già formalizzato nei diversi documenti di programmazione previsti dalla normativa, attestando l'impegno profuso per la realizzazione di una gestione sempre più orientata al risultato.

La stesura del Piano 2021-2023 è stata senza dubbio la più impegnativa degli ultimi anni a causa dell'evidente difficoltà di impostare strategie in uno scenario caratterizzato da variabili di difficile previsione causate dall'emergenza sanitaria in atto.

Nell'attuale fase di emergenza è stata scelta, ancora una volta, l'annualità in corso come orizzonte privilegiato e di riferimento del presente piano, pur nella prospettiva triennale che gli deriva dalle norme, nella consapevolezza del più che mai elevato grado di evolutività del sistema economico e normativo su cui la programmazione dell'Ente è chiamata a confrontarsi.

Con la stesura del presente Piano la Camera di Commercio intende continuare a implementare uno strumento teso a rendere partecipe la comunità degli obiettivi che l'Ente si è dato, garantendo trasparenza e intelligibilità verso i suoi interlocutori.

Nel 2021 la stesura del Piano intende, infatti, evidenziare gli sforzi compiuti per consentire il raggiungimento di obiettivi di performance allineati a quelli dei precedenti esercizi di riferimento in un contesto organizzativo condizionato dallo smart-working e dai limiti normativamente imposti nei vari ambiti di attività per fronteggiare la pandemia.

Attraverso risposte efficaci, anche in termini di digitalizzazione delle procedure, la performance dell'Ente è volta a garantire i consueti servizi al territorio e il supporto necessario per attuare le misure previste nella fase pandemica a sostegno delle imprese e del territorio in sinergia con diversi Soggetti Istituzionali.

Forte dell'esperienza che l'ha vista in prima linea nella gestione operativa delle emergenze che hanno tristemente interessato il territorio negli ultimi anni, la Camera di Commercio di Genova continuerà a rappresentare un punto di riferimento per il territorio nell'attuazione di politiche e azioni volte a contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria.

In ogni caso è stato confermato lo sforzo di progressiva strutturazione organica della prospettiva triennale, parallelo ad un costante perfezionamento del ciclo di gestione della performance.

Il Presidente
Luigi ATTANASIO

Indice

Presentazione del piano	pag. 2
Indice	pag. 4
Sintesi delle informazioni di interesse	pag. 5
Chi siamo	pag. 6
Cosa facciamo	pag. 9
Identità	pag. 11
La Camera di Commercio di Genova in cifre	pag. 11
Mandato istituzionale e missione	pag. 16
L'albero della performance	pag. 42
Analisi del contesto	pag. 42
Analisi del contesto esterno	pag. 42
Analisi del contesto interno	pag. 46
Obiettivi strategici	pag. 58
Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi	pag. 59
Lo sviluppo dell'albero della performance	pag. 60
Il Processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance	pag. 71
Fasi soggetti e tempi del processo di redazione del Piano della performance	pag. 71
Coerenza con la fase di programmazione economica e di bilancio	pag. 72
Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance	pag. 74
Allegati tecnici da	pag. 76

Sintesi delle informazioni di interesse

Cenni generali

La Camera di Commercio di Genova è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e i consumatori e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale.

Fondata il 17 giugno 1805 con decreto del Ministro dell'Interno di Napoleone I, subito dopo l'annessione della Repubblica Ligure all'Impero francese, la Camera di Commercio di Genova ha contribuito nel corso dell'800 alla nascita e allo sviluppo delle prime industrie italiane, nel campo della produzione di beni strumentali, della cantieristica, della meccanica e della siderurgia.

Prima ancora della nascita del Consorzio del Porto di Genova, alla cui fondazione partecipò nel 1903, la Camera di Commercio si occupava di problemi marittimi, promuoveva la navigazione a vapore e partecipava attivamente all'iniziativa di Ferdinando de Lesseps per l'apertura del Canale di Suez. Nel dibattito sulla direzione da dare alla ferrovia verso la Svizzera e alla scelta del relativo valico alpino (Gottardo o Lucomagno) la Camera prese inizialmente posizione per il progetto del Luckmanier: poi, quando la scelta cadde sul Gottardo, si batté per la sua pronta realizzazione.

Nel secondo dopoguerra, infine, la Camera ha contribuito in maniera determinante a promuovere la diffusione dell'idea dell'Europa all'interno della classe imprenditoriale genovese.

Oggi, la Camera di Commercio è prima di tutto l'interlocutore delle circa 92.000 imprese e unità locali che in provincia di Genova producono, trasportano o scambiano beni e servizi e delle categorie economiche che le rappresentano. Ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio genovese.

Negli ultimi anni la Camera di Commercio ha svolto un ruolo sempre più attivo nella gestione delle azioni e dei servizi, pianificati e avviati in sinergia con le Istituzioni del territorio, per fronteggiare le emergenze legate a eventi alluvionali e calamitosi, esperienza che, purtroppo, potrà essere capitalizzata nella fase di emergenza sanitaria in atto e nella prossima fase post emergenza che auspichiamo essere vicina.

Tra le priorità strategiche della politica promozionale camerale figurano ancora le infrastrutture, con l'impegno per la realizzazione del Terzo Valico e dell'asse Genova-Rotterdam, l'attenzione costante per le scelte di programmazione che riguardano il porto e le attività della logistica, lo sviluppo del polo dell'elettronica, della robotica e, in generale delle nuove tecnologie, e *last but not least*, il consolidamento della nuova vocazione turistica di Genova, dopo il successo del 2004, anno in cui la città è stata capitale europea per la cultura, e il riconoscimento UNESCO dei Palazzi dei Rolli come patrimonio dell'umanità.

A seguito delle significative riduzioni dell'organico registrate negli ultimi anni, la Camera di Commercio di Genova ha attualmente una struttura di 88 addetti, che operano in grandissima parte su due sedi, quella storica di Palazzo Tobia

Pallavicino al n. 4 di via Garibaldi, sede legale, e la sede operativa di Piazza De Ferrari 2, dove sono concentrati i servizi al pubblico.

La Camera di Commercio di Genova svolge, in sintesi, tre tipi di attività:

- attività amministrative: tenuta del Registro delle Imprese e di albi, elenchi, ruoli, nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita di ogni impresa
- attività di promozione e informazione economica: sostegno alle imprese, promozione dello sviluppo economico e monitoraggio, studio e analisi dei dati sull'economia locale
- attività di regolazione del mercato comprendente, tra l'altro, i servizi volti alla composizione delle controversie derivanti dalle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini.

Sul piano organizzativo, infine, la Camera di Commercio è un'amministrazione autonoma, retta da un proprio statuto e governata da una Giunta eletta ai sensi della legge n. 580/93 più il Presidente. La Giunta è eletta dal Consiglio camerale, attualmente composto di 25 membri che è, a sua volta, l'espressione delle forze economiche della provincia.

Chi siamo

Gli organi istituzionali della Camera di Commercio

Gli organi istituzionali della Camera di Commercio sono il Consiglio Camerale, la Giunta Camerale, il Presidente, il Collegio dei revisori dei Conti.

Il Consiglio Camerale elegge tra i propri componenti la Giunta e il presidente, con separate votazioni; nomina il Collegio dei Revisori dei Conti i cui componenti sono designati dal Ministro dello Sviluppo Economico, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e dalla Regione.

Il suo mandato è quinquennale, ed è composto da rappresentanti dei diversi settori economici della provincia in base al numero delle imprese, dei dipendenti e al valore aggiunto che ciascun settore apporta all'economia del territorio.

Alla data di approvazione del presente Piano della performance è in corso di insediamento il nuovo Consiglio camerale, con mandato 2021-2026.

La ripartizione tra i settori economici dei componenti del Consiglio Camerale di Genova è attualmente la seguente:

Commercio	n. 6
Servizi alle imprese	n. 3
Artigianato	n. 3
Industria	n. 3
Agricoltura	n. 1

Associazioni consumatori e utenti	n. 1
Cooperative	n. 1
Credito e Assicurazioni	n. 1
Org. Sindacali dei lavoratori	n. 1
Trasporti e spedizioni	n. 3
Turismo	n. 1
Rappresentante liberi professionisti	n. 1

L'attuale Consiglio della Camera di Commercio di Genova è stato nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 150 del 14 gennaio 2021, si è insediato il 25 gennaio 2021 ed è attualmente così composto:

Aprile	Franco	Servizi alle imprese
Attanasio	Luigi	Servizi alle imprese
Banchero	Barbara	Trasporti e spedizioni
Caramella	Maria Ornella	Commercio
Cavo	Alessandro	Turismo
Corsiglia	Paolo	Agricoltura
Delle Piane	Filippo	Industria
Gennai	Roberto	Artigianato
Giacchetta	Achille Massimo	Artigianato
Guaitani	Gianluca	Credito e Assicurazioni
Guarneri	Giancarlo	Organizzazioni sindacali
Mazza	Roberta	Commercio
Michellini	Maurizio	Liberi professionisti
Messina	Stefano	Trasporti e spedizioni
Mondini	Giovanni	Industria
Negri	Felice	Artigianato
Noli	Paola Maria Ida	Artigianato
Odone	Paolo Cesare	Commercio
Pallavidini	Luca	Industria

Pessina	Paolo	Servizi alle imprese
Pitto	Alessandro	Trasporti e spedizioni
Rossi	Mattia	Cooperative
Salvetti	Stefano	Consumatori
Spigno	Massimiliano	Commercio
Werdin	Aldo	Commercio

Come anticipato, la Giunta camerale, organo esecutivo della Camera di Commercio, in attesa della prossima elezione da parte del neo insediato Consiglio camerale, è stata eletta nel settembre 2015. E' composta dal Presidente e da dieci Consiglieri, la sua attuale composizione è la seguente:

Luigi ATTANASIO	Presidente
Castelbarco Albani Cesare	
Cavo Alessandro	
Corsiglia Paolo	
De Luise Patrizia	
Dellepiane Filippo	
Giacchetta Achille Massimo	Vicepresidente
Granero Gianluigi	
Negri Felice	
Novella Marco	
Schenone Giulio	

Il Collegio dei Revisori dei Conti è così composto:

Membri	designato da
Ruggero Reggiardo (Presidente)	Ministero Economia e Finanze
Giuseppe Novelli	Ministero Sviluppo Economico
Gian Alberto Mangiante	Regione Liguria

La struttura

Il Segretario Generale, dirigente di vertice della Camera di Commercio, è nominato dal Ministro dello Sviluppo Economico tra gli iscritti ad un apposito elenco previsto dall'art. 20 della Legge n. 580/93, su designazione della Giunta Camerale.

Segretario Generale della Camera di Commercio è attualmente il Dr. Maurizio Caviglia.

Cosa facciamo

Le funzioni della Camera di Commercio, sulla base della vigente disciplina, modificata dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, e delineate dal D.M 7 marzo 2019, possono distinguersi in tre principali categorie:

- funzioni amministrative: attribuite per legge o delegate dallo Stato o dalle Regioni; rientrano in tale ambito tutte le attività concernenti la tenuta di registri, tra cui il registro dell'alternanza scuola-lavoro, elenchi, albi e ruoli, gli adempimenti burocratici connessi, nonché la gestione di un completo e affidabile sistema di informazione commerciale;

- funzioni promozionali: per iniziative di diverso tipo volte a sostenere l'economia della provincia ed il sistema delle imprese; si ricomprendono in questa categoria i bandi per contributi alle imprese, le partecipazioni a società, consorzi, associazioni, ecc., le attività svolte a mezzo di aziende speciali costituite per svolgere servizi ad elevata competenza specialistica attraverso strutture snelle e flessibili, l'informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero, la valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo e promozione del turismo, anche in tal caso con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero

Sono inoltre previste funzioni relative all'orientamento al lavoro e inserimento occupazionale dei giovani.

- funzioni di regolazione del mercato, quali l'istituzione di sportelli di conciliazione, la promozione di contratti tipo per categorie omogenee di attività, la partecipazione a conferenze di servizi, la vigilanza su pesi e misure e per la repressione delle azioni di concorrenza sleale, l'accertamento di norme consuetudinarie, la costituzione di parte civile nei processi per reati contro l'economia.

Una nuova attribuzione di competenze alla Camera di Commercio è stata prevista dal Codice della crisi e dell'insolvenza, emanato con Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n° 14, con l'istituzione presso l'Ente dell'Organismo di composizione della crisi, quale strumento principale di prevenzione, allerta e intervento sulla crisi di impresa

Inoltre, il Decreto Legislativo 219/2016 prevede che le Camere possano agire in convenzione con altri Enti pubblici o privati in alcuni ambiti strategici come la qualificazione dei prodotti e la mediazione, tutti ambiti in cui la Camera di Genova è attiva da tempo e ha acquisito competenze e partnership qualificate.

Infine, fra i compiti delle Camere c'è anche quello di supporto e di assistenza alle imprese in regime di libero mercato, le cui caratteristiche e i cui confini, al momento, restano difficili da delineare.

Negli ultimi anni la Camera di Commercio di Genova ha supportato le imprese, attivandosi particolarmente nelle procedure istruttorie di erogazione di contributi, in occasione di alluvioni ed altri eventi calamitosi che purtroppo flagellano il territorio ormai frequentemente.

A partire dal 2018 l'attività è stata particolarmente intensa a causa dei noti eventi del crollo del Ponte Morandi e della mareggiata che si è verificata nel mese di ottobre e si è andata intensificandosi ulteriormente nel corso del 2019 e 2020 essendo la Camera di Commercio stata individuata come soggetto attuatore di adempimenti, in favore delle imprese colpite dai danni conseguenti al crollo del Ponte Morandi, previsti dall'art. 4 ("individuazione delle imprese rispondenti a criteri per l'erogazione del fondo") del Decreto Legge 28.9.2018 n. 109 convertito con legge 16.11.2018 n. 130 (c.d. Decreto Genova).

Nel corso del 2021 le attività a supporto del territorio per fronteggiare gli eventi emergenziali proseguiranno ad opera dell'Ente, vista la generale proroga dello stato di emergenza prevista nel mese di agosto 2020, cui si aggiungerà l'importante impegno nella gestione delle misure che verranno adottate, in sinergia con i diversi Soggetti Istituzionali del territorio, per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto e, auspicabilmente, il periodo post pandemico.

Oltre ai servizi che le sono propri, la Camera di Commercio continuerà, inoltre, ad essere impegnata nello svolgimento dei progetti, approvati dal Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'articolo 18, comma 10, della L. 580/1993, come modificata dal D.Lgs 219/2016, per il triennio 2020-2022.

Si tratta di progetti che si sviluppano nell'ambito della digitalizzazione delle imprese con il Punto Impresa Digitale, del turismo, della formazione lavoro, della prevenzione della crisi d'impresa e della preparazione delle PMI ai mercati internazionali.

Identità

La Camera di Commercio di Genova in cifre

Il personale della Camera di Commercio di Genova

Al personale della Camera di Commercio di Genova si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto “Funzioni Locali” sottoscritto in data 21 maggio 2018.

Durante l’esercizio 2017, in attuazione dell’art. 3, comma 3, del D.Lgs 219/2016, sulla base delle indicazioni fornite dall’Ente, sono state approvate dal Ministero per lo sviluppo economico le dotazioni organiche così come determinate nel piano di razionalizzazione presentato da Unioncamere Nazionale.

In sede di programmazione dei fabbisogni, la Camera di Commercio di Genova ha provveduto, ai sensi di legge, a formulare l’indicazione circa la rideterminazione del proprio contingente di personale dirigente e non dirigente e, di conseguenza, la propria dotazione organica, anche tenuto conto del riassetto dei servizi e degli ambiti prioritari di intervento.

La dotazione organica dell’Ente, così definita dal DM 8 agosto 2017 e successivamente confermata dal Piano triennale dei fabbisogni per il triennio 2019-2021 e dal corrente relativo al triennio 2021-2023, posta a raffronto con il personale in servizio al 01.01.2020 era la seguente:

Categorie	Dotazione	Dipendenti a tempo	Dipendenti a tempo	Totale
	Organica	Indeterminato	Determinato	
Dirigenti	3	1	1	2
Categoria D	24	19	0	19
Categoria C	68	58	0	57
Categoria B	13	6	0	6
Categoria A	3	3	0	3
Totale	111	87	1	88

Un dato di contesto particolarmente significativo per la definizione e successiva attuazione della performance del 2021 è rappresentato dalla cessazione dal servizio di uno dei tre dirigenti (compreso il Segretario Generale) in servizio nel corso dello scorso esercizio.

Come meglio delineato nel Piano dei fabbisogni 2021-2023 nel corso del 2021 si procederà ad attuare le necessarie procedure per provvedere alla copertura del posto vacante, le cui funzioni sono attribuite *ad interim* ai restanti due dirigenti di ruolo.

Un altro elemento che caratterizza il quadro relativo al personale dell’Ente è rappresentato dall’immissione, avvenuta nello scorso esercizio dopo anni di blocco del turn over, di nove unità di personale a tempo indeterminato e pieno nella categoria “C”, profilo professionale di “Assistente Amministrativo del

Registro Imprese e dei Servizi camerali”, espressione delle facoltà assunzionali del 2019 e del 2020.

Si è, quindi, dopo anni, potuto far fronte al numero particolarmente consistente, pari a 14 unità, di cessazioni di personale, per lo più per pensionamento, avvenute nel corso dell’esercizio che hanno riguardato professionalità altamente qualificate nei vari settori di riferimento.

Rispetto ai rapporti di lavoro a tempo determinato con personale assunto a seguito dello stato di emergenza legato al crollo del Ponte Morandi e prorogato fino ad agosto 2021, nei primi mesi dell’anno ci si continuerà ad avvalere del contributo di quattro dipendenti a seguito delle proroghe dei relativi contratti, pur essendo in attesa che il quadro normativo venga regolato al fine di definire le effettive facoltà assunzionali dell’Ente in proposito.

Per un maggiore livello di dettaglio è possibile consultare il sito www.ge.camcom.it nella sezione del sito Amministrazione trasparente/Personale.

Numero delle strutture territoriali: sedi e orari

La Camera di Commercio ha sede, sin dal 1922, nel Palazzo Tobia Pallavicino, sito in Genova al n. 4 di Via Garibaldi.

La maggior parte dei servizi amministrativi al pubblico è operativa nella sede di Piazza De Ferrari, 30/r all’interno del Palazzo Giulio Pallavicino, contrassegnato dal civico 2

Il Salone delle Grida del Palazzo della Borsa, di proprietà della Camera di Commercio, ospita mostre, eventi e manifestazioni.

L’ufficio Metrico e ispettivo dell’Ente Camerale è collocato in sede staccata nell’ambito cittadino, in Via Dassori, 51.

La Camera di Commercio dispone inoltre di una sede staccata sul territorio provinciale, sita nel Comune di Chiavari, in Corso Genova, 24.

Gli orari di apertura al pubblico

Con riferimento agli orari di apertura al pubblico degli uffici, si specifica che, anche nel corso del 2021 e fino al concludersi dell’emergenza sanitaria, l’accesso sarà garantito in sicurezza nel rispetto del protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID 19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto il 24 aprile 2020 fra Governo e le Parti Sociali.

A seguito del DPCM 3 novembre 2020, è stata, inoltre, garantita la percentuale più alta possibile di lavoro agile del personale. Pertanto, i servizi sono e saranno erogati prevalentemente su appuntamento, in modo da assicurare condizioni di sicurezza per il pubblico e per il personale e sono state sospese le riunioni, i convegni e gli incontri in presenza.

I servizi essenziali forniti su appuntamento dalle sedi di Genova sono:

- rilascio certificati e visure del Registro imprese e vidimazione formulari trasporto rifiuti, registri di carico/scarico e libri sociali: orario 8.30 - 11.45 dal lunedì al venerdì in Piazza De Ferrari 2 previo appuntamento telefonico o via mail
- consegna certificati di origine presso la portineria (piano nobile della sede di Via Garibaldi 4) lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11.45; per i certificati di origine è prevista anche la stampa in azienda come sportello urgenze; rilascio certificazioni per l'esportazione e l'importazione temporanea di merce (carnet ATA) solo su appuntamento, anticipando richiesta e documentazione via mail. Visti e attestazioni dell'Ufficio Commercio Estero saranno rilasciati solo in modalità telematica
- rilascio e rinnovo carte cronotachigrafiche: sede di Via Garibaldi 4, orario 8.30 - 11.45 lunedì/venerdì previa prenotazione telefonica o via email
- deposito marchi internazionali: sede di Via Garibaldi 4, previa prenotazione telefonica o via email
- fornitura di dispositivi di firma digitale: è attivo il servizio sperimentale di rilascio online del dispositivo Digital DNA wireless di Firma Digitale con riconoscimento via Webcam. E' prevista la possibilità di consegna a domicilio via corriere dei dispositivi di firma digitale con pagamento a carico del destinatario oppure il ritiro presso l'ufficio dispositivi digitali di Genova, o Chiavari, Corso Genova 24. In alternativa all'opzione online è possibile richiedere, via email o telefonicamente, un appuntamento per il rilascio in presenza

Finita l'emergenza verranno ripristinati gli ordinari orari di apertura al pubblico degli uffici della Camera di Commercio, che si riportano con indicazione delle sedi in cui sono collocati:

Via Garibaldi 4, Genova

Biblioteca	9,00-12,00 9,00-12,00	14,30-16,00	lunedì/giovedì venerdì
Camere arbitrali e conciliazioni-Usi e consuetudini-Sanzioni amministrative			
-concorsi a premi	8,30-11,45		lunedì/venerdì
Commercio Interno-Carte digitali-	8,30-11,45		lunedì/venerdì
Visure pregresso REC	8,30-11,45		martedì e giovedì
Commercio estero	8,30-11,45		lunedì/venerdì (pom. su appuntamento)
Diritto Annuale	8,30-11,45		lunedì/venerdì
ICC-Camera commercio internazionale-Internazionalizzazione	8,30-11,45		lunedì/venerdì (pom. su appuntamento)
Mediatori-Mediatori marittimi-Periti ed esperti-Raccomandatori marittimi-Spedizionieri-Stimatori e pesatori pubblici	8,30-11,45		lunedì/venerdì
Prezzi e Tariffe-statistica- Studi - Sportello informativo economico statistico	9,30-11,45		lunedì/venerdì (altri orari su appuntamento)
Prezzi - Deposito listini	8,30-11,45		lunedì/venerdì

URP	8,30-13,15	(su appuntamento) lunedì/venerdì
Alluvioni ed eventi eccezionali	8,00-16,00	lunedì/venerdì
Punto Impresa Digitale	9,00-17,00	lunedì/venerdì
		(ora di pranzo su appuntamento)

Piazza De Ferrari 30r, Genova

Agenti e rappresentanti	8,30-11,45	lunedì/venerdì
Agricoltura-Artigianato di qualità- Tutela prodotti tipici	8,30-11,45	lunedì/venerdì
Albo nazionale gestori ambientali- Autoriparatori-Facchinaggio-Impiantisti- Impresa di pulizia-MUD-Registro pile e accumulatori-Registro produttori apparecchiature elettriche e elettroniche-Sistri-Taxisti	8,30-11,45	lunedì/venerdì
Brevetti-Marchi	9,00-12,00	lunedì/venerdì
Contributi ai consorzi-Impresa più Contributi e finanziamenti	8,30-11,45	lunedì/venerdì
Formazione orientamento scolastico- e Tirocini	8,30-11,45	pom. su appuntamento
Promozione dell'economia-Impresa al femminile -Industria	8,30-11,45	lunedì/venerdì
Protesti cambiari	8,30-11,45	pom.su appuntamento lunedì/mercoledì gio/ven su appuntamento
Registro imprese-Artigianato-Certificati e visure- Informazioni- Elenchi e vidimazione libri	8,30-11,45	lunedì/venerdì

Corso Genova 24 Chiavari

Ufficio Chiavari	8,30-11,45	lunedì/venerdì
Alluvioni ed eventi eccezionali	8,30-11,45	lunedì/venerdì

Via Dassori 51, Genova

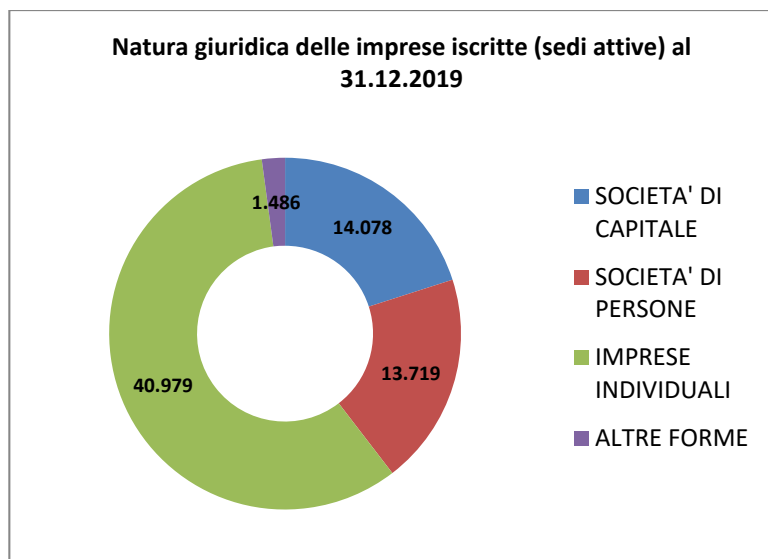
Settore metrico ispettivo e di saggio marchi dei metalli preziosi	9,00-12,00	mercoledì
--	------------	-----------

Gli utenti della Camera di Commercio

Il Tessuto imprenditoriale (imprese registrate, attive, localizzazione registrate e attive)

	IMPRESE ATTIVE	ISCRIZIONI	CESSAZIONI
	al 31 dicembre	dato annuale	dato annuale
2008	71.691	5.509	6.299
2009	71.616	5.146	5.157
2010	71.662	5.485	5.215
2011	72.089	5.512	4.748
2012	72.198	5.159	4.748
2013	71.655	5.164	5.343
2014	71.045	4.870	5.021
2015	70.896	4.927	4.674
2016	70.787	4.591	5.190
2017	70.767	4.542	4.497
2018	70.629	4.376	4.406
2019	70.262	4.843	4.956

		Tipo Localizzazione				
		Sede	U. L. con sede in PV	1.a U.L. con sede F.PV	Altre U.L. con sede F.PV	Totale
2009	Registrate	85.334	16.768	4.633	1.793	108.528
2009	Attive	71.616	14.987	4.444	1.769	92.816
2010	Registrate	85.644	16.803	4.684	1.815	108.946
2010	Attive	71.662	15.087	4.494	1.790	93.033
2011	Registrate	86.420	16.947	4.801	1.792	109.960
2011	Attive	72.089	15.119	4.610	1.769	93.587
2012	Registrate	86.764	16.976	4.852	1.943	110.535
2012	Attive	72.198	15.142	4.658	1.920	93.918
2013	Registrate	86.574	16.831	4.866	1.966	110.237
2013	Attive	71.655	14.918	4.672	1.943	93.188
2014	Registrate	86.252	16.822	4.803	1.917	109.794
2014	Attive	71.045	14.849	4.612	1.893	92.399
2015	Registrate	86.533	16.692	4.899	1.903	110.027
2015	Attive	70.896	14.750	4.714	1.880	92.240
2016	Registrate	85.948	16.608	5.037	1.920	109.513
2016	Attive	70.787	14.826	4.853	1.897	92.363
2017	Registrate	86.018	16.589	5.110	1.955	109.672
2017	Attive	70.767	14.844	4.934	1.931	92.476
2018	Registrate	86.012	16.667	5.180	2.018	109.877
2018	Attive	70.629	14.914	5.001	1.994	92.538
2019	Registrate	85.924	16.693	5.228	2.044	109.889
2019	Attive	70.262	14.939	5.055	2.020	92.276



Mandato Istituzionale e Missione

La stesura del presente Piano della Performance, così come di tutti gli altri documenti di programmazione aventi una valenza di pianificazione strategica, trova ancora fondamento nel Programma pluriennale di attività 2016-2020, approvato dal Consiglio camerale nella seduta del 24 ottobre 2017, nonostante sia in corso di insediamento il rinnovato Consiglio camerale, e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2021, avuto riguardo alle circostanze straordinarie ed estremamente gravi derivate dalla pandemia in corso e che condizioneranno inevitabilmente le strategie e le conseguenti azioni nel prossimo futuro.

A livello programmatico si è tenuto conto dell'imminente cambio della Consiliatura e dell'opportunità, in attesa delle relative linee programmatiche, di impostare strategie dal breve respiro temporale, con obiettivi di sostanziale continuità con quelli dei precedenti esercizi, pur perseguendo il tentativo di adattare le azioni al contesto drammaticamente condizionato dagli eventi pandemici in atto.

Si conferma ancora una volta la difficoltà di impostare strategie di lungo periodo considerata l'estrema variabilità del quadro operativo di riferimento e delle esigenze degli stakeholder già duramente colpiti dalle conseguenze degli eventi degli ultimi anni.

Nel 2021 L'Ente sarà, infatti, prioritariamente impegnato nel sostenere le imprese e il territorio nel fronteggiare le conseguenze della pandemia in corso che durerà con tutta probabilità almeno nella prima metà dell'anno.

A tal fine, avvalendosi ormai di una triste quanto consolidata esperienza maturata in occasione del verificarsi degli eventi calamitosi negli ultimi anni, nella colpita da eventi eccezionali, l'Ente sarà coinvolto nella gestione di misure disposte per sostenere le attività economiche e il territorio.

A seguito della proroga dello stato di emergenza, disposta nello scorso mese di agosto, l'Ente continuerà ad operare a sostegno delle imprese e del territorio anche nella gestione delle conseguenze legate alla crisi seguita al crollo del Ponte Morandi.

Proseguiranno, inoltre, le attività, avviate nel 2020, finanziate tramite aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2020/2022 relative a cinque i filoni di attività interessati, con l'aggiunta di turismo, internazionalizzazione e crisi d'impresa.

A seguito dello spostamento dei termini previsti dal legislatore durante la prima fase della pandemia, nel 2021 dovrebbe essere dato avvio all'esercizio delle nuove competenze attribuite alle Camere di commercio dal Codice della crisi e dell'insolvenza e, in particolare, l'istituzione degli Organismi di composizione della crisi che assumono un ruolo centrale per far partire l'allerta sulla crisi d'impresa.

Considerata la particolare importanza strategica degli obiettivi sopra descritti e il significativo impatto che hanno avuto e avranno sull'organizzazione e sull'operatività degli Uffici, anche considerato la probabile intensificazione delle attività che seguirà il rallentamento delle attività dovute alla sospensione dei termini nel periodo del lock-down, coerentemente con le previsioni dell'articolo 67 del Ccnl 21 maggio 2018, l'Amministrazione ha ritenuto di valorizzarne la portata in sede di definizione del Fondo risorse decentrate, come meglio specificato nell'Allegato tecnico Documento di programmazione degli obiettivi specifici (art. 67, comma 5, lett. b)

Pur adattando gli obiettivi strategici e operativi, si è comunque ritenuto di riproporre l'articolazione delle priorità strategiche già precedentemente adottata in sede di programmazione dalla Camera di Genova.

A) UN NUOVO RAPPORTO FRA P.A. E IMPRESE

Digitalizzazione

Nel 2020 si apre il secondo triennio di attività dei Punti Impresa Digitale, interamente finanziati grazie all'aumento del 20% del diritto fisso camerale. La sfida principale del secondo triennio sarà quella di favorire la diffusione di approcci green oriented nelle imprese grazie alla digitalizzazione e all'utilizzo delle tecnologie 4.0, anche in funzione del raggiungimento degli impegni assunti dall'Italia con l'Agenda 2030. Parallelamente, i PID dovranno lavorare per consolidare la rete di strutture che offrono servizi a supporto dei processi di digitalizzazione delle imprese, sia all'interno che all'esterno del Network nazionale I4.0.

Per il PID genovese, si tratterà innanzitutto di proseguire la sinergia avviata con il "Centro di Competenza per la Sicurezza e l'Ottimizzazione delle Infrastrutture Strategiche START 4.0", sulla base dell'intesa sottoscritta nel 2020, portando a termine il corso "Restart 4.0", prima iniziativa formativa avanzata in materia co-progettata da un Competence Center e una Camera di Commercio.

Altrettanto qualificante sarà il lavoro di preparazione al bando per il Digital Innovation Hub Europeo, in collaborazione con le associazioni di categoria ed in

particolare con i loro DIH. Ma la rete di collaborazioni dovrà essere via via allargata a tutti gli interlocutori pubblici e privati che operano sul tema del digitale e dell'innovazione tecnologica: Università, IIT, CNR, incubatori, startup e pmi innovative, Fablab, ecc.)

Dopo aver realizzato in modalità esclusivamente virtuale i principali eventi dell'anno precedente, il PID proseguirà le proprie attività di divulgazione prevalentemente tramite webinar, valutando a seconda dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria un graduale ritorno agli eventi in presenza. Continuerà il ciclo di appuntamenti dedicati all'e-commerce in collaborazione con E-Bay, ed eventualmente con altre piattaforme in caso di accordi nazionali come quello stipulato con E-Bay. Per quanto riguarda i progetti "Eccellenze in digitale" e "Crescere in digitale" si veda oltre il paragrafo B) LAVORO, ORIENTAMENTO, GIOVANI E NUOVE IMPRESE

Proseguirà anche la mappatura della maturità digitale delle imprese attraverso gli assessment a cura dei Digital Promoter, che saranno via via sempre più integrati con gli altri filoni di attività del PID, così come l'azione di preparazione, divulgazione e assistenza relativa ai voucher per la digitalizzazione promossi dall'Ente camerale.

Per quanto riguarda infine le attività relative all'identità digitale, si prevede di consolidare e razionalizzare il servizio on line di rilascio dei dispositivi di identificazione e firma avviato in via sperimentale nel corso del 2020, nonché di avviare, in seguito alla sostituzione dell'Autorità di certificazione Infocert da parte di Infocamere, un processo di dematerializzazione e digitalizzazione di alcune fasi procedurali attualmente gestite ancora in modo tradizionale.

Registro Imprese

Diverse novità sia normative che tecnico-operative sono destinate a incidere in maniera sostanziale sulla gestione operativa del Registro delle Imprese nel 2021. Tra le principali soprattutto i riflessi dell'emanazione degli artt. 37 e 40 della L. 11/09/2020, n. 120 di conversione del c.c. "Decreto Semplificazioni" (D.L. n. 76/2020) in materia di obbligatorietà del "domicilio digitale" e di semplificazione delle procedure di cancellazione d'ufficio dal Registro delle Imprese.

Nell'ambito di un progressivo processo di sempre maggiore digitalizzazione e dematerializzazione il "domicilio digitale", diventa un prerequisito essenziale per la costituzione di un'impresa e va a sostituire e integrare il concetto della "posta elettronica certificata" (PEC) quale "indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata (PEC) o un servizio elettronico di recapito certificato (SERC) qualificato" come definito dal Regolamento (UE) 23/07/2014, n. 910 noto come "Regolamento eIDAS" anche se i servizi di recapito certificato non sono ancora operativi.

Il "domicilio digitale" è destinato a diventare l'indirizzo elettronico che sostituirà la residenza fisica per il recapito delle comunicazioni ufficiali e presso il quale le PP.AA. potranno inviare comunicazioni, atti e notificazioni con validità ad ogni effetto di legge.

L'obbligo della PEC è già operativo da 12 anni per le società (art. 16 del D.L. n. 185/2008) e da 8 per le imprese individuali (art. 5 del D.L. n. 179/2012) anche se finora con scarso successo sul piano pratico, visto che a livello nazionale 1,7 milioni di imprese sono ancora prive della PEC, mentre nella provincia di Genova al 31/12/2019 solo il 73,20 % delle società ed il 78,84 % delle imprese individuali lo hanno comunicato, per non parlare dell'elevatissimo numero di PEC revocate o scadute per mancato rinnovo.

Ora il legislatore introduce per le imprese inadempienti un procedimento di assegnazione d'ufficio da parte del Conservatore del Registro Imprese di "un nuovo e diverso domicilio digitale ... attestato presso il cassetto digitale dell'imprenditore" erogato dal sistema camerale all'indirizzo impresa.italia.it per la sola ricezione dei documenti unitamente all'irrogazione di sanzioni amministrative con importi rispettivamente raddoppiati per le imprese societarie e triplicati per quelle individuali rispetto all'ordinario importo edittale di cui agli artt. 2603 e 2194 c.c.

Sarà certamente di grande impatto anche l'intervento dell'art. 40 della L. 120/2020 sulle procedure di cancellazione d'ufficio dal Registro delle Imprese in quanto "il provvedimento conclusivo delle procedure d'ufficio disciplinate dal D.P.R. n. 247/2004, dall'art. 2490, 6° co. c.c., nonché ogni altra iscrizione o cancellazione d'ufficio conseguente alla mancata registrazione obbligatoria a domanda di parte nel registro Imprese" verrà d'ora in poi disposto con determinazione del Conservatore.

La norma affida al Conservatore anche la cancellazione dalle specifiche sezioni speciali delle start up innovative e degli incubatori certificati così come delle PMI innovative in conseguenza della perdita dei requisiti previsti dal D.L. n. 179/2012 e dal D.L. n. 3/2015.

Nel 2021 proseguirà, nell'ambito del "Programma RI-venti", l'attività di Unioncamere ed InfoCamere per semplificare ed efficientare le comunicazioni telematiche al Registro Imprese tramite il completamento dell'ambiente unico di compilazione "DIRE" (Denunce Istanze Registro Imprese) che punta a sostituire e integrare in un unico strumento i due attuali programmi di compilazione "Fedra" e "Starweb". Anche per la scrivania di back-office si punta a una nuova interfaccia web con il rifacimento e ripensamento dei motori di evasione "Copernico" e "Quorum", tramite la loro integrazione nel programma di istruttoria "Scriba" e una maggiore automazione dell'evasione delle pratiche Registro Imprese.

Il 2021 dovrebbe essere anche l'anno in cui diventeranno operative le disposizioni relative alla nuova sezione del Registro delle Imprese dedicato all'identificazione dei titolari effettivi di persone giuridiche e trust così come delineate dal D. Lgs. n. 90 del 25/05/2017 di modifica della normativa antiriciclaggio già prorogate dal D. Lgs. N. 125/2019 attuativo della V Direttiva UE antiriciclaggio.

Si assisterà poi all'assestamento delle norme che hanno interessato le start-up innovative per le quali l'art. 38 del D.L. n. 34/2020 ha disposto la proroga di 12 mesi di permanenza nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese, così come quelle che hanno dato avvio, il 30 giugno 2020, alla Piattaforma PagoPA (art. 1, comma 8 del D.L. n. 162/2019 convertito dalla L. n. 8/2020).

Le disposizioni dell'art. 15 del D.L. n. 76/2020, convertito nella L. 120/2020, in materia di "agenda per la semplificazione, ricognizione e semplificazione dei procedimenti e modulistica standardizzata" potrebbero comportare uno sviluppo positivo nell'adozione delle procedure telematiche per la gestione degli sportelli unici per le attività produttive (SUAP) da parte dei Comuni del territorio che non le hanno ancora adottate o lo hanno fatto in maniera del tutto insufficiente.

Sul fronte del miglioramento della compilazione delle pratiche telematiche del Registro delle Imprese si proseguirà con implementazione del progetto SARI, Supporto Avanzato Registro Imprese, con la finalità di consentire all'utente di trovare in autonomia tutte le informazioni necessarie per redigere le pratiche telematiche riducendo quindi la percentuale di pratiche sospese e le richieste di assistenza.

Per quanto riguarda le attività abilitanti, infine, occorrerà por mano alla revisione delle procedure di esame abilitanti al fine di poter assicurare il rispetto delle misure anti Covid-19 e mantenere uno standard di frequenza adeguato ai parametri precedenti alla pandemia e alla continua richiesta degli utenti.

Istituzione dell'Organismo di composizione della crisi (Ocri)

L'Organismo di composizione della crisi, introdotto dal Codice della crisi e dell'insolvenza come nuova attribuzione di competenze alla Camera di Commercio, dovrebbe rappresentare lo strumento principale di prevenzione, allerta e intervento sulla crisi di impresa.

Nelle intenzioni originale del legislatore l'organismo avrebbe dovuto essere attivo fin dall'agosto 2020 tuttavia, già prima del dispiegarsi dei catastrofici effetti dovuti alla epidemia Covid-19, sono state evidenziate difficoltà applicative ed organizzative da parte di tutti i soggetti a vario titolo interessati all'attività dell'Organismo, dai soggetti professionali, dalle imprese. Le criticità avevano già avuto un primo riscontro in un intervento legislativo di spostamento dei termini per la segnalazione di crisi delle piccole imprese, concretizzatosi infine in un generale rinvio a settembre 2021.

Le valutazioni e gli impatti organizzativi che avrebbero dovuto essere affrontati nel corso dell'anno 2020 sono pertanto riproposti per il 2021, sempre che la mutazione delle condizioni al contorno indotta dalla pandemia non induca ulteriori modifiche, correzioni o rinvii; in particolare circa l'adattamento degli indicatori dello stato di crisi aziendale alla attuale congiuntura economica.

Per garantire un adeguato funzionamento dell'Organismo sarà necessaria la realizzazione di un circolo virtuoso che permetta l'attiva collaborazione e sinergia con tutti i soggetti interessati: dagli stakeholder pubblici e privati, al Tribunale, agli Ordini professionali. La necessità di una pronta funzionalità unita all'elevato livello di riservatezza richiesto dalla norma, ma ancor più indispensabile per il buon esito degli interventi, richiede la definizione di adeguati canali di comunicazione, procedure efficaci e professionalità adeguate.

Nel corso del 2020 si è realizzato un passaggio preliminare identificando una posizione organizzativa di riferimento ma sarà certamente necessario reperire – probabilmente non all'interno della Camera – professionalità adeguate alla gestione delle complesse fasi amministrative dell'Organismo.

Gli aspetti economici della nuova impostazione di un servizio, di così grande criticità per il mondo imprenditoriale, sono della massima rilevanza. Le previsioni lasciano supporre che sarà necessario gestire un numero ingente di procedure nei tempi strettissimi stabiliti dalla norma. Ciò richiederà l'impegno di risorse economiche notevoli.

Ambiente e gestione rifiuti

Le grandi novità che le Camere di Commercio, ed in particolare le Camere capoluogo di Regione, dovranno affrontare a partire dal 2021 in materia ambientale derivano dal recepimento della Direttiva 2018/851/UE ad opera del D.Lgs 3/9/2020, n. 116.

Limitando l'analisi agli adempimenti dell'Albo gestori ambientali, il nuovo art 188 bis del D.Lgs 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale) prevede l'introduzione del nuovo sistema di Tracciabilità dei Rifiuti attraverso il Registro elettronico Nazionale (RENTRI) cui dovranno affluire i dati dei registri cronologici di carico e scarico e dei Formolari di identificazione rifiuti redatti in formato digitale.

La scomparsa del supporto cartaceo per i due tradizionali strumenti di tracciabilità prevede l'affidamento alle Sezioni dell'Albo dell'attività istruttoria per l'attivazione dei Registri Cronologici, mentre i formolari saranno messi in formato digitale. Entrambi i supporti, compatibili con i software gestionali utilizzati sul mercato dagli operatori del settore, dovranno trasferire periodicamente, ad intervalli ben definiti, il flusso di informazioni al registro elettronico Nazionale cui avranno accesso gli organi di controllo.

L'attivazione del sistema passa attraverso l'emanazione di uno o più decreti del Ministero dell'Ambiente, ma in questa occasione si confida in un successo dell'iniziativa in quanto il tutto è affidato alla gestione dell'albo gestori ambientali e non prevede gli oneri (sia strumentali che economici) che prevedeva il SISTRI.

Tuttavia, nell'attesa dei decreti attuativi è prevista l'attivazione di una applicazione sul portale delle Camere di Commercio che consentirà alle imprese interessate di scaricare i formolari con codice identificativo da utilizzare in luogo di quelli attualmente disponibili. Ciò determinerà una riduzione delle attività dell'ufficio vidimazioni.

L'insieme delle novità introdotte dalla nuova Direttiva Europea coinvolgerà non solo gli operatori del settore ma anche le imprese produttrici di rifiuti per cui rivestirà particolare importanza una adeguata assistenza formativa /informativa.

La normale attività dell'Albo Gestori ambientali nel 2021 sarà notevolmente incrementata dalla scadenza "collettiva" delle autorizzazioni decennali delle imprese autorizzate al trasporto dei propri rifiuti (si tratta di circa 4000 rinnovi che si aggiungeranno alle istanze standard) e all'incremento delle Verifiche dei

Responsabili tecnici Albo, in quanto inizierà il periodo degli esami di “aggiornamento”, ovvero riguardanti i responsabili tecnici in carica.

Dal 1 gennaio 2021 entrerà in vigore la disposizione che collocherà nell’ambito dei rifiuti urbani tutta una serie di rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle aziende. Anche questa disposizione determinerà un flusso di variazioni delle iscrizioni all’Albo Gestori che, in questa fase, è di difficile dimensionamento.

L’applicazione del Protocollo di intesa per la Fruibilità Dati Albo (FDA) tra la Camera di Commercio di Genova e le altre otto Amministrazioni firmatarie ha subito una battuta d’arresto in seguito alle limitazioni derivanti dal diffondersi della pandemia Covid 19, ma si confida nel 2021 di dare applicazione a questo accordo che prevede la condivisione della banche dati, nonché la costituzione di Gruppo di Lavoro con l’intento di rafforzare le azioni a sostegno del contrasto a fenomeni di criminalità.

Regolazione del mercato

Lo sconvolgimento dovuto agli effetti della Covid-19 e il riassetto organizzativo con molte delle funzioni svolte in *Smart-working* perdurerà probabilmente per tutto l’anno 2021. La struttura organizzativa della Regolazione del mercato ha comunque ben resistito ai nuovi assetti benché, come in altri ambiti camerali, soffra del progressivo ridursi di risorse sia economiche, nel quadro generale della riduzione delle risorse dell’Ente, che umane.

Nel corso dell’anno sarà probabilmente necessario verificare gli assetti organizzativi e, considerando lo spazio di manovra piuttosto esiguo dato dalla numerosità del personale, procedere a qualche ulteriore riorganizzazione del settore, operando probabilmente accorpamenti di servizi o riposizionamenti di funzioni.

Negli ultimi anni è già stato necessario operare tagli e riduzioni a servizi di arbitrato (che è stato possibile mantenere solo grazie a un accordo con la Camera Arbitrale di Milano). Al momento resta tuttavia attiva la Camera Arbitrale Immobiliare i cui soci non hanno voluto, nel passato, convergere sull’accordo con la Camera Arbitrale di Milano.

La Camera Arbitrale Immobiliare non è stata chiamata in causa dal 2016 e solo recentemente si è verificata l’eventualità di una sua attivazione in relazione ad una richiesta di arbitrato. Si renderà necessario quindi nel 2021 definire un assetto definitivo per tale Camera Arbitrale probabilmente integrando anche questa negli accordi con Milano

L’avvicinarsi di provvedimenti emergenziali ha molto influito sulle attività di mediazione che, per loro natura, tendono ad essere aggregative di vari soggetti. Gli uffici hanno utilizzato comunque al meglio la nuova organizzazione cercando di trovare un approccio equilibrato per la gestione delle mediazioni. Il 2021 presenterà problemi del tutto analoghi ma, salvo situazioni non al momento prevedibili, le scelte organizzative dovrebbero permettere un mantenimento del livello del servizio.

Anche nel 2021 la mediazione sarà mirata esclusivamente alla gestione delle procedure c.d. “obbligatorie”, ciò nonostante l’esperienza accumulata fa supporre

che il numero di procedure seguite, il ritorno economico e la soddisfazione dell'utenza possano rimanere sostanzialmente stabili se non in crescita rispetto al 2020. Questa previsione è basata sullo storico impegno del personale dedicato che, ottimizzando la coesistenza di *smart working* e lavoro in sede, ha permesso di tornare a garantire i servizi appena ciò è stato normativamente possibile.

Naturalmente non è certo che questo livello possa essere mantenuto a fronte di eventi non prevedibili o di eventuali contrazioni di organico, ma sono poste basi solide perché a tendenza possa continuare a essere positiva.

La lotta all'abusivismo e alla contraffazione vedrà impegnata la Camera anche nel 2021, nel corso del quale si cercherà di proseguire nella collaborazione con le Associazioni di categoria di tutti i protagonisti della filiera produttiva e dei consumatori, con le Forze dell'Ordine e con altri Enti pubblici. La scelta della Camera continuerà ad essere quella di dare prevalenza agli aspetti divulgativi rispetto a quelli, pur dovuti, attinenti a quelli sanzionatori. La convinzione è infatti quella che il ricorso al mercato della merce contraffatta sia un fenomeno da combattere e prevenire a livello culturale e che pertanto le azioni di diffusione delle conoscenze circa le conseguenze, economiche e etiche, dell'acquisto di beni o servizi da soggetti abusivi siano molto più efficaci delle azioni sanzionatorie che, soprattutto per quello che riguarda le prerogative camerali in materia di repressione, non sono particolarmente significative. Resta tuttavia la necessità di un impegno adeguato nel settore del controllo della conformità dei prodotti e delle conseguenti azioni sanzionatorie anche nel quadro di accordi in convenzione con Unioncamere nazionale.

Nell'ambito della vigilanza sull'attività di mediazione immobiliare, in particolare, si cercherà di proseguire la lotta all'abusivismo in base all'accordo stipulato con le Associazioni di categoria, continuando a divulgare l'utilizzo della tessera personale di riconoscimento e procedendo a collaborazioni e interscambi informativi con le Associazioni stesse.

Metrologia legale

Nel corso del 2020 le attività di Metrologia Legale hanno avuto un parziale freno dovuto alla impossibilità di eseguire attività di vigilanza, non strettamente indispensabili, presso le sedi delle aziende in un contesto epidemico spinto. In questo contesto anche la realizzazione delle attività previste nel progetto Unioncamere – Ministero per lo Sviluppo Economico “Rafforzamento relativo al Piano nazionale di vigilanza sugli strumenti metrici” approvata con Delibera di Giunta N. 287 del 24.09.2019 non ha potuto essere del tutto compiuta.

La chiusura del progetto sarà probabilmente posticipata al 2021 e questo renderà possibile lo svolgimento delle attività di vigilanza previste dal Decreto Ministeriale n.93 del 21 aprile 2017: vigilanza sul mercato degli strumenti nuovi, sorveglianza sulla correttezza degli strumenti in uso, sorveglianza sulla correttezza delle operazioni di verifica periodica da parte degli Organismi di tipo privato accreditati per tali funzioni, controllo sulla produzione di prodotti preconfezionati.

Nel corso del 2021 è prevista anche l'attivazione di un nuovo progetto Unioncamere – Ministero per lo Sviluppo Economico relativo stavolta alla sorveglianza sulla produzione e commercio dei metalli preziosi, progetto al quale

sarà opportuno aderire. L'adesione a progetti nazionali è infatti al momento la principale fonte di copertura economica delle attività di vigilanza o sorveglianza, costi che saranno comunque impegnativi, in particolare circa dotazioni strumentali adeguate o gli obblighi di avvalersi del supporto di organismi tecnici privati, comportando una valutazione generale in termini organizzativi e funzionali.

Resta però la necessità di sostenere comunque, al di là dei progetti nazionali, l'indipendenza delle attività di controllo che l'Ufficio di Metrologia della Camera di Commercio è tenuto a svolgere ai sensi del DM 93/2017, attraverso la programmazione di un relativo stanziamento in bilancio per il 2021.

Studi e statistica

La situazione di rallentamento generale delle attività a seguito della pandemia di Covid-19 che ha caratterizzato l'anno 2020 ed è tuttora in corso, e nel momento in cui si scrive risulta particolarmente difficile immaginare gli scenari futuri delle attività se non nel solco di quelle ormai consolidate.

In particolare proseguirà la fornitura di dati ufficiali, coerenti e aggiornati da utilizzare sia in ambiti istituzionali (relazioni e rapporti) sia per i comunicati stampa: attività, questa, in crescita costante sia quantitativa che qualitativa, legata ai nuovi complessi scenari emergenti in ambito comunale, provinciale e regionale.

In ambito Sistan continuerà la pubblicazione del calendario della diffusione (nono anno) e la rilevazione mensile dei prezzi agricoli.

Lo studio dell'economia provinciale prosegue attraverso Report Genova che, oltre ad essere pubblicato e disponibile per tutti gli utenti, consente di mantenere un monitoraggio costante per la predisposizione degli scenari economici richiesti dall'Amministrazione.

Proseguiranno, inoltre, l'attività mensile di rilevazione del progetto Excelsior per conto di Unioncamere nazionale e l'implementazione del portale FocuStudi anche attraverso le app specifiche per Android e Iphone.

Considerato l'interesse delle Associazioni di categoria e dei Consumatori, si prevede proseguano il monitoraggio di tariffe e prezzi e l'osservatorio prezzi, entrambi legati ad attività di sistema sulle tematiche dell'inflazione e prezzi all'ingrosso e della trasparenza nei servizi pubblici locali. Oltre alla consueta newsletter prezzi, verrà pubblicata una nuova newsletter sui prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale in vista della prevista completa liberalizzazione dei due mercati.

Proseguirà l'impegno del settore nella realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in modalità didattica a distanza, di cui occorrerà valutare la reale fattibilità.

B) LAVORO, ORIENTAMENTO, GIOVANI E NUOVE IMPRESE

Anche nel 2021 le azioni per la promozione delle opportunità formative rivolte alle imprese del nostro territorio saranno svolte in tre distinte aree di intervento: percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (già Alternanza Scuola Lavoro), orientamento alla creazione d'impresa ed all'autoimprenditorialità, partecipazione ad eventi in tema di orientamento scolastico.

Il rapporto tra il mondo imprenditoriale ed il mondo scolastico continuerà ad essere uno dei punti di maggior impegno per l'Ente: in tale ambito, particolare importanza riveste il Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro.

Il portale on line www.scuolalavoro.registroimprese.it è il punto d'incontro virtuale tra i ragazzi che frequentano il triennio scolastico conclusivo e le imprese del nostro territorio disponibili ad offrire loro un periodo di apprendimento *on the job*. Proseguirà quindi l'impegno dell'Ente camerale nella gestione dei rapporti con gli istituti scolastici per l'assistenza alla progettazione dei percorsi e con le imprese per l'attivazione di stage e tirocini.

L'Ente camerale ha aderito al progetto di Unioncamere "Formazione Lavoro", finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuo, che include, tra le proprie attività, il "Premio Storie di Alternanza". L'iniziativa è promossa da Unioncamere e dalle Camere di commercio italiane con l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti di alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli istituti scolastici italiani di secondo grado. Il progetto premia a livello provinciale e nazionale i migliori racconti multimediali (video) realizzati dagli studenti, riguardanti le esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Con riferimento al Progetto "*Start & Growth Liguria*", verrà ultimata altresì la rendicontazione inerente alla collaborazione dell'Ente camerale con FI.L.S.E. per l'erogazione dei servizi specialistici a favore dei beneficiari delle Azioni 1 e 2 concernenti l'accompagnamento "dall'idea al business plan" ed i servizi di tutoraggio post avvio.

Proseguirà altresì l'impegno dell'Ente camerale nel coordinamento delle attività di animazione economica - svolte dal sistema delle Associazioni di categoria - del Piano straordinario di Regione Liguria "Formazione per la ripresa" approvato con DGR n. 439/2020 a valere sul POR FSE Liguria 2014-2020, al fine di contrastare gli effetti sull'occupazione indotti dalla crisi sanitaria internazionale.

E' prevista inoltre la divulgazione dei risultati dell'indagine sul *Risk Management* condotta nel 2020 attraverso il progetto "Dopodomani", iniziativa promossa dagli Assessorati Regionali allo Sviluppo Economico, al Lavoro e alla Formazione, dal Sistema Camerale Ligure, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Università di Genova in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Il progetto è volto a prevedere le future esigenze occupazionali delle imprese relativamente a tre macroaree considerate strategiche per il territorio, ovvero "Blue economy", "Impresa 4.0" e "*Risk Management*", oltre ad un approfondimento sul "Saper fare", attraverso un *upgrade* del progetto Excelsior a livello regionale, con la finalità di orientare i percorsi e i settori di formazione dei giovani e favorire un più efficace futuro incontro tra domanda e offerta di lavoro. Lo sviluppo del progetto prevedrà poi un'ulteriore fase in cui verranno costituiti dei *focus group* formati da imprese

ed esperti (accademici, professionisti, formatori, associazioni di categoria, ecc) per approfondimenti qualitativi su profili apicali e/o emergenti nelle macro-aree, ad integrazione dei dati raccolti dalle indagini Excelsior.

Le attività di orientamento alla creazione d'impresa ed all'autoimprenditorialità verranno portate avanti dal nostro Ente in collaborazione con il CLP (Centro Ligure per la Produttività) sulla base di specifiche richieste da parte degli istituti scolastici del nostro territorio.

La Camera parteciperà come di consueto, nel contesto dell'attività di monitoraggio degli eventi in materia di orientamento scolastico, alla prossima edizione del Salone Orientamenti. Si tratta di un'iniziativa che intende sensibilizzare i giovani, fra l'altro, alle tematiche dell'autoimprenditorialità e della cultura di impresa attraverso attività di informazione e orientamento e la realizzazione di incontri – anche in forma virtuale – tra gli studenti delle scuole medie superiori ed i testimonial del mondo del lavoro e degli ordini professionali.

Giovani e digitalizzazione

Il Punto Impresa Digitale continua ad essere il punto di riferimento camerale per l'attuazione dei progetti di sistema *Eccellenze in digitale* e *Crescere in digitale*, entrambi finalizzati alla diffusione fra le MPMI di competenze sul *marketing* digitale: il primo attraverso seminari ed attività di assistenza a sportello ed il secondo attraverso l'attivazione di tirocini di 6 mesi, gratuiti per le imprese, con la partecipazione di *Neet* adeguatamente formati.

Mentre *Eccellenze in digitale* è stato appena confermato per tutto il 2021, per quanto riguarda *Crescere in digitale* non si può fare a meno di rilevare come il progetto sia teoricamente attivo ma di fatto in stallo totale da quando, a fine 2019, sono stati sospesi su tutto il territorio nazionale i laboratori che consentivano l'incontro fra la domanda di tirocini da parte delle imprese e l'offerta da parte dei *Neet*. Considerato il protrarsi della fase di stallo, il PID camerale ha sospeso le attività di divulgazione del progetto per evitare ulteriori frustrazioni sia da parte delle imprese, da tempo in lista d'attesa, che da parte dei giovani.

Sostegno alla competitività delle imprese

Proseguirà inoltre lo Sportello camerale di Sostegno alla Competitività delle Imprese. Il Progetto, cofinanziato da Fondazione Carige e giunto alla quarta annualità, si è rivelato particolarmente utile ed importante nei mesi più drammatici della pandemia da Covid-19 e nella successiva, delicata, fase della ripresa, per fornire un supporto formativo ed informativo – anche mediante lo strumento del webinar – alle imprese ed aspiranti tali del nostro territorio

C) CREDITO E FINANZA

L'emergenza pandemica causata dalla diffusione del Covid-19, come noto, ha costretto i governi di molti paesi ad adottare misure restrittive finalizzate al contenimento della diffusione del virus e le imprese si sono così trovate a dover affrontare le conseguenze derivanti da un rallentamento delle attività e/o dall'interruzione improvvisa ed inaspettata dei propri cicli produttivi e che hanno generato una forte crisi di liquidità.

Il Governo italiano è così intervenuto con una serie di provvedimenti di urgenza finalizzati a sostenere e garantire la continuità dell'attività delle imprese (ammortizzatori sociali, modifica normativa civilistica, rinvio scadenze contributive, etc.). Una prima misura cui è stata data attuazione nelle intenzioni avrebbe dovuto consentire alle imprese, *in primis* a quelle in difficoltà, di ottenere credito, seppur d'importo limitato a massimo 25 mila euro, con estrema semplicità ed in brevissimo tempo, stante la garanzia fornita dallo Stato a copertura del 100% del mutuo. Tale condivisibile intenzione ha dovuto tuttavia scontare gli effetti derivanti, da un lato, dall'impossibilità di superare le disposizioni previgenti (normativa sulla crisi d'impresa, normativa bancaria, *policy* interne, etc.), dall'altro da un sistema bancario il cui numero di addetti, già ridotto a causa dell'alleggerimento della rete distributiva, è stato ulteriormente limitato a causa delle restrizioni sanitarie. La combinazione di questi elementi ha ridimensionato le aspettative createsi in fase di presentazione dell'intervento generando ulteriori difficoltà economiche alle imprese e ai loro dipendenti.

Supporto al credito

Il sistema camerale ed associativo – tramite il Comitato di Pilotaggio del POR FESR 2014-2020 - ha condiviso nel corso del 2020 con Regione Liguria la riprogrammazione dei Fondi FESR, in accoglimento della proposta del Governo, che ha richiesto alle Regioni di utilizzare parte dei fondi strutturali europei (FESR e FSE) come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, operando una sostanziale riprogrammazione dei Programmi Operativi 2014-2020 volta a consentire un utilizzo tempestivo delle risorse europee.

Alla luce delle oggettive complessità che la crisi pandemica sta comportando, sono ipotizzabili importanti attività di diffusione sui diversi strumenti di credito per le imprese del territorio. In particolare - nelle misure di sostegno alle attività economiche- l'istituzione della sezione regionale del Fondo Centrale di Garanzia per il finanziamento di misure di garanzia per il sostegno al capitale circolante, così come previsto dalla riprogrammazione sopracitata, di misure di garanzia a sostegno della moratoria dei debiti delle imprese, per la concessione di prestiti a lungo termine a tassi agevolati, nonché strumenti specifici previsti a favore delle imprese che saranno pubblicati dalla nuova Amministrazione regionale.

La Camera sarà inoltre impegnata – con il supporto del consorzio camerale per il credito e la finanza e in attuazione di un progetto per la ripresa post-crisi - in attività di sostegno alle imprese nell'accesso al credito, di accompagnamento nella delicata fase di rilancio, di supporto informativo sui temi della gestione del rischio finanziario e organizzativo e di offerta di strumenti digitali per la prevenzione del rischio e la valutazione economica- finanziaria del proprio business.

Verranno altresì presentati – tramite appositi webinar - strumenti di credito presenti sul mercato e alternativi a quelli bancari, tradizionali.

Proseguirà l'attività del progetto "Impresapiù", fondo di controgaranzia per favorire gli investimenti per la creazione di nuove imprese e per il potenziamento di quelle già esistenti, in collaborazione con la Città Metropolitana di Genova e i Consorzi Fidi del territorio. Relativamente alle procedure per il recupero delle somme già versate dall'Ente camerale a fronte delle insolvenze delle imprese

controgarantite da Impresapiù, tramite l'invio delle ingiunzioni di pagamento al debitore principale in prima istanza e successivamente agli eventuali fideiussori, nel corso del 2021 proseguirà l'attività di ingiunzione tramite gli Ufficiali giudiziari e l'iscrizione a ruolo delle posizioni debitorie, sospesa dalla normativa vigente durante la fase di emergenza sanitaria.

Sostegno alle imprese alluvionate

La Camera di Commercio di Genova sarà impegnata nello svolgimento delle attività istruttorie di rendicontazione delle oltre cento domande di agevolazione presentate in relazione al bando alluvione in ordine agli eccezionali eventi meteorologici occorsi sul territorio della Regione Liguria nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2019 di cui all'O.C.D.P.C. 647/2020 - DCD n. 10/2020, per le quali la Camera di Commercio è Organismo Istruttore.

Proseguirà, inoltre, l'attività informativa e di supporto ai soggetti economici colpiti da eventi eccezionali, attraverso il monitoraggio e l'elaborazione dei dati pervenuti mediante segnalazioni degli interessati.

Mareggiata 29-30 ottobre 2018

Nel corso dell'anno 2021 la Camera di Commercio sarà impegnata nell'ultimazione dell'attività istruttoria di rendicontazione per i bandi mareggiata Misura 1 e 2 per i quali la Camera di Commercio risulta Organismo istruttore. La verifica della documentazione presentata dalle imprese impegnerà la Camera anche per i primi mesi dell'anno 2021.

A seguito della previsione dell'adozione da parte di Regione Liguria del futuro bando relativo all'evento calamitoso occorso a ottobre 2018 per il ristoro dei danni alle attrezzature e scorte, esclusi dai bandi in corso, la Camera di Commercio dovrà istruire nel 2021 circa un centinaio di domande presentate dai soggetti economici danneggiati.

Ponte Morandi

La Camera di Commercio completerà le attività di erogazione dei contributi alle imprese aventi DURC irregolare, mediante attivazione dell'intervento sostitutivo, attraverso il versamento diretto a INPS e/o INAIL delle somme riconosciute alle imprese all'esito dell'espletata istruttoria.

Bando entroterra

La Camera di Commercio sarà impegnata ad assistere il responsabile del procedimento FI.L.S.E. nelle attività di verifica ed accertamento di cui all'articolo 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. anche attraverso la trasmissione informatica dei dati relativi alle oltre cento imprese che hanno presentato la domanda di contribuzione concernente il bando entroterra di cui alla DGR 1066/2020.

D) INTERNAZIONALIZZAZIONE E FILIERE DEL MADE IN ITALY

Internazionalizzazione

Il 2021 vedrà un impegno consistente da parte della Camera nel campo dell'internazionalizzazione tanto per le attività amministrative che per quelle promozionali, che proprio dal 2020 sono state attribuite con nuovi progetti nazionali.

Per l'attività amministrativa-certificativa, l'emergenza sanitaria ha accelerato i tempi per la telematizzazione di ulteriori procedure: dovendo infatti tener conto, da un lato, delle limitazioni agli spostamenti delle persone e agli accessi agli uffici e, dall'altro, della diffusione tra le imprese dello *smart working*, il servizio di rilascio visti/attestazioni è stato interamente digitalizzato. La stampa in azienda dei certificati di origine – ormai riconosciuta ufficialmente e non più a livello sperimentale e sempre più accettata grazie alla digitalizzazione in atto in molti altri Paesi - è divenuta una modalità molto apprezzata dalle imprese ed è quindi stata estesa per le pratiche urgenti.

In considerazione dei cambiamenti intervenuti, l'assistenza che prima veniva fornita in presenza, su appuntamento, sarà ora svolta in remoto tramite incontri on line su documenti e visti per l'estero.

Continua ad essere fondamentale l'aggiornamento di "Italiancom": banca dati nazionale degli operatori abituali con l'estero. Dato che le nuove istruzioni ministeriali per i documenti per l'estero individuano nella convalida della propria posizione del codice meccanografico (peraltro visibile anche in visura camerale) uno dei requisiti necessari affinché le imprese siano considerate "certificate" (affidabili), è opportuna la sensibilizzazione delle imprese. Il requisito è anche essenziale per le imprese che vogliono accedere al servizio della stampa in azienda dei certificati di origine, oltre che per disporre di un *database* aggiornato utile per la diffusione di comunicazioni e iniziative camerale.

Proseguiranno anche le attività consolidate dello sportello per l'internazionalizzazione quale *desk* di prima assistenza per informazioni su Paesi e approfondimenti sul commercio internazionale.

Nel 2021 risulta fondamentale il proseguimento delle attività promozionale legate al progetto SEI (Sostegno all'export dell'Italia) finanziato dal Fondo di Perequazione e dall'aumento del 20% del diritto annuale.

Le attività sono iniziate, nonostante l'emergenza sanitaria, nel 2020 e proseguiranno nel 2021, prevedendo percorsi formativi, iniziative promozionali, erogazione di *voucher* per portare nuove o potenziali imprese sui mercati esteri o consentire agli operatori abituali di cambiare le proprie strategie per export.

La Camera si avvarrà del supporto di Promos Italia e di tutti i soggetti istituzionali (ICE, SACE, SIMEST, Unioncamere, CCIE, ICC, Ministeri) attivi nel campo dell'internazionalizzazione.

Per quanto riguarda l'Istituto di Economia Internazionale e l'omonima rivista, verrà mantenuto e aggiornato il sito al fine di continuare a promuovere la storica

e prestigiosa pubblicazione nota a livello internazionale, che ha registrato, dal momento della digitalizzazione, un incremento nelle sottoposizioni di *paper*, anche sollecitate tramite specifiche *call for papers*.

Non è ancora possibile fare previsioni circa le attività convegnistiche che erano ormai entrate nella tradizione e nella storia dell'Istituto.

A cinque anni dalla digitalizzazione, risulta essenziale un riordino dell'archivio *on line* con modifiche anche strutturali del sito, onde consentire una migliore consultazione degli articoli pubblicati da parte degli studiosi.

Programmazione europea

L'Ente camerale continua a svolgere un ruolo attivo nella progettazione finanziata a livello comunitario, per supportare lo sviluppo socio-economico del territorio. Tale ruolo è supportato dall'Azienda Speciale InHouse, essendo pienamente operativo il suo rinnovato organico, che si è arricchito delle figure professionali competenti in questo ambito.

Questo assetto ha quindi agevolato la gestione dei progetti avviati nel 2019 e la predisposizione, a beneficio dell'Ente camerale, di nuovi progetti finanziati a livello comunitario.

Di seguito il quadro degli impegni progettuali della Camera per il 2021:

- Progetto Strategico "MARE", Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020, finalizzato a potenziare il mercato del lavoro transfrontaliero con l'individuazione di profili professionali e la validazione di competenze congiunte; la partecipazione al progetto ha come principale finalità la promozione della cultura dell'autoimprenditorialità e della creazione d'impresa presso i servizi per l'impiego delle zone interessate dal Programma (Corsica, Région PACA, Toscana, Liguria e Sardegna).
- Progetto "Invitra Jeunes" (di cui la Camera è capofila), Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020 (correlato al Progetto MARE), il cui obiettivo è incentivare l'occupazione giovanile nell'area transfrontaliera tramite la realizzazione di percorsi formativi in azienda, per rafforzare le competenze in materia di imprenditorialità;
- Progetto "Grand Itineraire Thyrrénien Accessible – GRITACCESS", Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020, il cui obiettivo è migliorare le politiche pubbliche di conservazione, tutela, promozione del patrimonio culturale e naturale dell'arco costiero tirrenico;
- "Fr.I.Net 4.0" (di cui la Camera è capofila), finalizzato a supportare la capacità di crescita competitiva delle imprese transfrontaliere tramite la messa in rete di servizi consulenziali e di soggetti gestori di laboratori, tecnologie avanzate nell'area transfrontaliera;
- "Co.cco.dé – Collaborer, Co-cr  er et Construire Opportunit  s de D  veloppement   conomique", basato sulle esperienze maturate nel precedente progetto INVITRA, che mira a sostenere lo sviluppo di imprese cooperative nell'area transfrontaliera;

- Piano Integrato Tematico “PITEM CLIP – Progetto specifico CIRCUITO”, Interreg ALCOTRA 2014-2020, per il quale la Camera ha il ruolo di soggetto attuatore di Regione Liguria e si incarica del coordinamento del partenariato e della implementazione delle attività progettuali. Il progetto intende creare un ecosistema transfrontaliero dell’innovazione a supporto delle imprese dell’area;
- Piano Integrato Territoriale “PITER ALPIMED INNOV”, Interreg ALCOTRA 2014-2020, per il quale la Camera ha il ruolo di soggetto attuatore di Camera Riviera di Liguria, contribuendo alla realizzazione di quelle attività che hanno un forte raccordo con il PITEM CLIP. Il Progetto intende supportare i processi di innovazione nelle imprese delle zone interne dell’area transfrontaliera;

Entro fine 2020 l’Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020 dovrebbe comunicare gli esiti della valutazione delle candidature presentate nel V Avviso, (Marittimo Net, R-Itinera, SWITCHARE), che – se approvati – impegneranno l’Ente camerale a partire da inizio 2021 per 24 mesi.

Verrà poi monitorata la candidatura (in ambito Erasmusplus) in ordine ad un progetto che prevede la partecipazione nostra Camera di Commercio (*ABYDE - Accessible for all BY Design*) che si propone di promuovere la cooperazione transnazionale e l’apprendimento reciproco fra le autorità pubbliche al massimo livello istituzionale dei paesi ammissibili per promuovere miglioramenti sistemici e innovazioni nei settori dell’istruzione e della formazione, di rafforzare la raccolta e l’analisi di elementi di prova sostanziali per garantire un’attuazione efficace delle misure innovative e di favorire la trasferibilità e la scalabilità di dette misure innovative.

Nel quadro della Convenzione quadro con Regione Liguria per le attività di animazione economica del POR FESR 2014-2020, l’Ente camerale continuerà a svolgere azioni di comunicazione, promozione e divulgazione dei bandi POR attivati, attivi ed attivabili nell’anno.

Nei primi due mesi del 2021 l’Ente camerale terminerà l’attività iniziata a settembre 2020 di Animazione economica del Piano “Formazione per la ripresa” di cui al POR FSE 2014-2020. Si tratta di un’attività inedita e che potrà dare vita ad altre iniziative di collaborazione con Regione e l’Assessorato alla Formazione, sulla scorta di quanto avviene per il POR FESR con l’Assessorato allo Sviluppo Economico.

Potranno essere anche valorizzati i rapporti territoriali e gli altri dati di natura statistica elaborati nel quadro del Progetto SISPRINT, di cui la Camera è partner, finanziato nel corso del 2018/2019 dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e capofilato da Unioncamere.

Prosegue, infine, nel ruolo di Capofila, l’impegno dell’Ente camerale nella gestione del Progetto “FLAG Levante Ligure”, finanziato dal Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), volto a sostenere lo sviluppo della produzione della filiera ittica del territorio, il mantenimento e la creazione dell’occupazione e a

rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella *Governance* delle risorse di pesca locali e delle attività marittime.

In particolare nel 2021 il nostro Ente, oltre a continuare a coordinare le azioni previste dalla Strategia di Sviluppo Locale, predisporrà diversi bandi di gara in tema di promozione, formazione, cooperazione ed economia circolare, e presenterà due rendicontazioni periodiche a Regione Liguria con le spese sostenute per le attività svolte.

Punto focale della strategia è l'azione di messa in sicurezza della banchina di accosto per lo scarico dei mitili del Comune di Lerici avviata nel 2020 ed in esecuzione nel 2021.

Infine, si ricorda l'attività di gestione della rete "Enterprise Europe Network", affidata all'Azienda inHouse: in questo contesto, vengono forniti servizi alle imprese per incrementarne la capacità di accesso al credito; per aumentarne le opportunità di partenariati transnazionali a fini commerciali e di trasferimento tecnologico e per sostenerne la capacità di partecipare a progetti comunitari, contribuendo all'individuazione di partner esteri. Nella gestione della Rete si presterà attenzione a sviluppare sinergie con i servizi camerali già attivi in materia di credito, innovazione e internazionalizzazione.

E) RICERCA E INNOVAZIONE

Le numerose collaborazioni già in essere con gli Enti, Istituti e organizzazioni locali che operano sul territorio in ambito innovazione proseguiranno compatibilmente con l'evoluzione di sistema e con il nuovo assetto organizzativo scaturito dalla situazione emergenziale da COVID19. Fra queste, un particolare rilievo continuerà ad avere il rapporto sinergico con l'Università di Genova, con l'Istituto Italiano di tecnologia e con il CNR su progetti di comune interesse per lo sviluppo locale.

Con il CNR si prevede di collaborare soprattutto attraverso il Centro di Competenza START4.0, cui la Camera ha aderito nel corso del 2020 e con il quale è in via di realizzazione il corso "ReStart4.0" (cfr infra), che proseguirà con azioni dirette alle imprese per tutto il 2021. Con il Centro si parteciperà all'avvio del *Digital Innovation Hub* Europeo, per il quale si sta lavorando al partenariato necessario per l'adesione al bando europeo di costituzione del *network*.

Un'altra collaborazione che prosegue è quella con il Comune di Genova, per progetti specifici di animazione delle *startup innovative* e sulla *blue economy*, e con l'Associazione Genova Smart City, del cui *Advisory Board* ha assunto la presidenza il vice presidente dell'Ente camerale. Il *Board* ha la funzione di elaborare strategie operative per l'affermazione dei principi *smart*, primi tra tutti quelli riferiti i filoni *green*, *blue* e *silver*, laddove l'innovazione viene intesa nella sua accezione ampia e include aspetti tecnologici, organizzativi e sociali. Un progetto sul quale la nuova presidenza intende lavorare riguarda la rigenerazione urbana, riferita anche al centro della città di Genova, che include la riqualificazione in senso sostenibile di edifici storici quali i Palazzi dei Rolli.

Sarà confermato in parallelo anche l'altro filone di attività collegato al concetto *smart*, e cioè quello della Responsabilità Sociale d'Impresa, con l'avvio di iniziative

collegate alla divulgazione fra le imprese dei 17 *goal* di sostenibilità fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

In materia di proprietà intellettuale proseguirà l'azione informativa rivolta alle imprese per l'uso del portale *on line* per il deposito e la registrazione di titoli di proprietà industriale e proseguiranno le attività di sensibilizzazione e informazione attraverso seminari e *webinar*.

F) CULTURA, TURISMO E TERRITORI

Cultura e turismo

Il turismo è uno dei comparti che ha maggiormente sofferto le conseguenze della crisi pandemica da Covid-19 sulla circolazione delle persone nel 2020: è opportuno ricordare che la crisi ha praticamente cancellato il turismo in apertura di stagione (Pasqua 2020), influenzato pesantemente l'andamento di quella estiva - anche per la concomitanza con i disagi verificatisi sulle autostrade liguri a giugno e luglio - e sta mettendo fortemente in discussione anche l'autunno.

Alla luce di ciò che è accaduto, occorreranno per il 2021 interventi di carattere straordinario e soprattutto un ripensamento complessivo della strategia di promozione del territorio genovese, che dovrà puntare sul rilancio dei punti di forza pesantemente colpiti dalla crisi - come l'Acquario, il turismo crocieristico e congressuale - e al tempo stesso sulla valorizzazione dell'entroterra e del turismo all'aria aperta, che nella difficile estate del 2020 hanno conosciuto un inaspettato successo che è quanto mai opportuno consolidare.

Dopo la pausa forzata imposta dagli eventi del 2020, si auspica possa ripartire a pieno regime l'attività di marketing turistico e istituzionale svolta dalla Camera in sinergia con i Comuni e la Regione Liguria, in primo luogo nell'ambito dei diversi Tavoli di concertazione attivati per l'utilizzo delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno, nella misura del 60% verso attività di comunicazione e marketing e del 40% verso iniziative finalizzate al mantenimento del decoro.

Obiettivo del tavolo genovese sarà quello di riprendere l'attività di promozione, in particolare del congressuale, che era stato indicato dalle categorie degli albergatori come settore prioritario a partire dal 2019. Saranno opportune attività di comunicazione tese al riposizionamento della destinazione genovese in quello che sarà lo scenario turistico post covid-19, con azioni di rinforzo dei principali attrattori, come l'Acquario, Palazzo Ducale e i Rolli, e il lancio di nuovi prodotti fruibili possibilmente all'aria aperta o comunque in totale sicurezza, valorizzando le potenzialità di Genova come destinazione turistica fruibile tutto l'anno.

Proseguirà inoltre in tutti i tavoli della provincia la collaborazione con le Autorità competenti sulle azioni di contrasto all'abusivismo della cosiddetta ospitalità alternativa e la valorizzazione, per contro, delle attività regolari e virtuose, anch'esse duramente colpite dagli effetti del covid-19.

La stagione degli eventi 2021, che sarà ovviamente ancora influenzata dalle conseguenze della crisi pandemica, si presenta davvero intensa, con gli appuntamenti di "Euroflora", "Slow Fish" e "Campionato del pesto" in primavera, le due edizioni dei "Rolli Days" (primaverile e autunnale), i festival estivi fra cui il

“Suq” e il “Festival della Comunicazione” di Camogli (fra i pochi ad essere stati confermati in presenza nella difficile estate 2020), e in autunno il 61° “Salone Nautico” e il “Festival della Scienza”. A Palazzo Ducale sta per aprire l’attesissima mostra dedicata a “Michelangelo Divino Artista” (20 ottobre 2020 - febbraio 2021) mentre dovrebbe slittare a natale 2021 l’altrettanto attesa mostra “Disney. L’arte di raccontare storie senza tempo”. Per chiudere il discorso sugli eventi si ricorda che è slittato di un anno, a causa dell’emergenza pandemica, l’avvio della Ocean Race, la più importante regata oceanica del mondo che vedrà Genova salire sul palcoscenico della vela mondiale nell’arco dei prossimi tre anni ed in particolare nel gran finale previsto nel 2023.

Proseguirà l’attività dell’Osservatorio Turistico Regionale, di cui la Camera di Commercio di Genova è capofila secondo la convenzione stipulata con la Regione Liguria e la Camera di Commercio delle Riviere di Liguria e in scadenza il 31.12.2021.

Nel corso dell’anno si dovrà procedere al rinnovo dello Statuto e della governance dell’Associazione Festival della Scienza, avviati nel 2020 e rinviati a causa dell’emergenza covid-19.

Nel momento in cui si scrive non si conosce ancora l’esito della candidatura presentata dalle Istituzioni genovesi e dall’Autorità di Sistema Portuale affinché sia Genova ad ospitare l’edizione 2021 di “Seatrade Cruise Med”, la declinazione mediterranea dell’evento mondiale dedicato al settore crocieristico. Non mancherà dunque l’attenzione al turismo crocieristico, anche in collaborazione con i principali player Costa e MSC, anch’esso duramente colpito dagli effetti della pandemia globale.

Infine, si ricorda l’impegno assunto nell’ambito delle attività di sistema per il turismo finanziate tramite l’aumento del 20% del diritto fisso camerale per il triennio 2020-2022: la Camera porterà avanti le attività previste dal progetto Valorizzazione turismo culturale e in particolare quelle relative a “Mirabilia”, l’iniziativa per la valorizzazione dei territori Unesco meno frequentati, e ai “Cammini storico religiosi”. È auspicabile a questo riguardo il prosieguo della collaborazione avviata nel 2020 fra la rete “Mirabilia”, cui attualmente aderiscono 18 Camere di Commercio, e la rete “PID”, cui aderiscono tutte le Camere italiane, affidato al coordinamento della Camera di Genova e particolarmente apprezzato da entrambe le reti: nell’anno della crisi pandemica, infatti, il settore del turismo ha dovuto affidarsi più degli altri anni alle nuove tecnologie per offrire ai propri clienti nuove modalità di fruizione dei territori e nuovi strumenti di contrasto e contenimento dei suoi effetti. Tali strumenti si sono rivelati particolarmente efficaci per promuovere il turismo in una modalità “lenta” e all’aria aperta in destinazioni meno affollate come sono quelle che aderiscono alla rete “Mirabilia”, e sono stati al centro del premio “Mirabilia-Top of the PID”, attualmente in fase conclusiva dell’edizione 2020.

Prodotti tipici ed enogastronomia

Proseguirà l’azione di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici del territorio e dell’enogastronomia, non solo con azioni mirate ed eventi organizzati, anche in collaborazione con Regione e Sistema camerale, ma anche attraverso la creazione e il controllo di marchi di qualità sia comunitari che locali.

Per quanto attiene alle azioni di controllo e certificazione sui prodotti a marchio comunitario, autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, l'indirizzo dell'Ente è quello di proseguire nelle rispettive azioni sino alla scadenza degli incarichi, ma non di ricandidarsi per attività future. Questo in quanto, nonostante l'esperienza più che ventennale nell'attività di controllo e certificazione sui marchi comunitari, le recenti disposizioni Ministeriali in materia (in ultimo la necessità per gli organismi di controllo di essere accreditati in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012, per ora soltanto per il settore vitivinicolo, ma probabilmente in futuro anche per gli altri settori), renderebbero necessari da parte della Camera investimenti, anche in termini di personale, che l'attuale situazione economica non consente. Si ricorda che attualmente i prodotti agroalimentari a marchio comunitario sono la Focaccia di Recco col formaggio IGP e le Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP, per le quali il nostro Ente si è proposto per rilevare la parte della Camera delle Riviere.

L'impegno nella valorizzazione dei prodotti tipici si è ulteriormente specializzato grazie alla creazione di sistemi di tutela dei prodotti tradizionali locali attraverso i Marchi Collettivi Geografici (MCG), registrati e garantiti dalla Camera di Commercio o da altri Organismi locali, per i quali la Camera ha specifici incarichi in qualità di garante dell'origine produttiva.

Con il marchio *Antichi ortaggi del Tigullio* di proprietà della Camera vengono e verranno tutelati e certificati, tramite un sistema di controlli interni all'Ente camerale, undici prodotti del genovesato: *Broccolo Lavagnino, Cavolo Gaggera, Cipolla Rossa Genovese, Melanzana Genovese, Radice di Chiavari, Cavolo Garbuxo, Cavolo Navone, Cavolo Nero Genovese, Fagiolino Pelandronetto, Pisello di Lavagna e il Pomodoro Porsemmin.*

Continuerà, in collaborazione con l'Associazione Allevatori, proprietaria del marchio l'attività di gestione del marchio *U Cabanin*, formaggio di latte crudo di sola Razza Cabannina.

È in corso un ampliamento della gamma dei prodotti attraverso la stesura di appositi disciplinari nell'ambito del marchio *I Prodotti Genova Gourmet*. Si tratta di una azione innovativa in quanto basata su un sistema contrattualistico, che responsabilizza il produttore tramite la sottoscrizione di un contratto con la Camera di Commercio in cui è definito il processo produttivo e le caratteristiche del prodotto specifico. Il progetto nasce con l'obiettivo di tutelare le produzioni agroalimentari di nicchia, realizzate da imprenditori agricoli che credono ed investono nel territorio sia per la salvaguardia delle ricette e produzioni storiche, come lo sciroppo di rose, ma che allo stesso tempo intendono innovare le produzioni in modo da riqualificare e promuovere il territorio, come lo zafferano.

Ad oggi il marchio *I Prodotti Genova Gourmet* identifica le seguenti produzioni: *Sciroppo di rose, Gelatina di rose, Conserva di rose, Cioccolatini allo sciroppo di rose, Zafferano, Fiori di Zafferano, Prescinseua, Miele, I Prodotti di Cabannina: Formaggio Sarazzu, Formagetta, Dolce di latte, I Formaggi della Valle Scrivia e il Curry.*

La Camera di Commercio come si è detto vuole ampliare il progetto inserendo nuovi prodotti al momento ancora in fase definizione.

Tali prodotti saranno valorizzati non solo attraverso le azioni mirate di promozione del nostro Ente, ma anche attraverso il marchio camerale della ristorazione di qualità *Genova Liguria Gourmet*, apprezzato da Regione Liguria, che lo ha sposato nella filosofia e nelle azioni di valorizzazione del territorio associate ai prodotti liguri della filiera corta.

Con il marchio *Genova Liguria Gourmet*, ai ristoratori è affidato il compito di ambasciatori della buona cucina e della qualità dei prodotti certificati utilizzati come ingredienti delle loro ricette. Il nuovo sistema di certificazione della ristorazione ligure di qualità *Genova Liguria Gourmet* ha quindi acquisito una sua forte identità.

Una annotazione a parte merita il progetto *Genova Gourmet Bartender* dedicato agli operatori del settore che utilizzano per i loro cocktail prodotti del territorio o Liguri. Nato in occasione dell'Evento *Green e Food Village*, ha avuto da subito un grande sviluppo tale da meritare di essere ulteriormente confermato nel prosieguo.

Per quanto riguarda la filiera artigianale, proseguirà la gestione a regime del marchio regionale *Artigiani In Liguria*, che nel 2019 è stato esteso a 23 settori, grazie alla nuova lavorazione della pasticceria. Le imprese artigiane aderenti al marchio in Liguria sono attualmente 560 di cui 284 in provincia di Genova, mentre sono stati riconosciuti complessivamente 148 Maestri Artigiani In Liguria, di cui 91 in provincia di Genova.

G) INFRASTRUTTURE

La logistica

Il costante impegno dell'Ente camerale nella logistica del nostro nodo metropolitano, articolato sul porto e sulle grandi infrastrutture di superficie per lo smaltimento dei flussi di traffico verso l'hinterland, ha conosciuto un nuovo parametro rappresentato dalle strategie e dagli interventi che si sono resi e si renderanno necessari a causa delle ricadute per l'economia del territorio derivanti dalle problematiche inerenti alle infrastrutture di trasporto. Saranno pertanto portate avanti nel corso del 2021 le iniziative che erano culminate nel 2020 con la realizzazione di un Libro Bianco delle Infrastrutture di Trasporto della Liguria. La Camera di Commercio a questo riguardo manterrà la propria linea proattiva e presente su tutti i tavoli delle Istituzioni locali, nazionali ed europee per varare le provvidenze a favore delle aziende interessate. Tutto questo quadro verrà mantenuto e ampliato nel corso del prossimo anno in collaborazione con le Associazioni di categoria.

Nel 2021 proseguiranno le iniziative della Consulta per il settore marittimo portuale e logistico, in particolare in relazione a specifici gruppi di lavoro istituiti per il monitoraggio e lo sviluppo di iniziative del comparto marittimo e trasportistico genovese.

Continuerà la partecipazione del nostro Ente al tavolo di lavoro presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ai fini della realizzazione nel nostro territorio di una ZLS – Zona Logistica Semplificata.

L'azione camerale in tema di logistica si avvale anche della collaborazione con due realtà associative che da molto tempo operano con sede presso l'Ente Camerale: Assonautica Genova e C.I.S.CO (Centro Internazionale Studi Containers).

Nel prossimo esercizio Assonautica Genova opererà attraverso i consolidati interventi in favore dello sviluppo della nautica da diporto anche su più larghi settori sociali, il coordinamento dei Circoli Nautici e l'organizzazione di uno stand di settore nelle edizioni del Salone Nautico.

Il C.I.S.CO. dal canto suo proseguirà nell'organizzazione di eventi ad alto contenuto specialistico nel settore dei trasporti intermodali, nonché curerà - in prima persona ovvero in affiancamento all'Ente camerale in qualità di partner di iniziative progettuali - la ricerca e partecipazione riguardo ai progetti europei inclusi nel settennato 2014-2020 dell'Unione Europea.

Le grandi infrastrutture di superficie

L'attenzione della Camera permarrà focalizzata sullo sviluppo degli assi trasportistici di superficie continentali, tra cui spicca il Corridoio Reno Alpi (ex Corridoio 24 Rotterdam-Duisburg-Basilea-Lötschberg/Sempione-Genova).

La direttrice europea di tale asse comprende la tematica del Terzo Valico dei Giovi e del Nodo Ferroviario Genovese, i cui sviluppi continueranno ad essere monitorati, al pari di quelli della Gronda autostradale di Genova, anche alla luce degli avanzamenti dei rispettivi iter realizzativi.

Particolare attenzione, inoltre, verrà prestata allo sviluppo delle altre infrastrutture di interesse del nostro territorio (potenziamento e prolungamento della linea Novi Ligure-Tortona-Pavia, connessioni portuali, diga foranea, raddoppio della ferrovia a Ponente, Tunnel della Fontanabuona, prolungamento della metropolitana di Genova, raddoppio della ferrovia Pontremolese).

Proseguiranno le iniziative per accelerare l'insediamento della sede genovese di ANSFISA (Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali) per la parte relativa alla sicurezza stradale.

In tale contesto è evidente altresì il ruolo del P.R.I.S. (Programma Regionale di Intervento Strategico), lo strumento nato al fine di adottare le soluzioni necessarie volte a garantire la sostenibilità degli interventi e a risolvere le problematiche della collettività e delle attività produttive dei territori coinvolti. Al momento attuale il nostro Ente è attivamente impegnato in vari P.R.I.S.: quello relativo alla Gronda di Genova e quello inerente all'emergenza derivante dal crollo del Ponte Morandi (P.R.I.S. Polcevera), oltre a quelli riguardanti la "Nuova Calata Porto Petroli", Erzelli e la Metropolitana di Genova.

È poi da ricordare l'impegno del nostro Ente nell'ambito della Commissione Mobilità e Traffico, costituita presso l'ACI di Genova, alla quale partecipano, oltre alla nostra Camera, il Comune di Genova, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, l'Università di Genova, l'AMT e l'ACI Genova. La Commissione, essendo la mobilità il riferimento trasversale ed indispensabile per tutti i differenti settori in cui si articola la governance del territorio, intende

mettere a punto un quadro tecnico condiviso chiamando in causa di volta in volta gli altri interlocutori pubblici o privati di riferimento su temi complementari e/o interrelati.

Le altre attività

Nell'ambito della collaborazione con le Associazioni di categoria dell'autotrasporto e della logistica, proseguiranno le attività di sostegno all'Osservatorio Territoriale di Genova per la Logistica, il Trasporto Merci e la Spedizione.

È poi prevista la partecipazione alle attività ed iniziative del Tavolo di lavoro per la promozione dei carburanti alternativi nel trasporto e nella logistica, che ha visto la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa fra soggetti istituzionali, Associazioni di Categoria e imprese per la promozione, la diffusione e la realizzazione e l'accettazione sociale di una rete di distribuzione del GNL (Gas Naturale Liquefatto) in Liguria.

È prevista la prosecuzione dell'iniziativa avviata nel 2019 con la Camera di Commercio Riviera di Liguria e Spediporto Genova, nonché le Camere di Commercio francesi di Nizza, Tolone e Sète, avente la finalità di esaminare le opportunità di realizzazione delle Autostrade del Mare nel Mediterraneo Occidentale in vista dello spostamento del traffico pesante autostradale alla più ecosostenibile modalità marittima.

Proseguiranno infine le attività inerenti agli accertamenti e alle verifiche necessarie a norma di legge su mandato e in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, nello specifico sotto forma di ispezioni ai due magazzini generali presenti sul nostro territorio: Parodi S.p.A. (Genova Rivarolo) e Asbornò S.r.l. (Ronco Scrivia).

H) EFFICACIA ED EFFICIENZA DI GESTIONE

Riduzione spese di funzionamento

Proseguirà la costante attività di contenimento e attento monitoraggio delle spese per beni e servizi, e in particolare le acquisizioni attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – M.E.P.A., tramite l'adesione alle convenzioni CONSIP, l'attivazione di procedure di selezione condotte in via informatica tramite il portale stesso (RDO), e gli ordini diretti di acquisto (ODA) effettuati sul mercato elettronico. Infine proseguiranno le attività – già avviate negli anni precedenti - volte alla riduzione del consumo della carta e cancelleria e al contenimento delle spese legate all'acquisto di toner per stampanti. Si prevede anche l'acquisto di carta ecologica riciclata, che corrisponde ai C.A.M. – Criteri Ambientali Minimi.

Patrimonio

Per quanto riguarda gli interventi volti a valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente, pur in un'ottica di contenimento delle spese, si rileva la necessità di procedere con gli interventi di restauro conservativo e di ripristino necessari.

In relazione all'immobile di proprietà camerale ubicato in Via Dassori, si effettueranno i necessari interventi minimi finalizzati all'adeguamento dei locali alle normative in materia di antincendio. Per questo immobile infatti si stanno effettuando valutazioni di eventuale dismissione e conseguente acquisto di altro immobile da adibire a magazzino e archivio.

Il Condominio ha avviato importanti lavori di ripristino del lucernaio, che termineranno nel 2022.

Nel 2019 l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria in liquidazione si è trasferita nel quarto piano della sede di Piazza De Ferrari. La precedente sede dell'Unione regionale, ubicata in Via San Lorenzo 15/1, di proprietà delle due Camere di Commercio liguri, al 59,74% da Genova e al 40,26% dalla Camera consorella, potrà essere oggetto di procedure di evidenza pubblica, volte a locare o vendere l'immobile, che saranno individuate di comune accordo tra le due Camere di Commercio.

Conformemente a quanto indicato nel piano di razionalizzazione degli immobili formulato dall'Ente camerale, su richiesta di Unioncamere nazionale, si intende mantenere la sede storica di Via Garibaldi, nella quale si proseguirà a sostituire alcuni infissi ormai deteriorati. Si inizierà a effettuare valutazioni circa la necessità di sostituire la centrale termica dell'immobile, ormai vetusta.

Si conserverà nel medio termine la sede di Piazza De Ferrari, con possibile trasferimento delle funzioni di metrologia legale. Nel corso dell'anno 2020 sono stati effettuati importanti lavori di competenza condominiale di ristrutturazione e restauro del tetto dell'immobile. L'Ente, dal canto suo, ha avviato un'operazione di messa in sicurezza e successiva sostituzione delle persiane c.d. "alla genovese" nella parte posteriore dell'immobile che affaccia su Vico San Matteo, che potrebbe proseguire nell'anno 2021.

Si ritiene altresì importante mantenere la sede di Chiavari, nella quale il condominio sta valutando l'ipotesi di effettuare i lavori di manutenzione ordinaria all'immobile, e la storica Sala delle Grida ubicata nel Palazzo della Borsa Valori, per la quale si stanno individuando prescrizioni e protocolli di sicurezza atti a consentire l'utilizzo delle Sale – seppur a numero ridotto di persone - anche durante il periodo dell'epidemia da Covid 19. Si valuterà altresì la possibilità di effettuare un restauro artistico delle vetrate della Sala delle Grida che affacciano su Piazza De Ferrari, che presentano segni di deterioramento e l'ipotesi di collocare un corrimano (per motivi di sicurezza) nella scala che conduce da Via XX Settembre alle Sale del Telegrafo e delle Grida.

Protezione Dati e Gestione Documentale

Per quanto riguarda la protezione dei dati personali, verranno predisposte ulteriori linee guida (amministratori di sistema) avvalendosi del lavoro svolto dal gruppo dei DPO (Data Protection Officer) delle Camere di commercio. Dal punto di vista invece della gestione documentale, nel corso del 2020 è previsto il passaggio al nuovo titolare di classificazione documentale, con il conseguente aggiornamento del Manuale di gestione documentale previsto dall'art.5 del DPCM 3 dicembre 2013.

Comunicazione

Nel 2020, come noto, è stato rilasciato il nuovo sito della Camera di Commercio, allineato con le linee guida di design di AgID (Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio) con contenuti fruibili, organizzati e facilmente reperibili anche dai motori di ricerca. Accanto al nuovo sito sono stati aperti i nuovi canali Facebook e Twitter della Camera di Commercio di Genova, che affiancano così il preesistente canale Youtube.

L'obiettivo per il 2020 sarà quello di sfruttare al meglio le potenzialità offerte dall'integrazione fra i vari canali disponibili, da un lato, e la famiglia sempre più numerosa dei siti camerale, dall'altro, diversificando i contenuti e i linguaggi a seconda dei target di riferimento, potenziando la produzione di immagini e video e predisponendo piani editoriali che valorizzino sia le informazioni di carattere istituzionale che le comunicazioni relative a prodotti, eventi e servizi.

Personale

Anche le strategie organizzative e gestionali in materia di personale saranno fortemente condizionate dall'attuazione delle misure atte a contenere il fenomeno epidemiologico dovuto al Covid 19.

Sebbene non sia al momento possibile prevedere l'impatto che le stesse avranno nei prossimi mesi vista l'incertezza nelle previsioni dell'andamento della pandemia, sarà necessario continuare ad attuare strategie altamente flessibili di organizzazione del lavoro con l'utilizzo più o meno ampio dello smart working, così come previsto dalle disposizioni ad oggi vigenti, opportunamente alternato alla prestazione in presenza.

In generale, sarà data attuazione alle disposizioni d'urgenza già assunte e che dovessero essere assunte dal Governo in caso di perdurare della situazione pandemica con l'applicazione di istituti aventi carattere straordinario o derogatori delle regole generali.

Qualora la normativa vigente dovesse confermare facoltà assunzionali per le Camere di Commercio, si procederà, in coerenza con il Piano dei fabbisogni 2021/2023 che sarà redatto nei previsti termini, a porre in essere tutte le azioni necessarie ad avvalersene così da fronteggiare le previste numerose cessazioni di personale che ha raggiunto i requisiti per la pensione durante l'esercizio 2020 (pari a 14 unità).

Si segnalano, inoltre, le valutazioni anche di impatto organizzativo, conseguenti alla cessazione dal servizio di un dirigente di ruolo nel corso del 2020, e le conseguenti attività amministrative, oltre agli esiti determinati dalla normativa relativa alla stipulazione dei contratti a tempo determinato con il personale appositamente assunto per fronteggiare lo stato di emergenza legato al crollo del Ponte Morandi, in attuazione delle previsioni dell'art. 2 del D.L. 109/2018.

Come noto, l'esercizio 2021 vedrà l'avvio delle nuove linee strategiche e programmatiche fissate dagli orientamenti generali del piano pluriennale 2021-2026 che sarà emanato dal neo insediato Consiglio Camerale. Tale documento rappresenterà il quadro di riferimento per gli strumenti di programmazione

adottati, tra cui per competenza della materia, il Piano della Performance e il già citato Piano dei fabbisogni del personale.

Si può fin da ora significare il prevedibile impegno nella rimodulazione degli obiettivi di performance dell'Ente a seguito della pandemia in corso e degli altri eventi occorsi nel 2020.

Si procederà a dare piena attuazione al sistema di valutazione, rivisitato per dare corso ai principi introdotti dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74, con il supporto dell'Organismo indipendente di Valutazione, che sarà incaricato, salvo disposizioni sopravvenute, sul finire dell'esercizio 2020.

Aziende speciali

L'art. 61 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, attraverso l'abolizione della preventiva autorizzazione ministeriale in sede di costituzione, restituisce alle Camere di Commercio la sovranità in ordine all'organizzazione e al numero delle proprie aziende speciali. La novità legislativa modifica di fatto lo scenario normativo, definito da ultimo dal D.M. 16.2.2018, con cui è stato previsto che le due Aziende costituite dall'Ente Camerale genovese vengano fuse in un'unica azienda.

In attesa del completo delinearci del quadro strutturale e ferma perciò restando la possibilità che la predetta fusione possa comunque rappresentare atto dovuto, con le implicazioni di carattere organizzativo che ne deriverebbero, si evidenzia, in caso contrario, l'orientamento alla conferma di un assetto che trova il suo senso, anteriormente alla riforma, negli elementi di carattere funzionale, professionale e organizzativo e logistico che in passato l'hanno suggerita.

Sotto il profilo funzionale, inoltre, il completamento del percorso di liquidazione di Unioncamere Liguria, esito - confermato dalla giurisprudenza della Consulta - del rinnovato art. 6 della Legge n. 580/93, pur comportando l'adozione di atti formali entro l'esercizio 2020 nel senso di trasferimento di funzioni e personale verso aziende speciali delle due Camere di Commercio liguri, vedrà nell'esercizio considerato un'intensa opera di riassetto organizzativo interno, quale conseguenza della riorganizzazione dei servizi secondo lineamenti di funzionalità che ottimizzino le competenze acquisite o già disponibili in un quadro più definitivamente strutturato.

Tra le attività previste si colloca, in ognuna delle ipotesi sopra delineate, il riordino statutario dell'azienda o delle aziende comunque in esito alla revisione ed integrazione delle funzioni attribuite alla luce dell'ampliamento ovvero della ridefinizione delle stesse, oltre alla opportuna revisione dei sistemi operativi e gestionali.

Sotto il profilo amministrativo, al processo descritto corrisponderà la ridefinizione della contribuzione dell'Ente, cui si contrapporrà l'acquisizione della quota di spettanza del patrimonio della disciolta Unione Regionale.

L'albero della performance: le aree strategiche

L'albero della performance dell'Ente si sviluppa sulla base delle aree strategiche sopra descritte.

- A) UN NUOVO RAPPORTO FRA P.A. E IMPRESE
- B) LAVORO, ORIENTAMENTO, GIOVANI E NUOVE IMPRESE
- C) CREDITO E FINANZA
- D) INTERNAZIONALIZZAZIONE E FILIERE DEL MADE IN ITALY
- E) RICERCA E INNOVAZIONE
- F) CULTURA, TURISMO E TERRITORIO
- G) INFRASTRUTTURE
- H) EFFICACIA ED EFFICIENZA DI GESTIONE

Analisi del contesto

Analisi del contesto esterno

I dati della popolazione riportati nella presente analisi sono quelli post censuari e pertanto non sono confrontabili con quelli relativi ad inizio 2019, in quanto si è verificata un'interruzione della serie storica. Ad inizio 2020 la popolazione della provincia si attesta a quota 826.194 abitanti. Non è possibile conoscere (in quanto in fase di validazione) il numero delle famiglie che un anno prima era pari a 421.987 unità con un numero medio di componenti pari a 2.

Stesso discorso per il capoluogo la cui popolazione a inizio 2020 si ferma a 565.752 unità; le famiglie a Genova erano a inizio 2019 291.937 con un numero medio di componenti pari a 2.

Il numero degli stranieri residenti risulta nel complesso 71.510 e rappresenta l'8,7% della popolazione della provincia di Genova (erano il 2% nel 1999) e il 9,6% della popolazione del comune capoluogo (2,3% nel 1999) si attestano a 54.388.

La popolazione della provincia di Genova, che rappresenta l'1,4% del totale nazionale, presenta una struttura per età condizionata da una forte presenza di persone di 65 anni e oltre che rappresentano circa il 29% del complesso. Il peso strutturale della componente anziana è legato, in particolare, alla longevità femminile. Nel caso delle donne, infatti, la quota di ultra sessantacinquenni cresce decisamente rispetto a quella relativa ai maschi (32% contro 25,6%). La maggiore speranza di vita femminile così come la maggiore presenza di maschi nelle età giovanili è una caratteristica comune a tutte le popolazioni.

Nel caso degli stranieri i dati sono decisamente più bassi, con una quota del 5,1% di ultra sessantacinquenni sul totale della componente dei nati all'estero.

Il trend dell'indice dei prezzi al consumo FOI fa segnare a novembre -0,3% a Genova, così come a livello nazionale. Rispetto alla media registrata nel 2015 anno base della serie attuale, la crescita dell'indice dei prezzi di Genova è stata

del 3,2% contro il 2% nazionale. Si mantiene costante tra Genova e Italia il differenziale pari a 1,2 p.p.

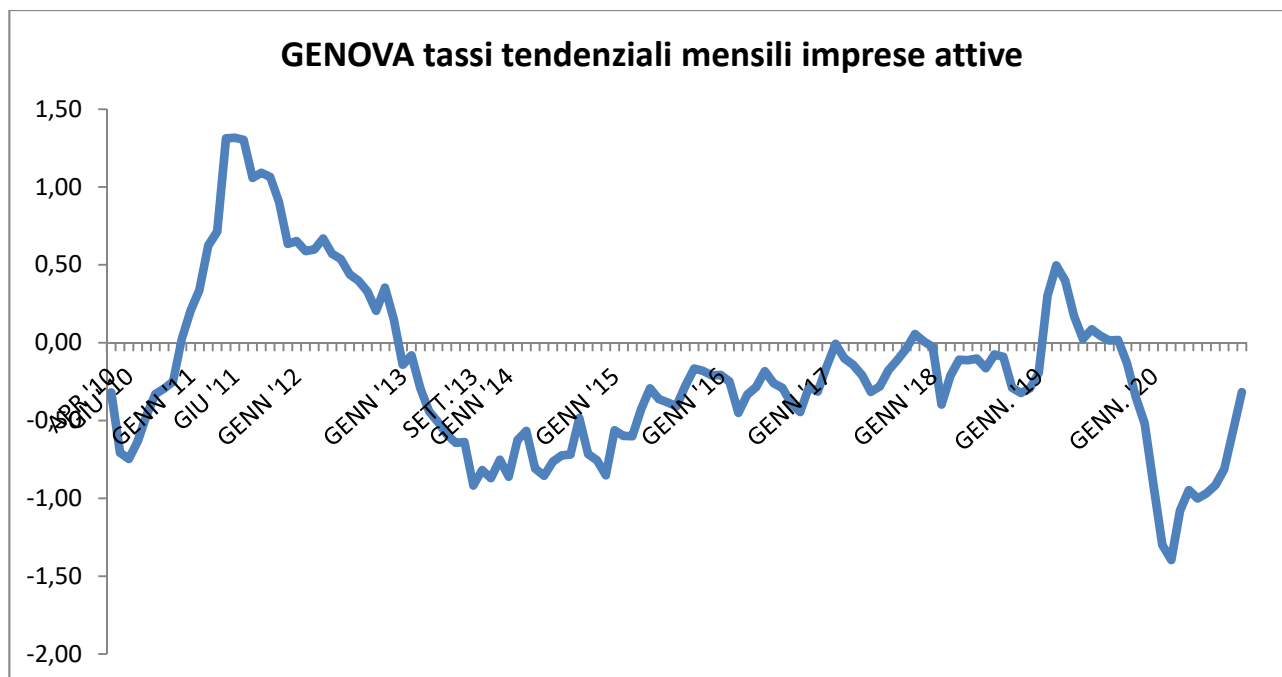
Forti gli effetti della pandemia di Covid-19 sul credito: prosegue la riduzione del tasso tendenziale dei prestiti alle famiglie a causa del minore ricorso ai mutui, seppur con un lieve aumento del tasso a settembre; si mantiene importante il ricorso al credito da parte delle Amministrazioni pubbliche a causa delle ingenti risorse richieste a livello sanitario ed economico (valori tra +12,5% e +13,5% nei mesi estivi) e ad un ritorno su tassi positivi intorno al 3,5-4% dei prestiti delle imprese dopo un lungo periodo di valori negativi. Cresce ancora la tendenza all'accumulazione da parte delle imprese con tassi di crescita dei depositi che, a causa del periodo di difficoltà e incertezza, si alzano dal +12,4% di giugno al +24% di settembre rispetto ad un anno prima; mentre per le famiglie i mesi estivi hanno segnato una leggera riduzione del tasso mensile dal 5% al 4% con agosto al 3,7%.

Il numero delle imprese attive a fine 2019 è pari a 70.262, 367 in meno rispetto a quelle del 31 dicembre 2018 (-0,5%). Il commercio con 20.983 unità rappresenta il 29,9%, le costruzioni (13.300) il 18,9% e il manifatturiero (5.590) l'8%.

Nel corso del 2019 le iscrizioni sono state 4.843 in aumento del 10,7% rispetto al 2018 e le cessazioni 4.956 (+12,5% rispetto al dato del 2018), il saldo è negativo e cresce in valore assoluto da -30 del 2018 a - 113 del 2019.

Saldi negativi in tutti i settori. Il commercio presenta un saldo negativo di 622 imprese (-654 nel 2018), seguito dalle costruzioni (-217 nel 2019 e -170 nel 2018), dalle attività di alloggio e ristorazione (-170 nel 2019 e -242 nel 2018), da trasporto e magazzinaggio (-133 e -85 nei due anni), dalle attività manifatturiere (-77 e -122 rispettivamente) e dalle attività immobiliari (-69 e -91 rispettivamente) e a seguire tutti gli altri.

Le imprese individuali sono il 58,3% (40.979) del totale delle imprese, seguite dalle società di capitale (14.078) che rappresentano il 20% e che sorpassano le società di persone (13.719) pari al 19,5%. Le imprese individuali sono diminuite dello 0,9% rispetto al 2018 e le società di persone del 2,6% mentre sono cresciute del 2,8% le società di capitale. Il saldo è positivo per le società di capitali + 525 e per le altre forme +17 e negativo negli altri casi (-297 per le società di persone, -358 per le imprese individuali).



Nell'andamento dei tassi tendenziali mensili delle imprese il 2020 presenta una situazione fortemente compromessa dall'emergenza sanitaria nel primo semestre seguita da un miglioramento dei tassi che peraltro rimangono in territorio negativo.

Il valore aggiunto pro capite 2019 della provincia è pari a 32.645 euro leggermente inferiore a quello del Nord Ovest (32.768 euro), ma superiore a quello ligure (29.279 euro), a quello delle altre province liguri (La Spezia 27.782, euro, Savona 26.026 euro e Imperia 21.788 euro) e a quello medio nazionale (26.588 euro).

Il valore aggiunto per settore (dato 2018) evidenzia un dato pari all'81,0% del peso dei servizi sul totale dei settori seguito dall'industria con il 18,7%. Il peso dei servizi è superiore a quello registrato nel nord-ovest di circa 9,7 punti percentuali e grande è anche la differenza rispetto al totale nazionale (dove il terziario pesa per il 73,9%).

I dati provinciali sul mercato del lavoro forniti annualmente dall'Istat indicano che tra il 2018 e il 2019 sono diminuiti il tasso di occupazione complessivo dal 64,4% al 63,7% (rispettivamente dal 70,5% al 70,4% per i maschi e dal 58,5% al 57,1% per le femmine) e quello di attività (dal 71,4% al 71% con leggera diminuzione di quello maschile dal 76,6% al 76,5% e più marcata per quello femminile dal 66,4% al 65,6%). Il tasso di disoccupazione è aumentato dal 9,6% al 10% dovuto al peggioramento di quelle femminile: si conferma, infatti, il 7,7% per i maschi e si passa dall'11,8% al 12,7% per le femmine. Nel corso del 2019 si è registrato un decremento sensibile in provincia del tasso di disoccupazione giovanile che dal 39,6% scende al 26,6% con quasi otto punti in meno per la componente maschile (dal 32,5% al 24,8%) e una del 16,4% di quella femminile (dal 47% al 30,6%) dimezzando pertanto il differenziale tra i due generi.

La serie storica annuale della cassa integrazione riferita al periodo 2010 - 2018, dopo avere registrato dati sempre superiori ai 6 milioni di ore dal 2010 al 2016 e nel 2011 e 2013 addirittura a 9 milioni di ore autorizzate, presenta nel biennio

2017-2018 dati fortemente ridimensionati: 2.243.214 ore autorizzate nel 2017 e 2.148.145 ore autorizzate nel 2018. Il 2019 registra un nuovo forte incremento delle ore autorizzate che complessivamente raggiungono la cifra di 3.659.684 (+70,4%), a seguito dell'impennata della CIG straordinaria cresciuta del 130,7%. L'andamento è fortemente sbilanciato a sfavore degli operai che vedono le ore aumentare del 96% mentre per gli impiegati la crescita del monte autorizzato è del 13,2% nel corso del 2019. I dati del 2020 sono cresciuti in modo esponenziale con valori cumulati di ore tra gennaio e novembre imparagonabili con quelli dell'anno precedente a causa dell'emergenza sanitaria e delle conseguenti chiusure complete o parziali delle attività economiche (quasi 30 milioni di ore autorizzate nel 2020 in provincia di Genova contro i circa 3,8 milioni del 2019).

Il traffico complessivo del porto di Genova nel 2019 diminuisce del 3% (pari a circa 1,7milioni di tonnellate di merci) mentre il traffico container raggranella un misero +0,2% con i pieni (merci in partenza dal nostro scalo) che decrescono dell'8%. Il movimento passeggeri dei traghetti del porto di Genova risulta in crescita del 4,2% (confermando il passo registrato nel 2018) mentre i crocieristi registrano un incremento di quasi 340mila unità pari al 33,4% (poco lontano dal 37,4% del 2018).

Nel 2020 anche i traffici portuali risentono pesantemente della pandemia con perdite che rimangono superiori al 18% nel dato complessivo (da -18,3% a fine primo semestre si passa a -18,1% nel periodo gennaio-settembre) e al 13% nel caso del movimento container (dal -13,8% al -13,1%), pur in presenza di un generale rimbalzo dell'economia internazionale e italiana nel periodo estivo; anche il dato dei passeggeri fa registrare forti perdite tra gennaio e settembre pari al -44,9% per i traghetti e al -88,1% per le crociere.

L'andamento del traffico aeroportuale è stato positivo nel 2019 con il nuovo massimo storico di passeggeri pari a 1.539.773 (+5,8% rispetto allo stesso periodo del 2018). In leggero aumento il numero degli aerei (da 20.574 a 20.643, +0,3%) mentre il movimento complessivo delle merci perde il 5,1%. Per quanto riguarda il 2020 il traffico aeroportuale dopo le forti accelerazioni registrate negli ultimi due anni, ha subito una battuta di arresto particolarmente evidente con -54,5% negli aerei, -72% del numero dei passeggeri piombati nei primi nove mesi dai 1.215mila del 2019 ai poco più di 340mila del 2020 e -56% nella merce movimentata.

Le presenze negli esercizi alberghieri e similari nel 2019 sono 75.552 in meno rispetto al 2018 e registrano una variazione negativa del 2,6%, riportandosi dopo tre anni sotto i 3 milioni di notti, con andamenti differenziati per italiani e stranieri: per i primi si è registrata una diminuzione dell'1,6%, mentre per i secondi del 3,3% (in miglioramento rispetto alle variazioni percentuali registrate nel periodo gennaio-settembre quando le presenze hanno registrato -2,7% per gli italiani e -5,7% per gli stranieri). Nel corso del 2020 il settore che sicuramente ha risentito dei peggiori contraccolpi della situazione causata dal Covid-19 è stato quello turistico nel suo complesso e conseguentemente quello alberghiero, in particolare dal punto di vista della componente straniera. Il complesso dei primi nove mesi dell'anno segna 200mila arrivi (-36,7%) e più di 308mila presenze italiane in meno (-26,5%) rispetto allo stesso periodo del 2019 e quelle ben più pesanti di 382mila arrivi (-69,2%) e 843mila presenze straniere (-66,9%).

Il saldo cumulato del commercio estero nei mesi gennaio-dicembre 2019 è negativo e pari a più di un miliardo e 145 milioni di euro a fronte dei +792 milioni registrati nel corso del 2018. Buona parte del decremento è legato a quello delle esportazioni di prodotti manufatti che nel periodo hanno fatto registrare una diminuzione di circa 235 milioni di euro (-5,6%). A causa della pandemia e del conseguente lockdown dei primi nove mesi del 2020 nel commercio estero si registra una decisa diminuzione delle importazioni di circa 600 milioni di euro sul dato cumulato legata a quelle di quasi 150 milioni nei prodotti dell'estrazione (petrolio e olii combustibili) e di circa 450 milioni nei prodotti delle attività manifatturiere che per contro registrano una crescita delle esportazioni di quasi 200

Analisi del contesto interno

Struttura Organizzativa

L'attuale struttura organizzativa della Camera di Commercio è stata definita con i provvedimenti della Giunta n. 80 e 199 del 2011, come integrata dagli atti di gestione organizzativi adottati, sia in precedenza che successivamente, dal Segretario Generale anche in esito alle variazioni subite dall'organico dell'Ente.

Nel corso del 2020 è venuto a cessare per volontarie dimissioni il Dirigente di ruolo Dr. Sergio Carozzi.

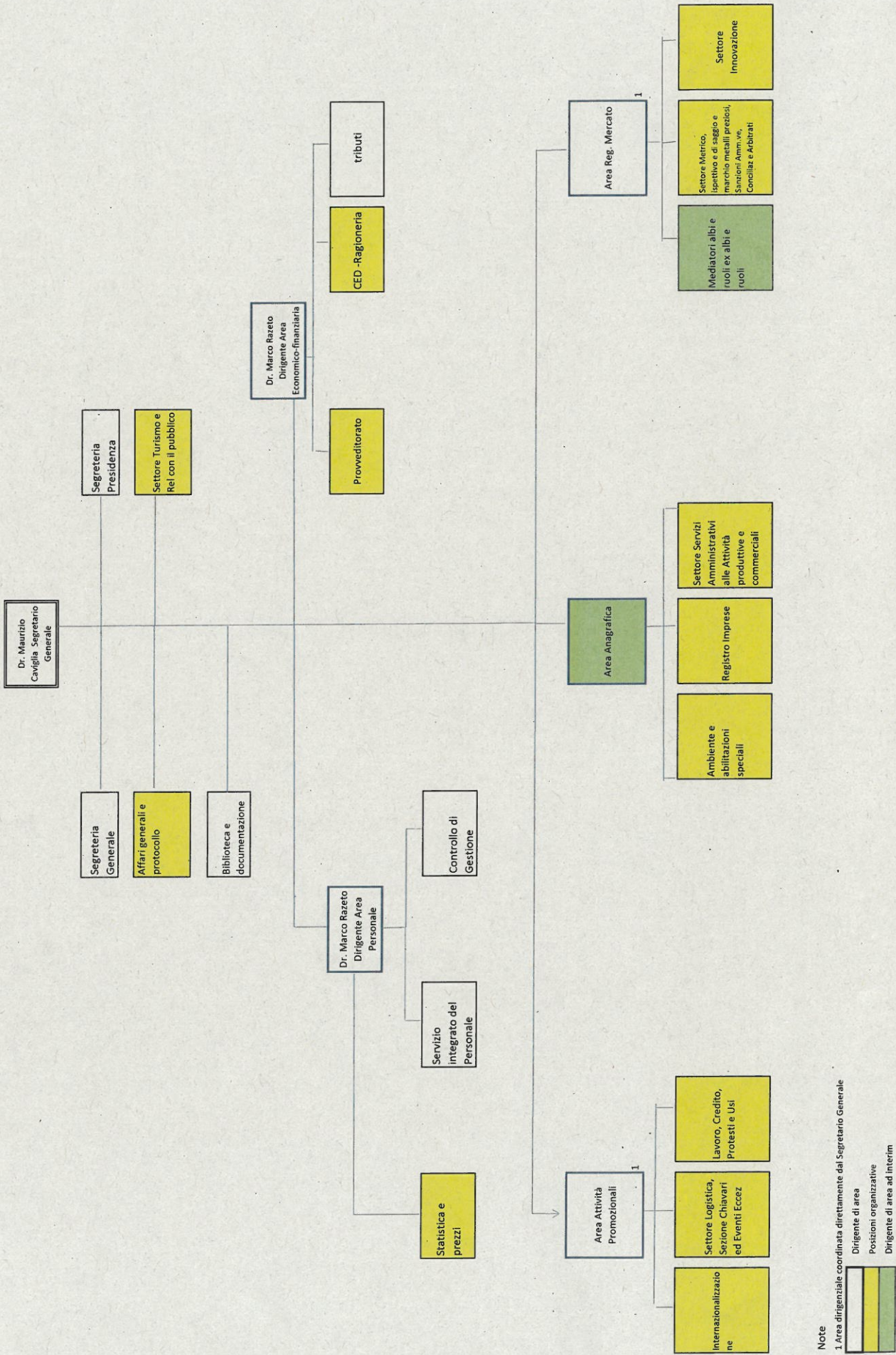
La Giunta camerale, in attesa di procedere con gli adempimenti e le procedure necessarie per la copertura del posto divenuto vacante, ha confermato l'impianto generale a regime dell'assetto macroorganizzativo dell'Ente Camerale e il conseguente perimetro delle funzioni presidiate da ciascuna posizione dirigenziale.

Le funzioni rivestite dal dirigente cessato sono state attribuite ad interim ai due restanti dirigenti in servizio.

L'organigramma della Camera di Commercio che ne deriva è riportato di seguito.

Gli incarichi dirigenziali in essere sono così sintetizzati:

Maurizio Caviglia	Segretario Generale, dirigente Area Regolazione del Mercato (ad interim), dirigente Settore Innovazione (ad interim).
Marco Razeto	Dirigente Vicario del Segretario Generale; dirigente Area Personale, dirigente Area Economico-Finanziaria, dirigente Settore Statistica e Studi; Agente contabile consegnatario delle azioni e partecipazioni della Camera di Commercio (incarico ad personam); conservatore del Registro Imprese (ad interim); dirigente Area Anagrafica (ad interim) Responsabile della trasparenza e delle prevenzione della corruzione (incarico ad personam)



Note

1. Area dirigenziale coordinata direttamente dal Segretario Generale

Dirigente di area

Posizioni organizzative

Dirigente di area ad interim



Sedi

La Camera di Commercio ha sede, sin dal 1922, nel Palazzo Tobia Pallavicino, edificio storico sito al n. 4 di Via Garibaldi. In precedenza la Camera di Commercio di Genova ha occupato alcuni fra i più prestigiosi palazzi della storia genovese, tra cui Palazzo San Giorgio, attuale sede dell'Autorità Portuale, Palazzo Ducale e Palazzo della Borsa, tuttora sede di alcuni uffici.

Attualmente la Camera di Commercio mantiene la propria sede di rappresentanza, i servizi interni, di regolazione del mercato e una parte dei servizi al pubblico nel Palazzo Tobia Pallavicino, mentre il Registro delle imprese e la maggior parte dei servizi al pubblico sono operativi, dal 2005, nel Palazzo Giulio Pallavicino, in Piazza De Ferrari 2.

La Camera è tuttora proprietaria dello storico Salone delle Grida del Palazzo della Borsa, in Via XX Settembre, che ospita mostre, eventi e manifestazioni.

In ragione delle peculiari esigenze operative l'ufficio Metrico e ispettivo dell'Ente Camerale è collocato in sede staccata nell'ambito cittadino, in Via Dassori, 51.

La Camera di Commercio dispone inoltre di una sede staccata sul territorio provinciale, sita nel Comune di Chiavari, in Corso Genova, 24.

Mezzi e Risorse

Le postazioni, intendendo come tali un computer (con sistema operativo e software applicativi debitamente licenziati) monitor tastiera e mouse, attualmente allestite per il funzionamento dell'Ente, sono complessivamente 120 (comprehensive di 15 pc portatili), mentre sono 45 le stampanti attualmente in dotazione.

Anche per l'anno oggetto della rilevazione è stata confermata l'esigenza di allestire un maggior numero di postazioni di lavoro sia in considerazione del protrarsi della gestione delle istanze risarcimento delle imprese e professionisti danneggiati dal crollo del Ponte Morandi e gestione delle pratiche relative alla Mareggiata 2018 nonché per la gestione dei ristori connessi all'emergenza pandemica Covid-19

Nel corso dell'anno è stato inoltre ulteriormente implementato con materiale e attrezzature l'Ufficio Punto Impresa Digitale predisposto nel corso del 2017 dove i Digital Promoter hanno potuto divulgare alle Imprese Liguri nuovi sistemi tecnologici offrono grandi possibilità di innovazione con basso budget a tutte le tipologie di attività.

Sono in fase di aggiornamento le postazioni propedeutiche ai sistemi di videocomunicazione sempre maggiormente utilizzati in ordine allo stato di emergenza causato dalla situazione pandemica in atto

Nel novero sono inoltre comprese tre postazioni di riserva, per poter garantire in ogni momento continuità nell'erogazione dei servizi, soprattutto in caso di eventuali guasti o mal funzionamenti.

Il percorso intrapreso in questi anni è stato orientato verso il potenziamento della struttura server al fine di rafforzare la struttura ad alta affidabilità e per poter supportare le connessioni e gli strumenti tecnologici con l'apposita creazione di macchine virtuali appositamente dedicate all'attivazione delle postazioni di lavoro remote necessarie allo svolgimento del "lavoro agile" attività essenziale per supportare i colleghi nel corso dei vari periodi di smartworking pressoché obbligato a causa dell'emergenza sanitaria ancora in atto

Inoltre saranno implementate nel corso dell'anno sistemi di condivisione in cloud delle informazioni mediante l'utilizzo delle piattaforme Microsoft365 e di collaborazione mediante la piattaforma Teams che consentono agli utenti di utilizzare risorse organizzare riunioni e condividere file in maniera più efficace

Al fine di migliorar l'efficienza della struttura deve intendersi l'obiettivo assunto per l'anno 2021 di implementare ulteriormente la dotazione informatica centrale e predisporre una revisione della infrastruttura di rete geografica e locale con un sensibile miglioramento della connettività e un contemporaneo abbattimento dei canoni di utilizzo

Risorse Umane

L'Organizzazione delle risorse umane può essere sintetizzata sulla base della dotazione organica dell'Ente che è stata oggetto di revisione secondo le disposizioni dettate dal Decreto Legislativo 219/2016.

La dotazione organica stabilisce periodicamente, oltre che in caso di trasferimento di funzioni, il numero di addetti a tempo indeterminato necessari alla copertura integrale dei servizi e delle attività di competenza dell'Ente e, come esplicitato dal D.Lgs 75/2017, esprime il reale fabbisogno del personale al fine di ottimizzarne l'impiego.

Nel corso degli scorsi esercizi, con deliberazione del 27 aprile 2017, n. 103, la Giunta camerale aveva espresso le proprie indicazioni al fine della successiva definizione della dotazione organica nell'ambito del più ampio piano di razionalizzazione organizzativa delle Camere di Commercio che è stato formalizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico, su proposta di Unioncamere Nazionale, con decreto 8 agosto 2017.

Il Piano triennale dei fabbisogni ha indicato, anche sulla base dei servizi che il sistema camerale è tenuto ad offrire sul territorio, definiti dal successivo Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 marzo 2019, la dotazione organica dell'Ente in termini confermativi rispetto alla precedente determinazione.

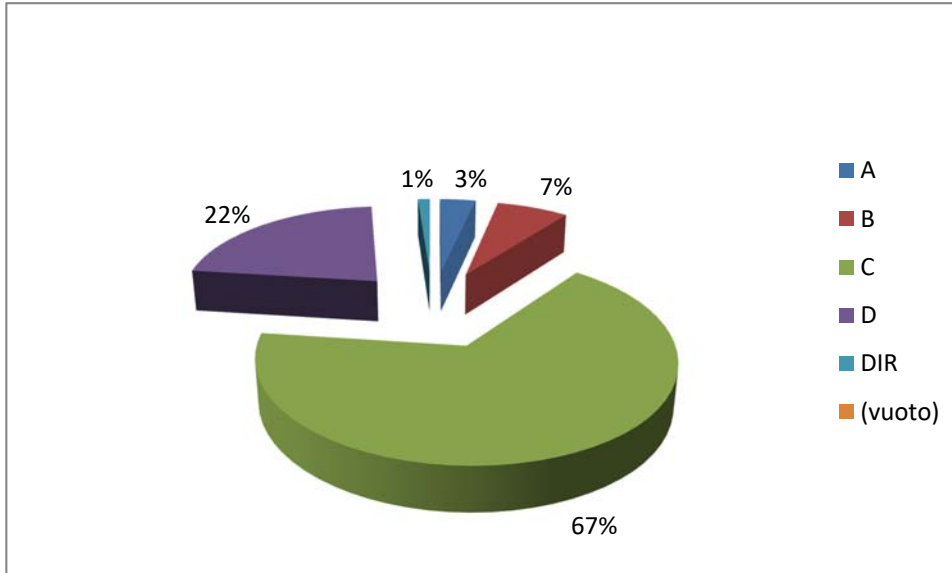
Si riporta di seguito la dotazione organica vigente al 31.12.2020 con indicazione dei posti effettivamente occupati alla stessa data, per ciascun livello e profilo professionale.

Si specifica che 9 dipendenti dell'Ente prestano servizio con orario a tempo parziale.

Dotazione organica della Camera di Commercio di Genova alla data del 01.01.2021		
Categorie <i>profili professionali</i> Secondo le norme regolamentari approvate dal Consiglio con Del. 11/C del 22 luglio 2002	Dotazione Organica Attuale	Posti Attualmente Occupati
Segretario Generale	1	1
Dirigenza	2	1
Categoria D	24	19
Posizioni con ex trattamento tabellare di base D3 <i>Funzionario Esperto per i Servizi Camerali</i>	10	7
	10	7
Posizioni con trattamento tabellare di base D1 <i>Funzionario per i Servizi Camerali Amministrativo-contabili e Statistico- promozionali</i>	14	12
<i>Ispettore Metrico</i>	12	10
<i>Specialista Informatico</i>	1	1
	1	1
Categoria C	68	58
<i>Assistente Amministrativo del Registro Imprese e dei Servizi Camerali</i>	66	57
<i>Assistente Contabile</i>	1	1
<i>Assistente Informatico</i>	0	0
<i>Assistente Tecnico</i>	1	0
<i>Traduttore</i>	0	0
Categoria B	13	6
Posizioni con trattamento tabellare di base B3	11	4
<i>Agente specializzato per i servizi amministrativi</i>	11	5
<i>Agente specializzato per i servizi tecnici</i>	0	0
Posizioni con trattamento tabellare di base B1	2	2
<i>Agente per i servizi amministrativi</i>	0	0
<i>Agente per i servizi tecnici</i>	2	2
Categoria A	3	3
<i>Addetto ai servizi amministrativi ausiliari</i>	2	2
<i>Addetto ai servizi tecnici ausiliari</i>	1	1
TOTALE	111	88

Al personale della Camera di Commercio si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto Funzioni Locali, secondo la disciplina del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

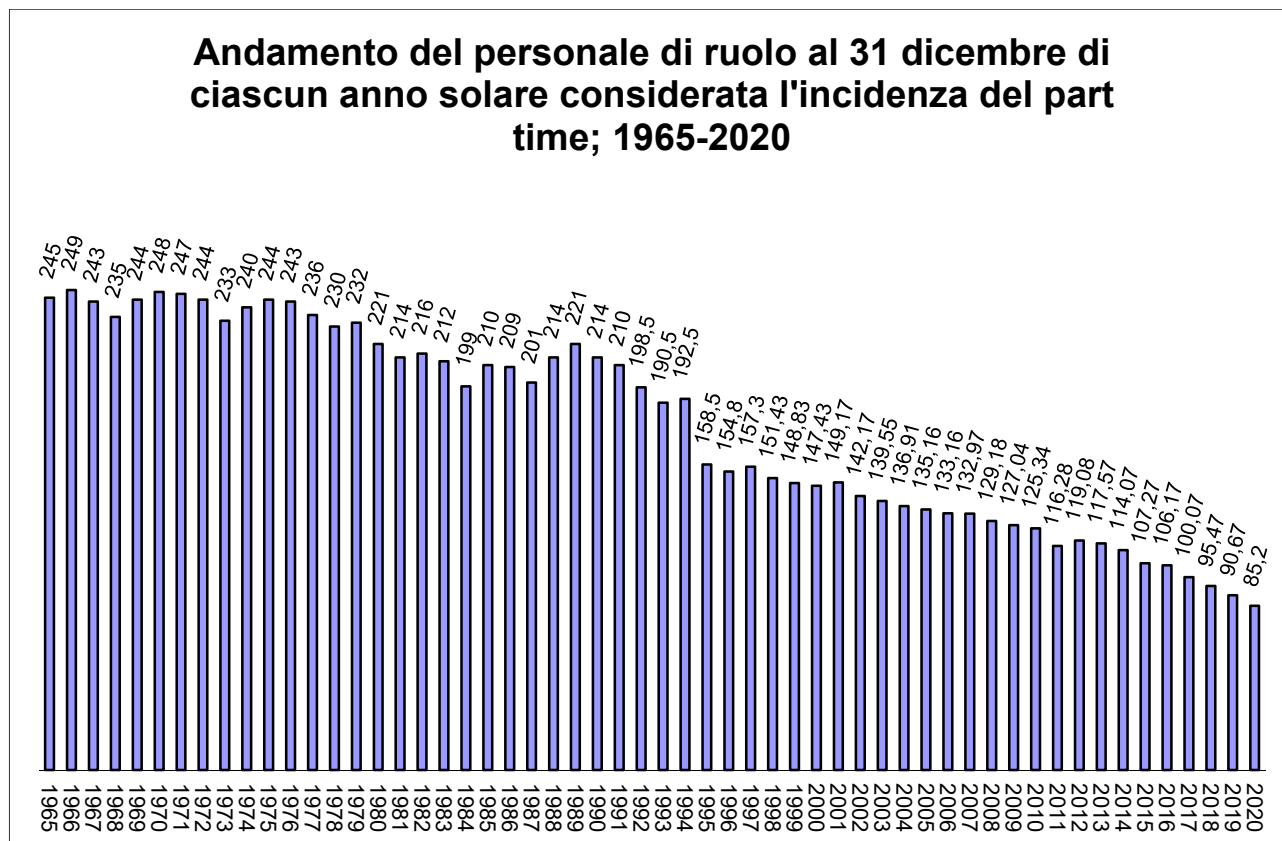
Personale a tempo indeterminato per qualifiche



La grande maggioranza (pari al 67%) del personale della Camera di Commercio è inquadrata nella categoria “C”, corrispondente a posizioni di concetto. Tale percentuale risulta implementata del 7% a seguito delle immissioni avvenute nel corso del 2020 e interamente riferite alla categoria che risulta essere la maggiormente impoverita nel corso degli esercizi precedenti caratterizzati dal mancato turn over. Il contratto di lavoro applicato è quello del comparto “Funzioni Locali”.

La posizione di Segretario Generale resta coperta da dirigente non di ruolo, legato all’Ente Camerale da rapporto di lavoro a termine.

Evoluzione storica dell'organico



L'andamento storico del personale camerale di ruolo segna un trend decrescente di lungo periodo. L'estensione della serie storica proposta evidenzia gli effetti riconducibili, nell'ambito della programmazione degli organici e delle assunzioni, all'adozione di tecnologie informatiche nella generalità delle funzioni svolte. A partire dai primi anni '80 la riduzione del personale in servizio ha avuto carattere complessivamente costante; ad essa ha contribuito la presenza di rilevanti quote di personale con contratto a tempo parziale a partire dai primi anni '90. A decorrere dal 2012, per effetto del D.L. n. 95 dello stesso anno, la quota di turnover consentita alla Camere di Commercio è stata ridotta al 20% e nel periodo 2016-2018, a causa dell'art. 3, comma 9, del D.Lgs. 219/16 è stato imposto un totale blocco degli accessi all'impiego negli enti camerali.

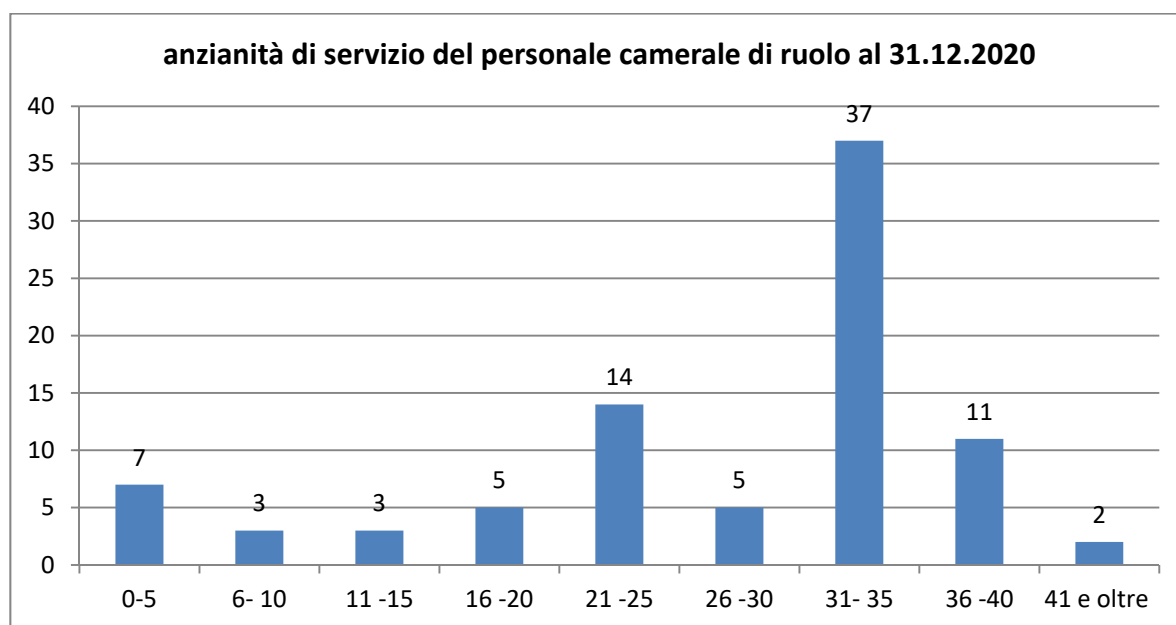
Importante è stata la riduzione dell'organico negli ultimi anni a causa del significativo numero di cessazioni dovute a pensionamento dei dipendenti a cui non è stata corrisposta, fino al 2020, alcuna sostituzione, visti i vincoli di legge ma anche il panorama normativo riguardante le Camere di Commercio.

Come meglio delineato nel Piano dei fabbisogni, documento programmatico di emanazione coeva al presente Piano della performance, nel prossimo esercizio

2021 potrà proseguire con i previsti nuovi inserimenti la ripresa di un lento e, auspicabilmente, progressivo trend di crescita del personale che, sebbene non tale da garantire la piena capienza della dotazione organica, dovrebbe consentire una parziale copertura dei ruoli rimasti scoperti negli ultimi anni.

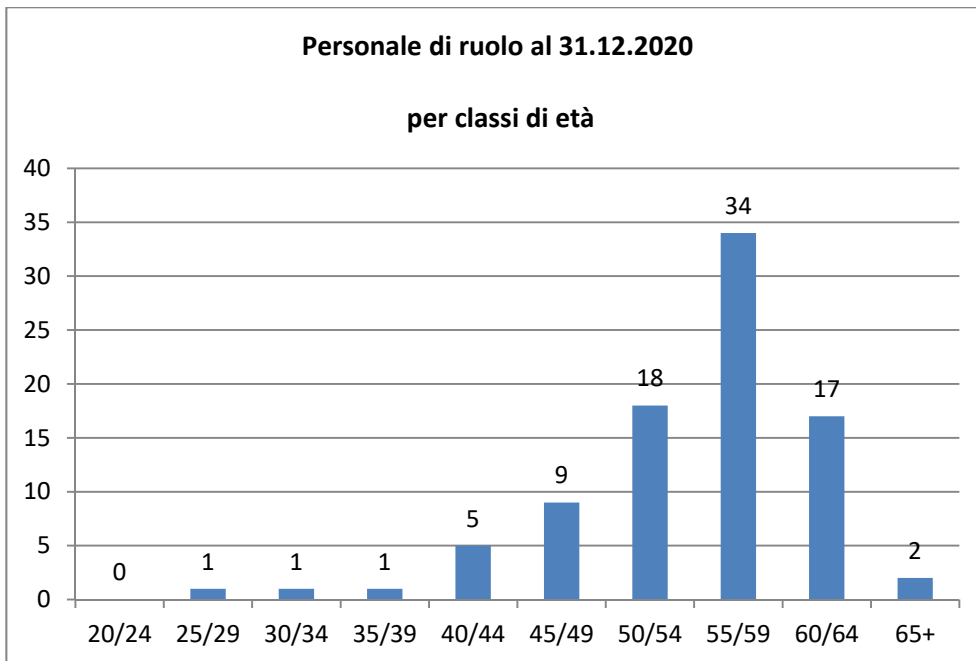
Le conseguenze del mancato turn-over di lungo periodo sono ancora evidenti sull'analisi dell'organico in forza all'Ente in termini di anzianità di servizio ed età media dei dipendenti.

Anzianità di servizio



Rispetto alla composizione del personale per anzianità di servizio la grande maggioranza (oltre il 78%) del personale camerale ha un'anzianità di servizio superiore a 20 anni. Il dato risulta, tuttavia, in piccola decrescita a seguito delle nuove assunzioni di personale.

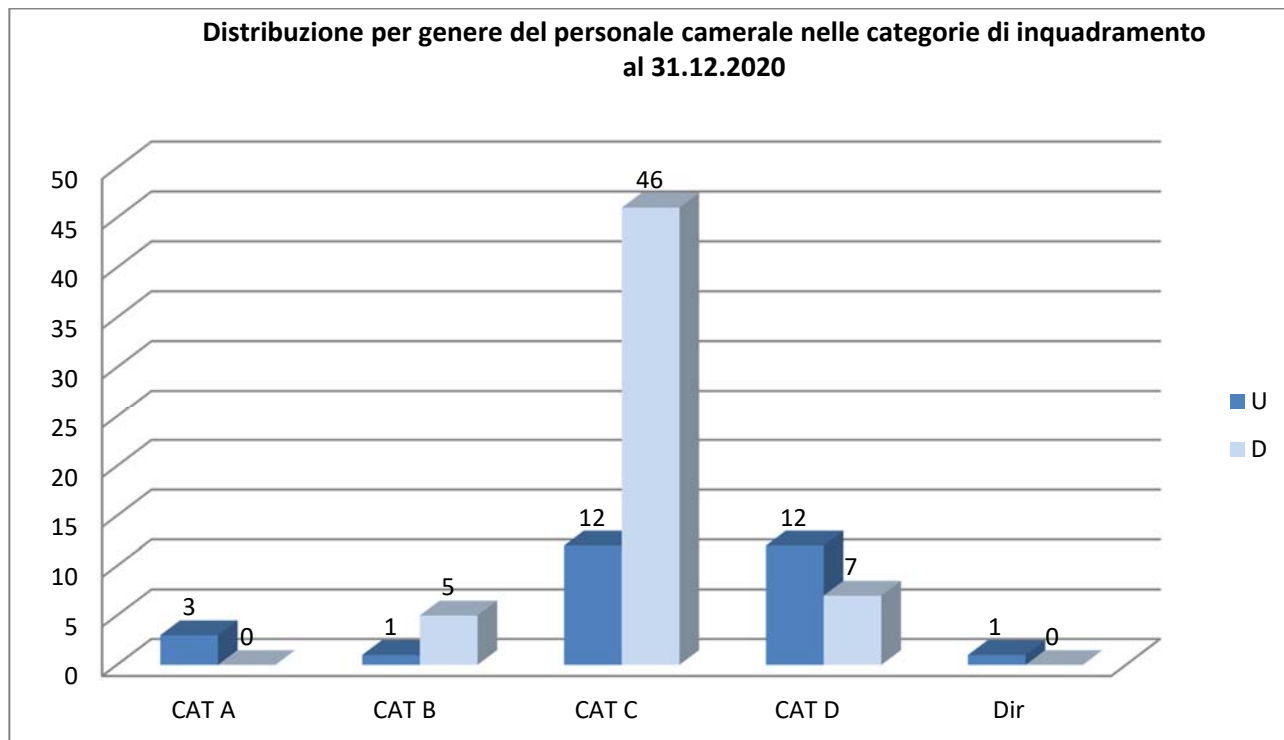
età media



Anche l'età media del personale in servizio vede un piccolo rallentamento del trend crescente degli ultimi anni essendo condizionato dall'inserimento in organico dei nuovi assunti che hanno sostituito personale per lo più cessato per pensionamento.

Al 31.12.2020, infatti, l'età media dei dipendenti camerale di ruolo era di 54,96 a fronte dei 56,42 dell'anno dell'anno precedente.

Composizione del personale per genere



Il personale di genere femminile continua ad essere largamente maggioritario, essendo pari, nel complesso, a oltre il 66% del totale; ne è evidente la concentrazione nelle qualifiche intermedie.

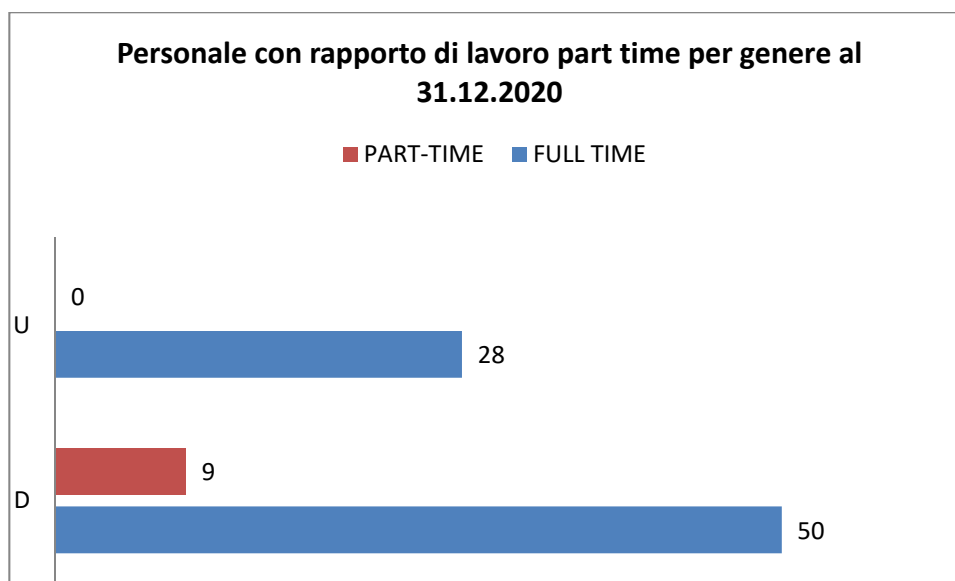
Composizione per titolo di studio (al 31.12.2020)

	Laurea	diploma	lic. media	tot.
Segretario Generale	1			1
Dirigenti di ruolo	1			1
D	17	2		19
C	22	36		58
B		1	5	6
A			3	3
	41	39	8	88

Alla data del 31.12.2020 la quota di personale in possesso di laurea risultava pari a oltre il 46%, confermando una tendenza crescente dovuta anche alle assunzioni dell'anno 2020 che ha visto l'inserimento nella categoria C di nove unità di personale risultato in possesso del titolo di studio della laurea. Nell'ambito delle qualifiche dirigenziale e direttiva la percentuale di laureati è confermata essere pari a circa il 91%.

La quota complessiva di laureati e diplomati era pari al 91% degli addetti.

Composizione per tipologia di orario



L'utilizzo di rapporti di lavoro a tempo parziale interessa nella totalità il personale di sesso femminile. La quota complessiva di personale part time si è ulteriormente ridotto secondo una tendenza ormai consolidata attestandosi nel 2020 a poco meno del 10% del personale in organico.

L'incidenza del part-time negli anni recenti è andata progressivamente diminuendo, dato probabilmente da porre in relazione con il crescere dell'età anagrafica del personale e la conseguente riduzione delle necessità di conciliare i tempi di lavoro con quelli dedicati alla cura dei figli.

Ulteriore approfondimento del contesto interno dell'Ente realizzato in tempi adeguatamente recenti è fornito dal documento di analisi di clima "Lavorare alla Camera di Commercio di Genova: il quadro e le tendenze" realizzata nell'anno 2018 e costituente verifica, riferita all'anno 2017, e sviluppo temporale dell'analisi di clima relativa ai periodi 2011-2015 .

Il documento, riportato in allegato (All.to tecnico n. 1) è stato realizzato con la partecipazione del Dipartimento di Discipline Organizzative e Gestionali Economiche della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova in collaborazione con il Centro Ligure Produttività operante presso la Camera di Commercio.

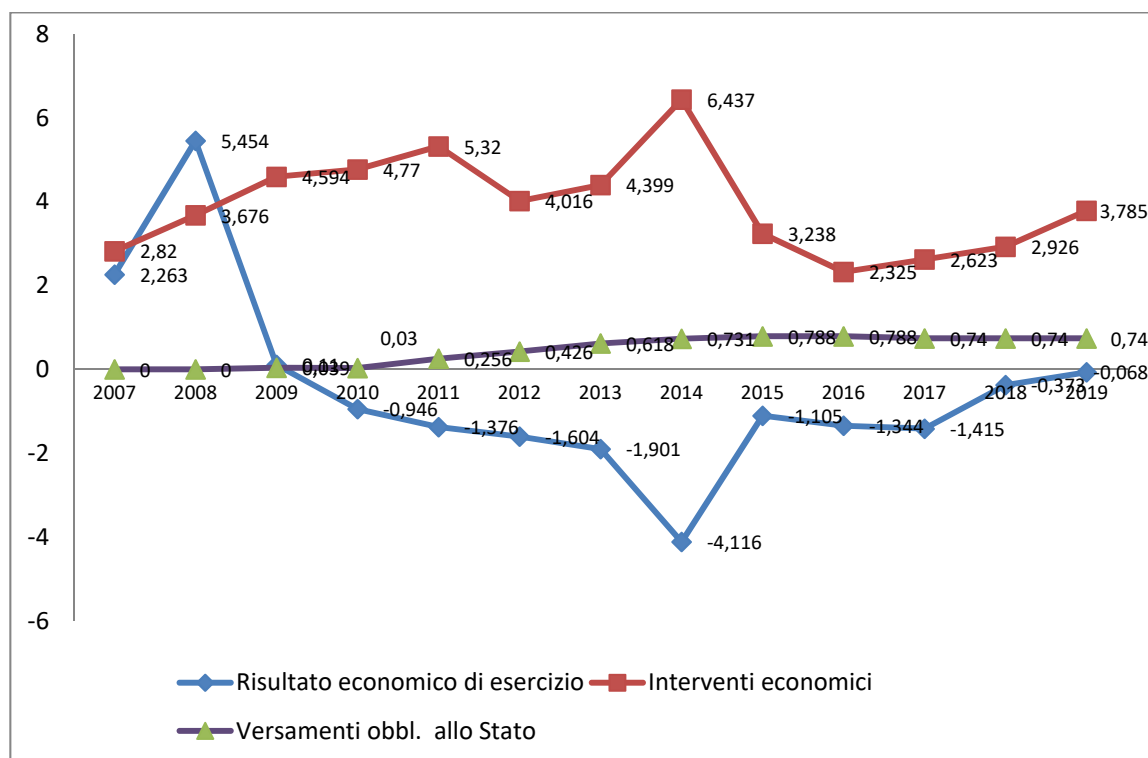
Risorse Finanziarie

La gestione finanziaria e patrimoniale della Camera di Commercio si caratterizza, nel panorama generale delle pubbliche amministrazioni, per l'assenza di indebitamento e per un andamento della gestione corrente che evidenzia, con l'utilizzo della contabilità economica di stampo privatistico, variazioni che, in precedenza fortemente legate all'andamento generale dell'economia di cui la Camera di Commercio è espressione sostanziale oltre che rappresentativa, rivelano dal 2015 anche gli effetti dello squilibrio gestionale ingenerato dalla progressiva riduzione delle entrate per diritto annuale disposta dall'art. 28 del Decreto 25 giugno 2014, n. 90.

A tale dinamica contribuisce inoltre l'azione che la Camera di Commercio ciononostante pone in essere in funzione anticiclica, attingendo, ove necessario, alle economie realizzate nelle fasi di sviluppo per sostenere con maggiori interventi promozionali le dinamiche del sistema nei periodi recessivi.

L'importo a consuntivo degli interventi economici 2019, pari a € 12.709.000 è stato ridotto a fini di confronto storico, dell'importo di € 8.924.000 relativi alle erogazioni 2019 degli importi in favore delle imprese danneggiate dal crollo del ponte Morandi ai sensi D.L. 109/2018, finanziati con fondi statali.

È stato pertanto evidenziato l'importo differenziale di € 3.785.000.



Obiettivi strategici

Il nuovo testo del D.Lgs 150/2009 ha previsto che gli obiettivi di performance siano articolati in obiettivi generali e specifici.

Nelle more dell'adozione delle linee guida di determinazione degli obiettivi generali delle Camere di Commercio, vengono definiti gli obiettivi specifici per l'esercizio 2021, sulla base delle priorità strategiche già espresse nei documenti di programmazione e, in particolare, nella Relazione previsionale e programmatica.

Tali obiettivi, in conformità con la deliberazione CiVIT n. 112/2010, in attesa che i nuovi principi siano recepiti anche con riferimento alle autonomie locali, coincidono per l'esercizio 2021 con gli obiettivi strategici definiti e attribuiti, con provvedimento della Giunta Camerale del 14 dicembre 2020, n. 336 alla posizione dirigenziale di vertice.

Come già sottolineato, in vista della prossima stesura delle Linee di mandato 2021 2026 del neo insediato Consiglio, gli obiettivi 2021 hanno mantenuto in linea generale un carattere di sostanziale continuità rispetto agli ultimi esercizi, sebbene condizionati dal contesto emergenziale in cui l'azione dell'Ente dovrà essere rivolta nell'anno di riferimento per offrire risposte immediate alle esigenze del territorio nuovamente colpito da eventi drammaticamente straordinari.

Gli obiettivi strategici

1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2021, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016

2 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova, anche a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid19

3 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2021 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse

4 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.

5 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto

6 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.

7 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

8 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese

9. Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma

10. Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni

11. Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso il Punto Impresa Digitale.

Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Obiettivi attribuiti al Dirigente Vicario; Dirigente Area Personale, Area economico-finanziaria, Settore Statistica e Studi e Agente contabile consegnatario delle azioni e partecipazioni della Camera di Commercio

1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2021, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016

2. Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova, anche a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid19 a seguito del crollo del Viadotto Polcevera e delle situazioni emergenziali che hanno interessato il territorio

3. Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2021 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse

4. Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

5 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.

6 Formulazione di proposte e predisposizione di atti concernenti la ridefinizione del sistema camerale locale nonché la revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.

7 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese

8 Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni

9 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)

Obiettivi attribuiti al dirigente ad interim Area Regolazione del Mercato, Area Anagrafica; Conservatore del Registro Imprese; dirigente Settore Innovazione; Responsabile della trasparenza e delle prevenzione della corruzione (incarico ad personam)

1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2021, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016

- 2 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza
- 3 Formulazione di proposte finalizzate alla revisione dei servizi istituzionali dell'Ente in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.
- 4 Sviluppo della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e alle nuove funzioni attribuite dalla riforma del sistema camerale
- 5 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto
6. Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse
7. Sostegno al processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma
- 8 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID) E

Lo sviluppo dell'albero della performance

Sulla base degli obiettivi strategici ed assegnati al personale dirigente l'albero della performance 2021 si sviluppa nei termini di seguito riportati comprendenti le specifiche delle aree strategiche e dei relativi obiettivi strategici, dei programmi e degli obiettivi operativi.

Gli allegati tecnici n. 2 e 3 costituiti da schede obiettivo riportano il dettaglio concernente rispettivamente, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi.

Albero della Performance 2021

Area Strategica

1) Un nuovo rapporto fra PA e imprese

Obiettivo Strategico

4 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio

Indicatori

Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno

Peso	50 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno

Peso	50 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

Programma

0005 Processi istituzionali

Obiettivo Operativo

12 Formulazione di proposte finalizzate alla revisione dei servizi istituzionali dell'Ente in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio. A

Indicatori

Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno

Peso	50 %
Stato	---
Target 2021	---

Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno

Peso	50 %
Stato	---
Target 2021	---

6 Formulazione di proposte e predisposizione di atti concernenti la ridefinizione del sistema camerale locale nonché la revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio

Indicatori

Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno

Peso	50 %
Stato	---
Target 2021	---

Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno

Peso	50 %
Stato	---
Target 2021	---

Azione

073 Ottimizzazione dei tempi relativi alla pubblicazione degli elenchi pervenuti dagli Ufficiali levatori dopo la sospensione prevista dalla normativa

0008 Trasparenza e anticorruzione

Obiettivo Operativo

11 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza

Indicatori

Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Peso	50 %
Stato	---
Target 2021	---

Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno n.

Peso	50 %
Stato	---
Target 2021	---

5 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto

Indicatori

Programma

Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese

Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese

Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese

Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

Cosituizione operativa dell'Ocri entro il (termini di legge)

Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

Attività connessa all'operatività dell'Ocri (riunioni/corsi/incontri)

Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/Mediazione

Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

Inserimento nella procedura SARI delle schede informative inerenti a n. attività riferite al Settore Abilitazioni speciali

Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

N. atti connessi all'operatività dell'Ocri (delibere/determine/atti specifici connessi all'attività dell'Organismo)

Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

0009 Accessibilità e semplificazione

Obiettivo Operativo

13 Sviluppo della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e alle nuove funzioni attribuite dalla riforma del sistema camerale

Indicatori

N. pratiche suap	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2021	---

Azione

010 SUAP: Sviluppo della rete di relazioni inter-istituzionali relativa alla gestione telematica dello Sportello Unico per le Attività Produttive di cui all'art. 38 della Legge n. 133 del 2008, in un'ottica di rafforzamento dei rapporti con la Regione, i Comuni, i professionisti e le Associazioni imprenditoriali, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo nonché con l'effettivo avvio ed utilizzo operativo delle diverse realtà locali

0010 Tempestività

Obiettivo Operativo

14 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto

Indicatori

Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	
Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2021	---

Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	
Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2021	---

Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	
Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2021	---

Attività connessa all'operatività dell'Ocri (riunioni/corsi/incontri)	
Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2021	---

N. atti connessi all'operatività dell'Ocri (delibere/determine/atti specifici connessi all'attività dell'Organismo)	
Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2021	---

Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/Mediazione	
Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2021	---

Inserimento nella procedura SARI delle schede informative inerenti a n. attività riferite al Settore Abilitazioni speciali	
Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2021	---

Cosituizione operativa dell'Ocri entro il (termini di legge)	
Peso	12,5 %
Stato	---
Target 2021	---

Azione

0015 Gestione e realizzazione delle attività previste dall'ADDENDUM del Progetto, promosso da Unioncamere e Ministero per lo Sviluppo Economico, sul rafforzamento relativo al Piano nazionale di vigilanza sugli strumenti metrici

009 Riduzione dei tempi di iscrizione, modifica e cessazione delle posizioni del Registro delle Imprese coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo e in un'ottica di benchmark con realtà camerali comparabili

011 Implementazione e sviluppo di ulteriori schede per il servizio di informazioni per il pubblico SARI (Supporto Specialistico Registro Imprese) nel settore dell'Artigianato.

012 Attivazione del servizio di assegnazione del domicilio digitale presso il cassetto digitale dell'imprenditore ai sensi dell'art. 37 della L. 11 settembre 2020 n. 120 coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo nonché con l'effettivo avvio della procedura operativa

013 Semplificazione delle procedure di cancellazione d'ufficio dal Registro delle Imprese di cui all'art. 40 della L. 11 settembre 2020 n. 120 coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo nonché con l'effettivo avvio della procedura operativa.

016 Revisione e bonifica dell'elenco degli utenti metrici

017 Cura degli adempimenti necessari per la costituzione e la piena operatività dell'Organismo di composizione della Crisi Aziendale (OCRI) nei termini di legge

052 Azioni di supporto e informazioni agli Organi di controllo e le imprese nell'utilizzo del nuovo servizio, previsto dal D.lgs. 116/2020, relativo alla gestione telematica dei formulari di identificazione del rifiuto

053 Ulteriore implementazione e sviluppo del servizio di informazioni per il pubblico SARI (Supporto Specialistico Registro Imprese) concernente l'Albo Imprese Artigiane

054 Iscrizione al Ruolo Conducenti e Natanti per servizi pubblici non di linea: revisione ed implementazione dei quiz per esame ruolo conducenti e conseguente pubblicazione

Area Strategica

2) Lavoro, orientamento, giovani e nuove imprese

Obiettivo Strategico

9. Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma

Indicatori	
Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) volti anche alla promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---
Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola/lavoro	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

Programma

0012 Integrazione scuola lavoro

Obiettivo Operativo

16 Sostegno al processo imprenditoriale e l'integrazione studio lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma

Indicatori		Azione
Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola/lavoro		068 Organizzazione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del Progetto di sistema Formazione Lavoro
Peso	50 %	
Stato	---	
Target 2021	---	081 Collaborazione nella realizzazione di percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento in modalità didattica a distanza
Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) volti anche alla promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno		
Peso	50 %	
Stato	---	
Target 2021	---	

Area Strategica

3) Credito e finanza

Obiettivo Strategico

7 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

Indicatori	
N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito	
Peso	33,33 %

Programma

0004 Sostegno al credito

N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito

Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

n di report di monitoraggio prodotti nell'anno per ogni Bando/seganlazione danni eventi calamitosi

Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/publicazioni sito/newsletter)

Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

Obiettivo Operativo

15 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

Indicatori	Azione
N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito	025 Conclusione delle attività istruttorie e di rendicontazione a valere sui bandi misura 1 DCD 11\2018 e misura 2 DCD n 12\2018
Peso 33,33 % Stato --- Target 2021 ---	
n di report di monitoraggio prodotti nell'anno per ogni Bando/seganlazione danni eventi calamitosi	
Peso 33,33 % Stato --- Target 2021 ---	026 Realizzazione delle attività istruttorie per l'erogazione dei contributi a sostegno delle imprese colpite dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria previsti dalla DGR 1033/2020
n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/publicazioni sito/newsletter)	
Peso 33,34 % Stato --- Target 2021 ---	
	027 Conclusione interventi sostitutivi domande Ponte Morandi ad oggi in sospeso per verifiche DURC

4 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

Indicatori	Azione
N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito	069 Sostegno al tessuto economico imprenditoriale mediante attività di informazione e divulgazione di strumenti finanziari, anche legati al sostegno offerto a seguito delle conseguenze della pandemia, a supporto del credito delle piccole e medie imprese
Peso 50 % Stato --- Target 2021 ---	
n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/publicazioni sito/newsletter)	
Peso 50 % Stato --- Target 2021 ---	072 Realizzazione delle procedure di rateizzazione e/o restituzione di crediti derivati da insolvenze di Impresapiù, compresi quelli già iscritti a ruolo.

Area Strategica

4) Internazionalizzazione e filiere del Made in Italy

Obiettivo Strategico

8 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese

Indicatori	Programma
Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	0006 Internazionalizzazione
Peso 33,33 % Stato --- Target 2021 --- Target 2022 --- Target 2023 ---	
N. imprese coinvolte attraverso gli strumenti del progetto SEI	
Peso 33,33 % Stato ---	

Obiettivo Operativo

7 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti

Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---
predisposizione delibera per l'erogazione dei voucher nell'ambito del Progetto Internazionalizzazione entro il	
Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese

Indicatori	Azione
Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	057 Organizzazione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del Progetto Internazionalizzazione
Peso 33,33 %	
Stato ---	
Target 2021 ---	
N. imprese coinvolte attraverso gli strumenti del progetto SEI	058 Realizzazione delle procedure pubbliche per l'erogazione dei voucher nell'ambito del Progetto Internazionalizzazione nei termini previsti
Peso 33,33 %	
Stato ---	
Target 2021 ---	
predisposizione delibera per l'erogazione dei voucher nell'ambito del Progetto Internazionalizzazione entro il	060 Supporto istruttorio alle attività concernenti l'operatività delle società di sistema in materia di internazionalizzazione
Peso 33,34 %	
Stato ---	
Target 2021 ---	

Area Strategica

5) Ricerca e Innovazione

Obiettivo Strategico

11 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso il Punto Impresa Digitale.

Indicatori	Programma
Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	0011 Diffusione dell'innovazione
Peso 33,33 %	
Stato ---	
Target 2021 ---	
Target 2022 ---	
Target 2023 ---	
n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	
Peso 33,33 %	
Stato ---	
Target 2021 ---	
Target 2022 ---	
Target 2023 ---	
n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	
Peso 33,34 %	
Stato ---	
Target 2021 ---	
Target 2022 ---	
Target 2023 ---	

Obiettivo Operativo

17 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)

Indicatori	Azione
Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	045 Realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione delle imprese in tema di digitalizzazione nell'ambito del Progetto PID
Peso 33,33 %	
Stato ---	
Target 2021 ---	
n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	046 Realizzazione delle procedure pubbliche per l'erogazione dei voucher nell'ambito del Progetto Punto Impresa Digitale per il triennio 2020-2022
Peso 33,33 %	
Stato ---	
Target 2021 ---	
n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	49 Performance quantitativa del servizio RAO e implementazione tecnica del servizio anche con attivazione di un HelpDesk remoto per l'utilizzo dei dispositivi digitali di firma e autenticazione rilasciati e relative applicazioni
Peso 33,34 %	
Stato ---	
Target 2021 ---	

9 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)

Indicatori	Azione
Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	001 Attività di promozione e comunicazione dei servizi digitali della Camera di commercio e del Punto Impresa Digitale
Peso 33,33 %	
Stato ---	
Target 2021 ---	
n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	
Peso 33,33 %	
Stato ---	
Target 2021 ---	
n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	
Peso 33,34 %	
Stato ---	
Target 2021 ---	

Obiettivo Strategico

3 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2021 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse

Indicatori

N. atti (delibere comunicazioni determinate) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

n. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

Interventi economici e nuovi investimenti finanziari per impresa attiva

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

n. incontri dei tavoli di concertazione per l'utilizzo delle risorse imposta soggiorno con i Comuni a cui si è partecipato nell'anno

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

n. iniziative (seminari/atti di comunicazione) di animazione economica realizzate relative a tutti i Bandi pubblicati nell'anno

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

Attività inerente al Progetto di sistema "turismo" (n. riunioni/incontri/corsi)

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

N. atti connessi all'avvio del Progetto di sistema "turismo" (delibere/determinate)

Peso	14,26 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

Programma

0003 Marketing territoriale e turismo

Obiettivo Operativo

3 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2021 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse

Indicatori

n. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2021	---

N. atti (delibere comunicazioni determinate) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2021	---

Interventi economici e nuovi investimenti finanziari per impresa attiva

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2021	---

n. incontri dei tavoli di concertazione per l'utilizzo delle risorse imposta soggiorno con i Comuni a cui si è partecipato nell'anno

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2021	---

n. iniziative (seminari/atti di comunicazione) di animazione economica realizzate relative a tutti i Bandi pubblicati nell'anno

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2021	---

Attività inerente al Progetto di sistema "turismo" (n. riunioni/incontri/corsi)

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2021	---

N. atti connessi all'avvio del Progetto di sistema "turismo" (delibere/determinate)

Peso	14,26 %
Stato	---
Target 2021	---

Azione

002 rganizzazione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del Progetto Turismo

004 Partecipazione ai Tavoli di concertazione per imposta di soggiorno a Genova e nel Tigullio

006 Monitoraggio delle attività di marketing turistico - istituzionale del Tavolo di Promozione realizzate attraverso l'azienda inHouse

023 Azioni conseguenti alla partecipazione a progetti europei in qualità di partner

024 Realizzazione delle azioni programmate nell'ambito del Progetto FLAG per il 2021

030 Realizzazione delle azioni programmate nell'ambito del Progetto FLAG per il 2021

035 Gestire le procedure di selezione legate alla realizzazione del progetto GRITACCESS

047 Rendicontazione dei progetti europei assegnati alla struttura nei termini previsti

071 Realizzazione Iniziative di animazione economica relativa ai Bandi pubblicati nell'anno, anche al fine di contrastare gli effetti sull'occupazione indotti dalla crisi sanitaria internazionale [Peso 10%]

076 Realizzazione indagine Excelsior

077 Garantire la fornitura di aggiornamenti statistici nell'ambito delle collaborazioni interistituzionali dell'Ente

078 Predisposizione dei Report Genova e Newsletter prezzi

079 Implementazione delle newsletter prodotte con edizioni dedicate a energia elettrica e gas con raffronti tra prezzi sul mercato libero e prezzi di maggior tutela

080 Razionalizzare la produzione statistica di dati a livello regionale attraverso la definizione di una versione regionale di Report

Area Strategica

7) Infrastrutture

Obiettivo Strategico

2 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova, anche a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid19

Indicatori

Eventi promozionali in campo infrastrutturale

Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri su "emergenza Covid" e altre situazioni emergenziali

Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

tasso di evasione delle istanze telematiche Albo gestori Ambientali rispetto alle richieste di assistenza ricevute da imprese nell'ambito dell'emergenza Covid

Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

Programma

0002 Sistema infrastrutture

Obiettivo Operativo

2 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova, anche a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid19 a seguito del crollo del Viadotto Polcevera e delle situazioni emergenziali che hanno interessato il territorio

Indicatori

Eventi promozionali in campo infrastrutturale

Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2021	---

Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri su "emergenza Covid" e altre situazioni emergenziali

Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2021	---

tasso di evasione delle istanze telematiche Albo gestori Ambientali rispetto alle richieste di assistenza ricevute da imprese nell'ambito dell'emergenza Covid

Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2021	---

Azione

007 Realizzazione di attività di comunicazione legata alle iniziative assunte per fronteggiare l'emergenza seguita alla pandemia

021 Partecipazione agli eventi dedicati ai temi infrastrutturali del territorio

022 Supporto alle relazioni istituzionali, con il pubblico e Associazioni di categoria a seguito delle situazioni emergenziali che hanno interessato le infrastrutture del territorio

051 Estensione del servizio di assistenza telematica qualificata alle imprese della Liguria, colpite dalle conseguenze della pandemia, per istanze di iscrizione, modifica, cancellazione all'Albo gestori ambientali

Obiettivo Strategico

1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2021, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016

Indicatori	
Variazione costi di personale	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---
Variazione costi di funzionamento	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---
Variazione costi interventi economici	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---
n. iniziative introdotte ai fini di dare prosecuzione alla fase sperimentale di misurazione della qualità dei servizi	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Target 2023	---

Programma

0001 Controllo della spesa e ottimizzazione delle risorse e dei servizi

Obiettivo Operativo

1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2021, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016

Indicatori		Azione
Variazione costi di personale		
Peso	25 %	
Stato	---	
Target 2021	---	003 Realizzazione di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction
Variazione costi di funzionamento		
Peso	25 %	
Stato	---	
Target 2021	---	005 Incremento contenuti nuovo sito istituzionale e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente
Variazione costi interventi economici		
Peso	25 %	
Stato	---	
Target 2021	---	
n. iniziative introdotte ai fini di dare prosecuzione alla fase sperimentale di misurazione della qualità dei servizi		
Peso	25 %	
Stato	---	008 Contenimento costi di funzionamento
Target 2021	---	
		028 Contenimento costi di funzionamento
		029 Garantire la dotazione dei dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa d'urgenza per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid 19
		032 Supportare, per quanto di competenza dell'Ufficio, la realizzazione delle attività previste dai Progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022
		033 Curare la revisione dell'inventario dei beni mobili camerali
		034 Gestire la procedura di affidamento del servizio di tesoreria dell'Ente
		036 Contenimento costi di funzionamento
		040 Gestione degli adempimenti propedeutici alla programmazione e alla rendicontazione dei progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022
		041 Predisposizione della documentazione in ordine alla presentazione della Resa del Conto Giudiziale degli Agenti contabili dell'Ente sulla nuova piattaforma Sireco della Corte dei Conti
		042 Acquisizione ed Implementazione struttura cluster e server camerali per supportare ed ampliare la rinnovata richiesta di smartworking
		043 Predisposizione installazione e

implementazione delle piattaforme rese necessarie dall'emergenza pandemica (piattaforma cloud Microsoft365, struttura di collaborazione Teams e piattaforma Eligo)

044 Contenimento costi di funzionamento

048 Realizzazione di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction

059 Razionalizzazione del costo degli eventi in tema di internazionalizzazione

061 Realizzazione di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction

062 Contenimento costi di funzionamento

063 Adozione del nuovo Piano di classificazione dei documenti delle Camere di Commercio e conseguente aggiornamento di GEdoc [Peso 20%]

064 Garantire la tempestività nella predisposizione dei verbali di Giunta e Consiglio ai fini del rispetto dei termini regolamentari per il loro deposito

065 Garantire l'uniformità in materia di trattamento dati nelle Camere di Commercio attraverso l'adozione delle procedure concordate nell'ambito del gruppo di lavoro dei dpo [Peso 20%]

066 Realizzazione degli adempimenti conseguenti all'applicazione del decreto sul cd. Titolare effettivo [Peso 10%]

067 Contenimento costi di funzionamento

070 Svolgimento della funzione di raccordo con gli Organismi di sistema negli ambiti di competenza garantendo il supporto nelle attività istruttorio-amministrative concernenti l'operatività delle stesse

074 Realizzazione di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction

075 Contenimento costi di funzionamento

082 Contenimento costi di funzionamento

10 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2021, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016

Indicatori

Azione

Variazione costi di personale			014 Contenimento costi di funzionamento
Peso	25 %		
Stato	---		
Target 2021	---		
Variazione costi di funzionamento			
Peso	25 %		018 Mantenimento dei livelli qualitativi delle prestazioni erogate dall'Ufficio Arbitrato/Conciliazione
Stato	---		
Target 2021	---		
Variazione costi interventi economici			
Peso	25 %		
Stato	---		
Target 2021	---		
n. iniziative introdotte ai fini di dare prosecuzione alla fase sperimentale di misurazione della qualità dei servizi			019 Monitoraggio della riscossione delle sanzioni attraverso la verifica delle posizioni in sospeso e avvio delle procedure di riscossione coattiva
Peso	25 %		
Stato	---		
Target 2021	---		
			020 Contenimento costi di funzionamento
			050 Contenimento costi di funzionamento
			055 Realizzazione di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction
			056 Contenimento costi di funzionamento

10. Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni

Indicatori	Programma																																
<p>Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni</p> <table border="0"> <tr> <td> Peso</td> <td>50 %</td> </tr> <tr> <td> Stato</td> <td>---</td> </tr> <tr> <td> Target 2021</td> <td>---</td> </tr> <tr> <td> Target 2022</td> <td>---</td> </tr> <tr> <td> Target 2023</td> <td>---</td> </tr> </table> <p>Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge</p> <table border="0"> <tr> <td> Peso</td> <td>50 %</td> </tr> <tr> <td> Stato</td> <td>---</td> </tr> <tr> <td> Target 2021</td> <td>---</td> </tr> <tr> <td> Target 2022</td> <td>---</td> </tr> <tr> <td> Target 2023</td> <td>---</td> </tr> </table>	Peso	50 %	Stato	---	Target 2021	---	Target 2022	---	Target 2023	---	Peso	50 %	Stato	---	Target 2021	---	Target 2022	---	Target 2023	---	<p>0007 Strutturazione dell'economia provinciale</p> <p style="background-color: #fff2cc;">Obiettivo Operativo</p> <p>8 Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni</p> <p style="background-color: #e0e0e0;">Indicatori</p> <p>Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni</p> <table border="0"> <tr> <td> Peso</td> <td>50 %</td> </tr> <tr> <td> Stato</td> <td>---</td> </tr> <tr> <td> Target 2021</td> <td>---</td> </tr> </table> <p>Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge</p> <table border="0"> <tr> <td> Peso</td> <td>50 %</td> </tr> <tr> <td> Stato</td> <td>---</td> </tr> <tr> <td> Target 2021</td> <td>---</td> </tr> </table>	Peso	50 %	Stato	---	Target 2021	---	Peso	50 %	Stato	---	Target 2021	---
Peso	50 %																																
Stato	---																																
Target 2021	---																																
Target 2022	---																																
Target 2023	---																																
Peso	50 %																																
Stato	---																																
Target 2021	---																																
Target 2022	---																																
Target 2023	---																																
Peso	50 %																																
Stato	---																																
Target 2021	---																																
Peso	50 %																																
Stato	---																																
Target 2021	---																																

6 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.

Indicatori	Programma																				
<p>Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali</p> <table border="0"> <tr> <td> Peso</td> <td>14,29 %</td> </tr> <tr> <td> Stato</td> <td>---</td> </tr> <tr> <td> Target 2021</td> <td>---</td> </tr> <tr> <td> Target 2022</td> <td>---</td> </tr> <tr> <td> Target 2023</td> <td>---</td> </tr> </table> <p>Rispetto Budget di spesa per spese di Missione</p> <table border="0"> <tr> <td> Peso</td> <td>14,29 %</td> </tr> <tr> <td> Stato</td> <td>---</td> </tr> <tr> <td> Target 2021</td> <td>---</td> </tr> <tr> <td> Target 2022</td> <td>---</td> </tr> <tr> <td> Target 2023</td> <td>---</td> </tr> </table>	Peso	14,29 %	Stato	---	Target 2021	---	Target 2022	---	Target 2023	---	Peso	14,29 %	Stato	---	Target 2021	---	Target 2022	---	Target 2023	---	<p>0001 Controllo della spesa e ottimizzazione delle risorse e dei servizi</p> <p style="background-color: #fff2cc;">Obiettivo Operativo</p> <p>5 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010,</p>
Peso	14,29 %																				
Stato	---																				
Target 2021	---																				
Target 2022	---																				
Target 2023	---																				
Peso	14,29 %																				
Stato	---																				
Target 2021	---																				
Target 2022	---																				
Target 2023	---																				

Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi		
Peso	14,29	%
Stato	---	
Target 2021	---	
Target 2022	---	
Target 2023	---	
Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili		
Peso	14,29	%
Stato	---	
Target 2021	---	
Target 2022	---	
Target 2023	---	
Rispetto del Budget Studi e Consulenze		
Peso	14,29	%
Stato	---	
Target 2021	---	
Target 2022	---	
Target 2023	---	
Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza		
Peso	14,29	%
Stato	---	
Target 2021	---	
Target 2022	---	
Target 2023	---	
tempestività nei pagamenti		
Peso	14,26	%
Stato	---	
Target 2021	---	
Target 2022	---	
Target 2023	---	

95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.

Indicatori	Azione
Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali	031 Garantire la tempestività dei pagamenti dell'Ente
Peso 14,29 %	
Stato ---	
Target 2021 ---	
Rispetto Budget di spesa per spese di Missione	
Peso 14,29 %	037 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio, di cui all'Articolo 1, commi da 590 a 601 della L. 160/2019, e verifica del relativo versamento allo stato delle somme derivanti
Stato ---	
Target 2021 ---	
Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi	
Peso 14,29 %	038 Contenimento e monitoraggio dei costi informatici in attuazione delle disposizioni di cui all' Art. 1, commi da 610 a 613, della L.160/2019
Stato ---	
Target 2021 ---	
Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili	
Peso 14,29 %	039 Garantire la tempestività dei pagamenti dell'Ente
Stato ---	
Target 2021 ---	
Rispetto del Budget Studi e Consulenze	
Peso 14,29 %	
Stato ---	
Target 2021 ---	
Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza	
Peso 14,29 %	
Stato ---	
Target 2021 ---	
tempestività nei pagamenti	
Peso 14,26 %	
Stato ---	
Target 2021 ---	
Target 2022 ---	
Target 2023 ---	

Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance

Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del piano della performance

Il Piano della performance 2021-2023 rappresenta un'ulteriore tappa di quel percorso di sviluppo e maturazione di riflessioni, metodologie, competenze già sviluppate in armonia con le iniziative poste in campo dal sistema nazionale delle Camere di Commercio quale ambito strutturato di applicazione delle logiche introdotte dal D.Lgs. 150/09. Il percorso compiuto si è arricchito negli anni precedenti di esperienze che hanno visto la partecipazione della Camera di Commercio alle iniziative sviluppate dal sistema sia sotto il profilo tecnico che su quello logico e operativo, cogliendo quale presupposto logico della definizione del piano la concreta disponibilità di quei criteri e parametri che, consentendo una convergenza delle Camere di Commercio italiane su comuni basi metodologiche, conferiscono alle iniziative compiute la sostanza operativa che ad esse deriva dai requisiti di condivisione, confrontabilità, misurabilità e standardizzazione.

Nella stesura del presente Piano si è tenuto conto delle Linee Guida emanate da Unioncamere, al fine di recepire le novità apportate dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 al quadro normativo di riferimento.

Il coordinamento della fase preliminare ha visto il ruolo preponderante della direzione cui, nella fase di approfondimento dell'analisi del contesto, hanno essenzialmente contribuito il settore studi e statistica (contesto esterno) e il settore personale (contesto interno) della struttura camerale. L'analisi del contesto esterno è stata realizzata con un approccio puntuale e non previsionale, pur nella consapevolezza delle drammatiche conseguenze socio-economiche che la pandemia continuerà a produrre sul territorio cui dovrà corrispondere una pronta ed efficace risposta degli strumenti delle politiche e conseguentemente, dei piani operativi collocati all'interno di aree strategiche necessariamente generali.

Considerato, inoltre, che durante il 2020 è venuto a scadere il mandato del Consiglio camerale e che, al momento attuale, è in corso di insediamento il neo nominato Consiglio, in attesa delle Linee di mandato 2021-2026, la pianificazione strategica per l'esercizio è stata improntata ad un carattere di continuità con le precedenti sia rispetto ai contenuti generali di performance sia rispetto alle metodologie per la definizione della stessa nel sostanziale rispetto delle indicazioni del legislatore.

Gli obiettivi proposti hanno cercato in parte, in accordo con la pianificazione della Relazione Previsionale Programmatica 2021, di anticipare strategie di più ampio respiro che terranno conto, ancora una volta, di un contesto ulteriormente e profondamente colpito da eventi drammatici ed inaspettati che richiederanno misure straordinarie sotto vari profili.

Nel 2021 l'azione dell'Ente sarà, quindi, rivolta ad attuare quanto necessario per supportare utenti e territorio nella difficile gestione dell'emergenza accompagnandoli, auspicabilmente, nella successiva fase del post emergenza.

Sarà, comunque, necessario anche continuare nello sforzo di garantire i servizi essenziali, ma anche non essenziali, nelle modalità necessarie a fronteggiare la pandemia attraverso l'utilizzo dello smart working del personale, da un lato, e della telematizzazione delle procedure dall'altro.

Gli obiettivi strategici e operativi, pur in parte adattati alle finalità strategiche condizionate dall'emergenza sanitaria in atto, cercano di mantenere quel carattere di maggiore stabilità, seguito dell'emanazione dell'atteso decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 marzo 2019 che ha definito i servizi che le Camere di Commercio sono tenute a fornire sull'intero territorio nazionale, pur nella consapevolezza che l'estrema incertezza dello scenario dei prossimi mesi condiziona inevitabilmente l'andamento dei piani operativi comportando la probabile necessità di adattare in corso dell'esercizio la programmazione della performance dell'Ente, soprattutto nell'ambito promozionale ad oggi profondamente compromesso dai vincoli e dai limiti normativi vigenti in tema di manifestazioni ed eventi.

La fase di pianificazione ha coinvolto nei mesi di ottobre-novembre la direzione generale supportata dall'area personale e dall'ufficio controllo di gestione, approdando nel mese di dicembre alla definizione degli obiettivi di cui trattasi ad opera della giunta Camerale.

La definizione degli obiettivi operativi, immediatamente successiva e strettamente correlata si è sviluppata essenzialmente nel mese di dicembre attraverso il coordinamento tra la dirigenza di vertice, competente alla loro formalizzazione e i dirigenti di area.

La formalizzazione degli indicatori e dei parametri di riscontro ha nel contempo coinvolto con particolare impegno l'ufficio controllo di gestione e la direzione dell'Area Personale anche in relazione alla disponibilità, dal 2012, di un sistema informativo dedicato realizzato con le risorse del sistema camerale nazionale. Tali indicatori sono quindi stati sottoposti all'organo di valutazione dell'Ente per le competenze ad esso attribuite dalle norme in vigore.

La comunicazione del piano all'interno e all'esterno dell'Ente trova il proprio naturale presupposto nella formalizzazione dello stesso, di competenza della Giunta Camerale ai sensi dell'art. 14 comma 6 della legge n. 580/93, nei tempi stabiliti dalla Legge (gennaio 2021). Esso troverà particolare impulso dall'utilizzo della strumentazione telematica anche in diretto esito della normativa al caso applicabile.

Coerenza con la fase di programmazione economica e di bilancio

La definizione del piano della performance 2021 si è sviluppata in via contemporanea e coordinata con gli strumenti di programmazione economica e di bilancio. Elemento fondamentale di tale coesione è rappresentato dalla comune fonte programmatica rappresentata sul piano pluriennale dal programma di mandato dell'Ente, su quello annuale, dalla relazione previsionale e programmatica che tale programma aggiorna, previsti, rispettivamente dagli artt. 4 e 5 del regolamento di contabilità della Camere di Commercio emanato con D.P.R. n. 254/2005. Dai due documenti programmatici scaturiscono, infatti, da un lato, i documenti di cui agli artt. 6, 7 e 8 dello stesso Regolamento (Preventivo, Relazione al preventivo, Budget direzionale), dall'altro, per naturale coerenza programmatica, la definizione degli obiettivi e programmi strategici inclusa nel presente piano. L'assegnazione ai dirigenti delle risorse di cui al budget direzionale avviene contestualmente con provvedimento del dirigente di vertice ai sensi dell'art. 8 comma 3 del sopra citato regolamento.

Un deciso impulso, di fonte normativa, nel senso di una più accentuata coesione tra la pianificazione di performance e le fasi di programmazione e bilancio sono stati introdotti, in occasione del piano della performance 2014-2016, i nuovi adempimenti contabili compiutasi a seguito del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

Nell'alveo della riforma avviata dalla legge 196/2009 e dal D.Lgs. 91/2011, che ha voluto armonizzare i sistemi contabili pubblici definendo il contenuto di missioni e programmi, il Decreto sopra citato ha disciplinato criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica quali le Camere di Commercio introducendo, da un lato, la predisposizione di un budget economico pluriennale, in coerenza temporale con la pianificazione della performance, dall'altro, e tra l'altro, la previsione di un piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio conforme a linee guida generali stabilite da un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il percorso della coerenza tra obiettivi e strumenti di bilancio ne risulta collocato in una fase evolutiva che, se sconta l'affiancarsi di normative coesistenti e non ancora armonizzate, già fornisce spazio per una definizione di obiettivi il cui monitoraggio a seguito delle disposizioni sopra citate costituisca concreto avvio di un nuovo filone di partecipazione dell'Ente Camerale allo sviluppo delle iniziative che in tale contesto evolutivo vengono suggerite dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio.

In un'ottica di integrazione tra i vari strumenti di programmazione e di miglioramento della governance dell'Ente, la stesura del Piano della performance è stata occasione per meglio dettagliare gli obiettivi, già individuati in via previsionale al momento della definizione del Fondo risorse decentrate 2021, a sostegno degli incrementi di cui all'articolo 67, comma 5, lettera b) del nuovo ccnl 21 maggio 2018.

La programmazione strategica della performance dell'Ente, in prospettiva annuale e triennale, rappresenta, inoltre, il presupposto logico per l'impostazione delle

strategie assunzionali del Piano dei Fabbisogni- 2021-2023 nel quale viene indicata la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati in un quadro di neutralità finanziaria, fermo restando l'obbligo che la copertura dei posti vacanti avvenga nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance

L'adozione del presente piano conferma, nei termini sopra descritti, l'impianto del ciclo di gestione della performance nelle forme puntualmente delineate dal D.Lgs. 150/09. Esso comporta pertanto un momento di sviluppo e verifica del processo iterativo di perfezionamento e miglioramento del ciclo di gestione della performance. La relativa progettualità troverà inoltre perfezionato sviluppo temporale nei successivi moduli integrativi del sistema informativo dedicato a tali processi, in armonia con quanto allo scopo realizzato dal sistema camerale nazionale.

Sin dall'esercizio 2014 è attivo in forma monocratica l'organismo indipendente di valutazione della performance operante secondo i lineamenti indicati dall'art. 14 del D.Lgs..

Si specifica che il mandato dell'OIV, scaduto il 6 agosto 2020, ha continuato ad operare in regime di *prorogatio* legale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, comma 1, del D.L 16.05.1994, n. 293, convertito con Legge 15.07.1994, n. 444 e 33 del D.L 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40 e successive integrazioni.

A seguito di confronto e collaborazione con lo stesso OIV, e in applicazione delle sopra citate Linee Guida emanate da Unioncamere, è stata data attuazione alle novità introdotte dai due Decreti attuativi della Riforma Madia e, precisamente, i Decreti Legislativi 74 e 75 del 25 maggio 2017.

In attesa della determinazione degli obiettivi generali con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, come previsto dal già citato Decreto Legislativo 75/2017, l'Ente ha programmato e definito i propri obiettivi, secondo i tempi stabiliti per l'adozione del piano della performance, salvo procedere successivamente al loro aggiornamento.

A tal fine si è ritenuto, per l'esercizio 2021, di continuare nella precedente strategia di far coincidere gli obiettivi specifici dell'Ente con quelli organizzativi attribuiti al Dirigente di vertice, tenendo conto nella definizione dei relativi indicatori e dei target delle risultanze della precedente annualità, certificate nella Relazione sulla Performance 2020.

Coerentemente con quanto sopra, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 150/2009, sono stati attribuiti ai dirigenti, in applicazione del sistema di valutazione, obiettivi organizzativi e obiettivi individuali.

Inoltre, si segnala l'introduzione, tra gli indicatori di valutazione della performance organizzativa, di indicatori di tipo qualitativo a seguito dell'avvio di una fase sperimentale di strumenti di rilevazione della *customer satisfaction*

finalizzata alla realizzazione di sistemi di valutazione partecipata della performance dell'Ente.

Nel corso dei precedenti esercizi era stata, infatti, avviata una fase volta a sperimentare procedure di rilevazione della customer satisfaction attraverso la somministrazione di questionari riferiti a due progetti tra i più strategici dell'Ente. Tale fase proseguirà nel corso dell'esercizio estendendo ad altri settori promozionali l'attività di somministrazione di questionari al fine di giungere alla sistematizzazione della rilevazione stessa e alla conseguente introduzione di indicatori di tipo qualitativo.

Al fine di fornire coerenza agli strumenti adottati dall'Ente sul finire del 2019 è stato aggiornato con gli elementi innovativi sopra esposti il sistema di valutazione che sarà applicato anche nel corso del 2021 a seguito di positiva valutazione dell'OIV.

Come già anticipato, lo sforzo programmatico, inoltre, è stato ulteriormente caratterizzato dall'impegno di dare corso, migliorando il sistema di governance dell'Ente, alle nuove previsioni contrattuali del CCNL 21.5.2018 e, in particolare, la previsione di cui all'art. 67, comma 5, lettera b), secondo la quale alla componente variabile del fondo possono essere destinate risorse per il *“conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento definiti nel piano della performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale”*.

Allegati tecnici:

- Analisi di clima interno: “Lavorare alla Camera di Commercio di Genova: il quadro e le tendenze”
- SCHEDE obiettivi strategici
- SCHEDE obiettivi operativi
- SCHEDE obiettivi di azione
- Documento di programmazione degli obiettivi specifici (art. 67, comma 5, lett. b)



Università di Genova
Scuola Politecnica

Lavorare in Camera di Commercio a Genova Attese e disattese

Gian Carlo Cainarca, Enrico Siri

Luglio 2018



CENTRO LIGURE PRODUTTIVITÀ
Presso la Camera di Commercio Industria Artigianato
e Agricoltura di Genova

I temi

- Numeri e parole – *soggettività e condivisione di senso*
- Le risorse della Camera di Commercio di Genova oggi (2017) e nel passato (2011-2015)
- Lavorare in Camera di Commercio oggi (2017) e ieri (2011-2015)
- Età e genere – racconti di parte?
- Considerazioni di sintesi
- Appendice e note metodologiche

Numeri e parole – *soggettività e condivisione di senso*

«L’*attenzione alle risorse* costituisce il punto di partenza per l’*attenzione ai risultati*». Su questa premessa la Camera di Commercio di Genova ripropone con l’odierna scelta –dopo l’iniziale analisi del 2011- uno studio/riflessione sulle caratteristiche del «lavorare in Camera di Commercio»

L’analisi di “clima” di un’organizzazione consegue alla convinzione che ciò che favorisce lo svolgersi delle attività al suo interno favorisca in ultima istanza l’efficienza e l’efficacia dell’organizzazione. La rilevanza –oltre che l’attendibilità- dell’indagine poggia su alcune assunzioni che investono sia la sfera metodologica sia teorica.



Numeri e parole – *soggettività e condivisione di senso*



Con riferimento alla sfera teorica l'organizzazione in quanto insieme sociale vede i suoi componenti coniugare la dimensione culturale della Camera di Commercio con quanto maturato ed esperito all'esterno.

Se si prescinde dall'organizzazione come monade, la cultura giuoca nell'evoluzione delle organizzazioni un ruolo analogo a quello dei fluidi nei vasi comunicanti.

Numeri e parole – *soggettività e condivisione di senso*



In ragione di ciò è del tutto plausibile assumere che per ognuno le impressioni/valutazioni sulla vita lavorativa in Camera risentano implicitamente del raffronto sia con le proprie contestuali attese/disattese sia con il proprio “vissuto” del tessuto socio-economico genovese.

A riprova di ciò il confronto fra il vissuto in Camera e quello riferibile alla rappresentazione “astratta” del contesto sociale traspare esplicitamente in domande quali quelle riferite alla “Cameraltà” .

Numeri e parole – soggettività e condivisione di senso



Per quanto attiene alla sfera metodologica, le valutazioni sui vari aspetti della vita all'interno dell'organizzazione conseguono alla richiesta agli intervistati di esprimere il proprio livello di condivisione rispetto alle affermazioni proposte secondo una scala di sette valori –dal totalmente in accordo, pari a 7, al totalmente in disaccordo, pari a 1, ove alla valutazione intermedia, pari a 4, è associabile un'aspettativa analoga a quanto potrebbe accadere in ambiti altri rispetto alla Camera-.

Numeri e parole – soggettività e condivisione di senso

A differenza delle passate rilevazioni, l'analisi vuole soffermarsi su due aspetti specifici (contingenti) inerenti la persona, e cioè la sua età e la sua appartenenza di genere, in altri termini appare importante cogliere come l'orizzonte di vita lavorativa ed il genere operino nel motivare –o meno- le persone nel sostenere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi.

L'importanza dei vincoli di legge non può essere sottostimata, ragione per cui l'analisi può essere logicamente ricondotta a tre momenti:

Numeri e parole – *soggettività e condivisione di senso*

- a. Il quadro al 2017 dei dati di struttura ed alla loro evoluzione, ovvero le risorse della Camera di Commercio di Genova oggi (2017) e nel passato (2011-2015)
- b. La visione/valutazione d’insieme del “clima” che caratterizza il lavorare in Camera di Commercio e le sue modifiche negli anni ’10 del secolo
- c. L’approfondimento sul ruolo di aspetti culturali declinati rispetto all’età –e, implicitamente, al ruolo giocato dagli orizzonti temporali- ed al genere in ragione del dibattito che tutt’ora circonda il tema delle “pari opportunità”

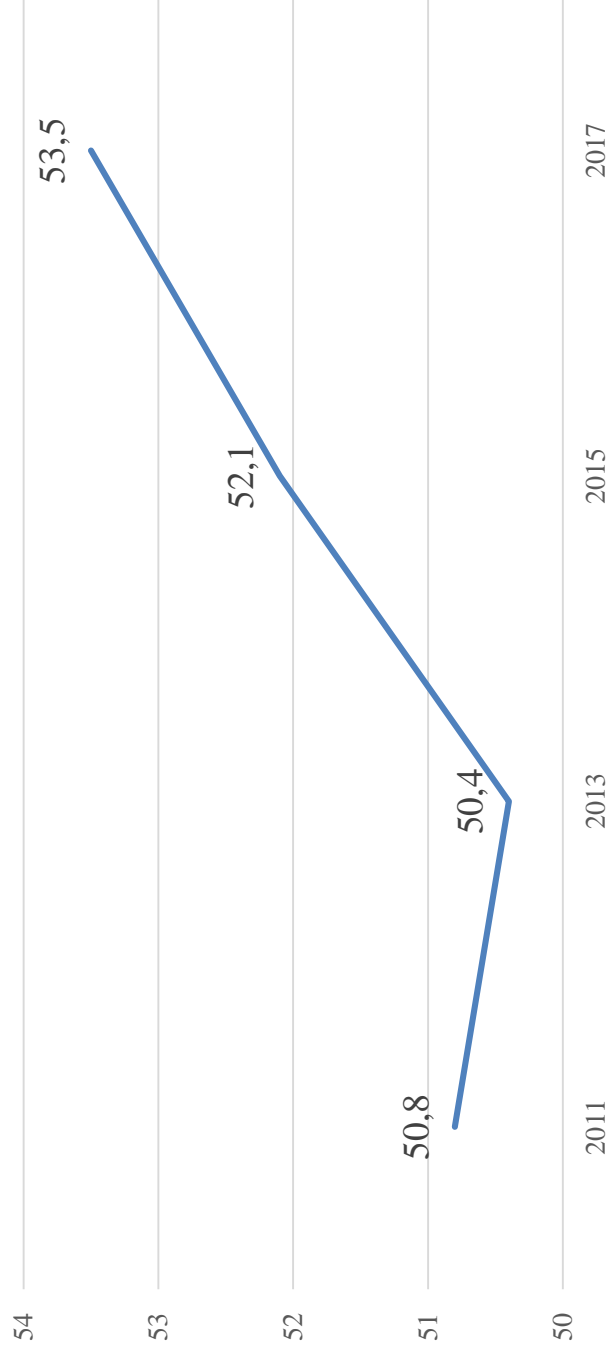


Le risorse della Camera di Commercio oggi e nel passato



Per iniziare

Età media dei dipendenti della Camera di
Commercio di Genova (anni, 2011-2017)



Le risorse della Camera di Commercio oggi e nel passato



Fra il 2011 ed il 2017 l'età media dei dipendenti della Camera di Commercio è passata da 50, 8 anni a 53,5 anni.

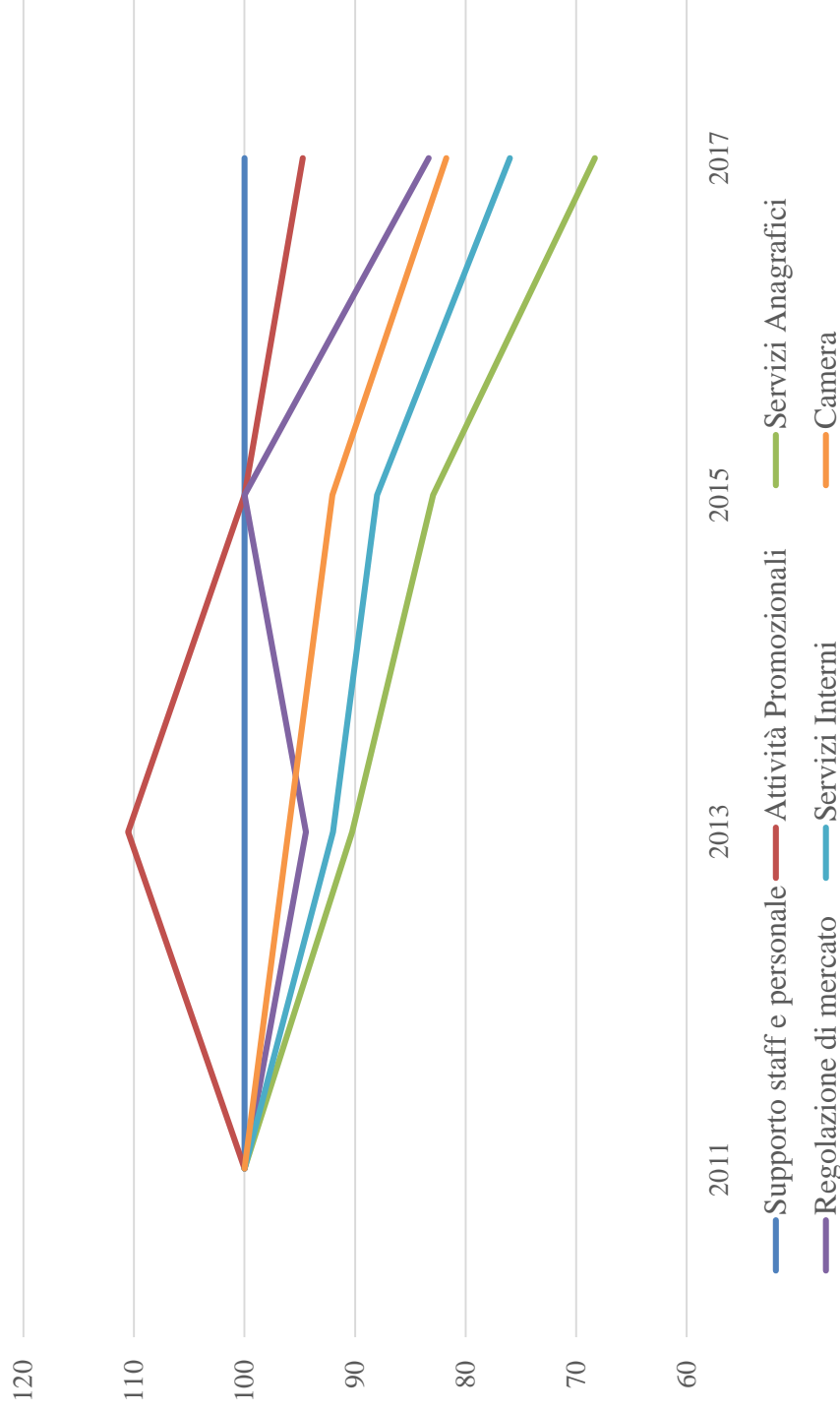
Se le ragioni non debbono essere spiegate, nei termini in cui rispecchiano i vincoli dell'Amministrazione centrale, più interessante sono le implicazioni per i settori in cui l'Ente organizza le sue attività nonché per il peso relativo che assumono le diverse fasce di attività

Le risorse della Camera di Commercio oggi e nel passato



Università di Genova
 Scuola Politecnica

Risorse della Camera di Commercio per area di attività 2011-2017 (2011=100)



Le risorse della Camera di Commercio oggi e nel passato



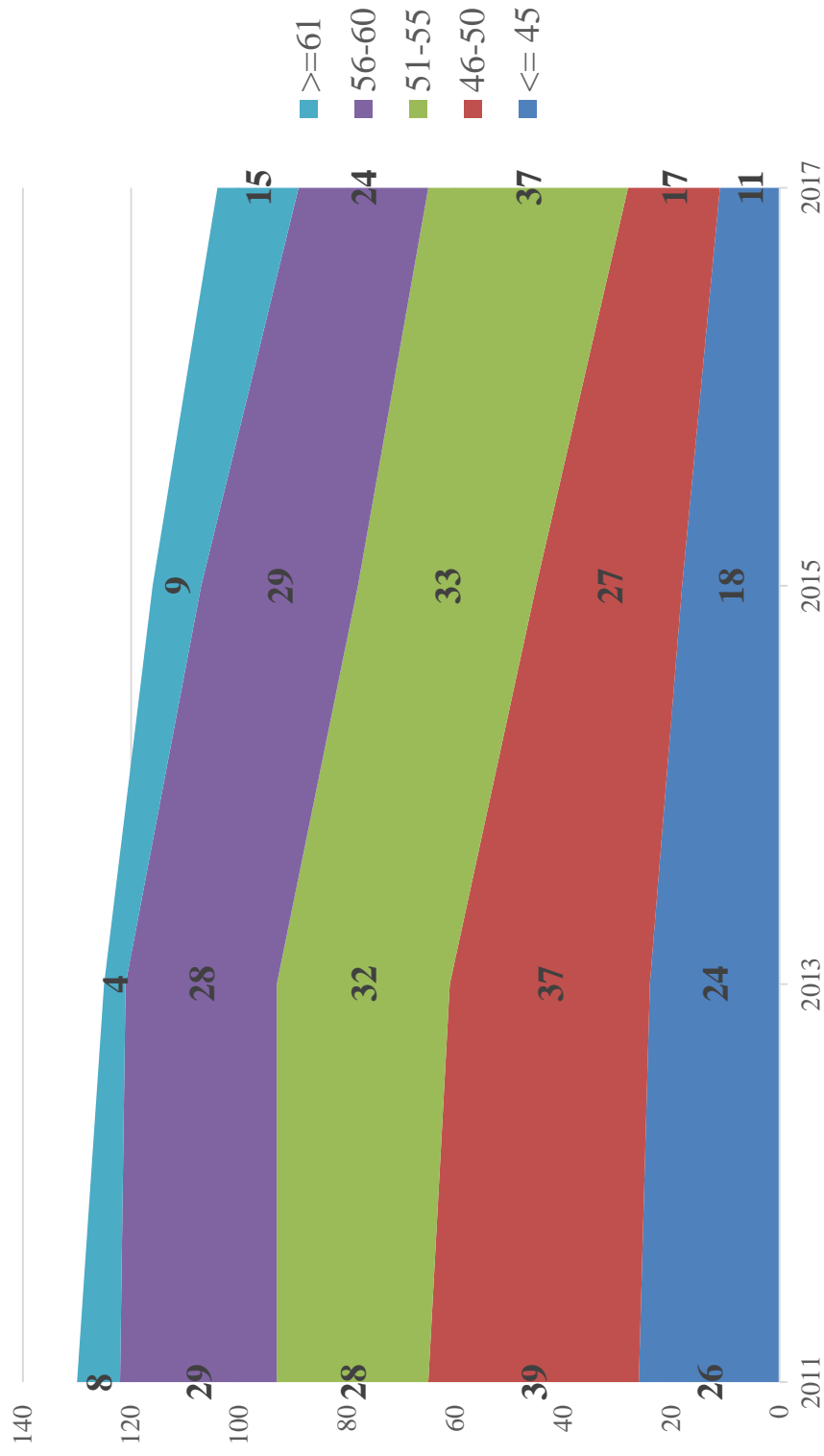
Una riduzione di circa il 20% dei dipendenti a fronte di un volume di attività che non hanno subito diminuzioni si presta a diverse riflessioni, nondimeno ci sembra che la più realistica sia quella che registra un miglioramento della performance dell'organizzazione riconducibile sia all'entrata "a regime" dei precedenti aggiornamenti tecnologici sia ad una maggiore efficienza nell'uso degli strumenti organizzativi e gestionali.

Resta da vagliare/comprendere le ripercussioni di tali risultati sul "clima aziendale"

Le risorse della Camera di Commercio oggi e nel passato

Per proseguire

Composizione dei dipendenti della Camera di
Commercio per classe di età (num. 2011-2017)



Le risorse della Camera di Commercio oggi e nel passato



Sul versante dell'età, la suddivisione per classi mostra come i “cinquantenni” siano ora la componente dominante mentre nel 2011 i dipendenti con meno di cinquanta anni rappresentavano il 50% delle risorse della Camera.

Le trasformazioni nella composizione dei dipendenti suggeriscono il potenziale insorgere di perdita di competenze e del contestuale problema della loro riproduzione; inoltre, connessi a tali aspetti, possono insorgere possibili problemi relativi alla trasformazione/modifica della cultura dell'Ente nonché, ad essa collegata, ad eventuali implicazioni sul versante di motivazioni e/o incentivi.

Lavorare in Camera di Commercio oggi e nel passato Oggi, 2017



In continuità con le indagini precedenti (2011-2015) il questionario organizzato in sezioni comprende diverse domande (complessivamente 55); ad ogni domanda l'intervistato risponde con una valutazione qualitativa. La “scala Likert” utilizzata per le elaborazioni identifica con “1” il valore minimo –cioè “totale disaccordo” - e con “7” il valore massimo –cioè “totale accordo” - (in appendice le note metodologiche).

L'articolazione se da un lato consente un livello di dettaglio elevato dall'altro rende palese l'esigenza di una riagggregazione utile ad una visione d'insieme ed alla definizione di indicatori di sintesi.

Lavorare in Camera di Commercio oggi e nel passato Oggi, 2017



La riaggregazione si incentra su 5 *foci* che concorrono a definire con un unico valore la qualità del clima del lavoro in camera di commercio. Le dimensioni della relazione fra dipendente ed organizzazione prese in considerazione sono:

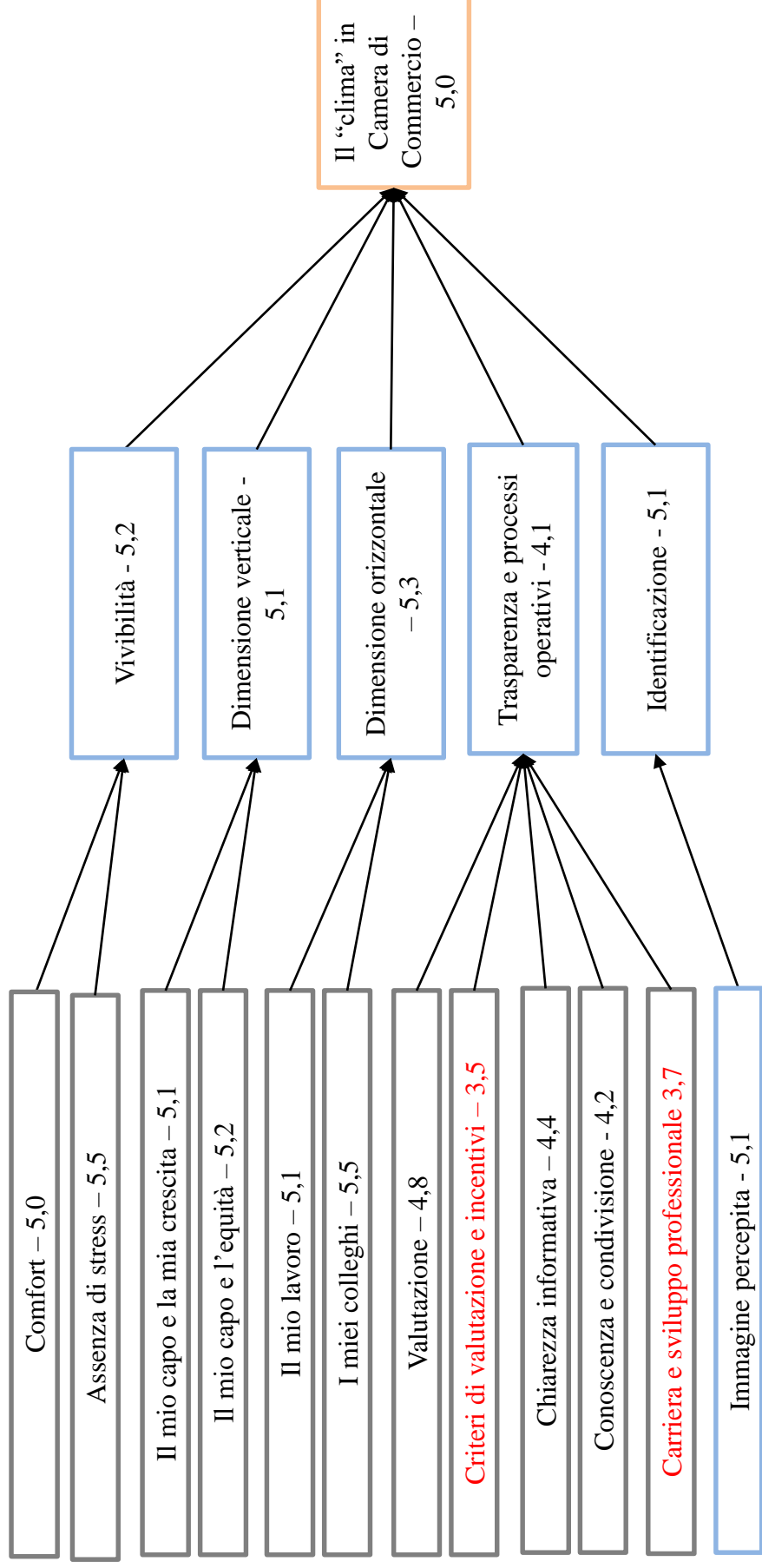
- i. La dimensione della “vivibilità” del luogo di lavoro - coniuga la percezione della sicurezza del luogo di lavoro con la confortevolezza dell’ambiente, ad includere anche il livello di stress.
- ii. La dimensione “verticale” – raccoglie le valutazioni sull’azione della gerarchia e sulle implicazioni che questa ha per i dipendenti –dal sostegno all’attività di questi ultimi ed alle loro potenzialità al grado di equità percepita-.

Lavorare in Camera di Commercio oggi e nel passato Oggi, 2017



- iii. La dimensione “orizzontale” – rispecchia in termini puntuali la divisione del lavoro -ed i suoi contenuti- e le relazioni con i colleghi.
- iv. La dimensione dei “processi” – l’attenzione è rivolta ai meccanismi operativi ed alla trasparenza –dalla condivisione delle informazioni alle regole che presiedono alla valutazione delle prestazioni-
- v. La dimensione “identitaria” – vuole cogliere l’attrattività dell’organizzazione rispetto al contesto cittadino e, quindi, l’ipotizzato allineamento degli obiettivi fra membri ed organizzazione.

Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti Oggi, 2017



Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti *Oggi, 2017*



Per il 2017 la visione d’insieme del “lavorare in Camera di Commercio” appare soddisfacente, il valore soglia (4) che discrimina fra il gradimento dell’ambito lavorativo e l’insoddisfazione per esso è complessivamente superato (l’indicatore sintetico è pari a 5).

Anche a livello delle dimensioni le valutazioni risultano soddisfacenti oltre che positive, tutte superiori a 5 ad esclusione della dimensione della “trasparenza e dei processi operativi” ove il valore risulta pari a 4,1.

Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti *Oggi, 2017*



Pur consapevoli che risultati soddisfacenti possano e debbano indurre riflessioni sul loro miglioramento - secondo l'approccio del *continuous improvement*- nondimeno si preferisce focalizzare l'attenzione sugli aspetti critici –o potenzialmente critici-.

Comunque limitati, gli scostamenti nell'intorno del valore di soglia per la dimensione di “trasparenza e processi operativi” sono dovuti a due aspetti:

- a. “criteri di valutazione e incentivi” (3,5)
- b. “carriera e sviluppo professionale” (3,7)

Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti *Oggi, 2017*



- a. I “criteri di valutazione e incentivi” (3,5) – le domande che hanno concorso a determinare il valore sono “I criteri con cui si valutano le persone sono equi e trasparenti” (3,44) e “Gli incentivi economici sono distribuiti sulla base dell’efficacia delle prestazioni” (3,50). Il dubbio, pur contenuto, che la gerarchia nel suo insieme possa “essere di parte” rappresenta un segnale che non deve essere trascurato anche se, a parziale tara, occorre evidenziare come all’affermazione “Ritengo di essere valutato adeguatamente” corrisponda una valutazione positiva (4,8).

Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti *Oggi, 2017*



- b. La “carriera e sviluppo professionale” (3,7) – le asserzioni su cui concordare o meno sono in questo caso “Ritengo di contare nell’organizzazione” (4,21) e l’adeguatezza del “Livello di interventi necessario a migliorare la formazione e l’aggiornamento del personale” (3,21). Il contrasto fra le due valutazioni palesa il confronto fra l’attesa associata all’autostima con la disattesa di un mancato o limitato investimento dell’Ente su di sé.

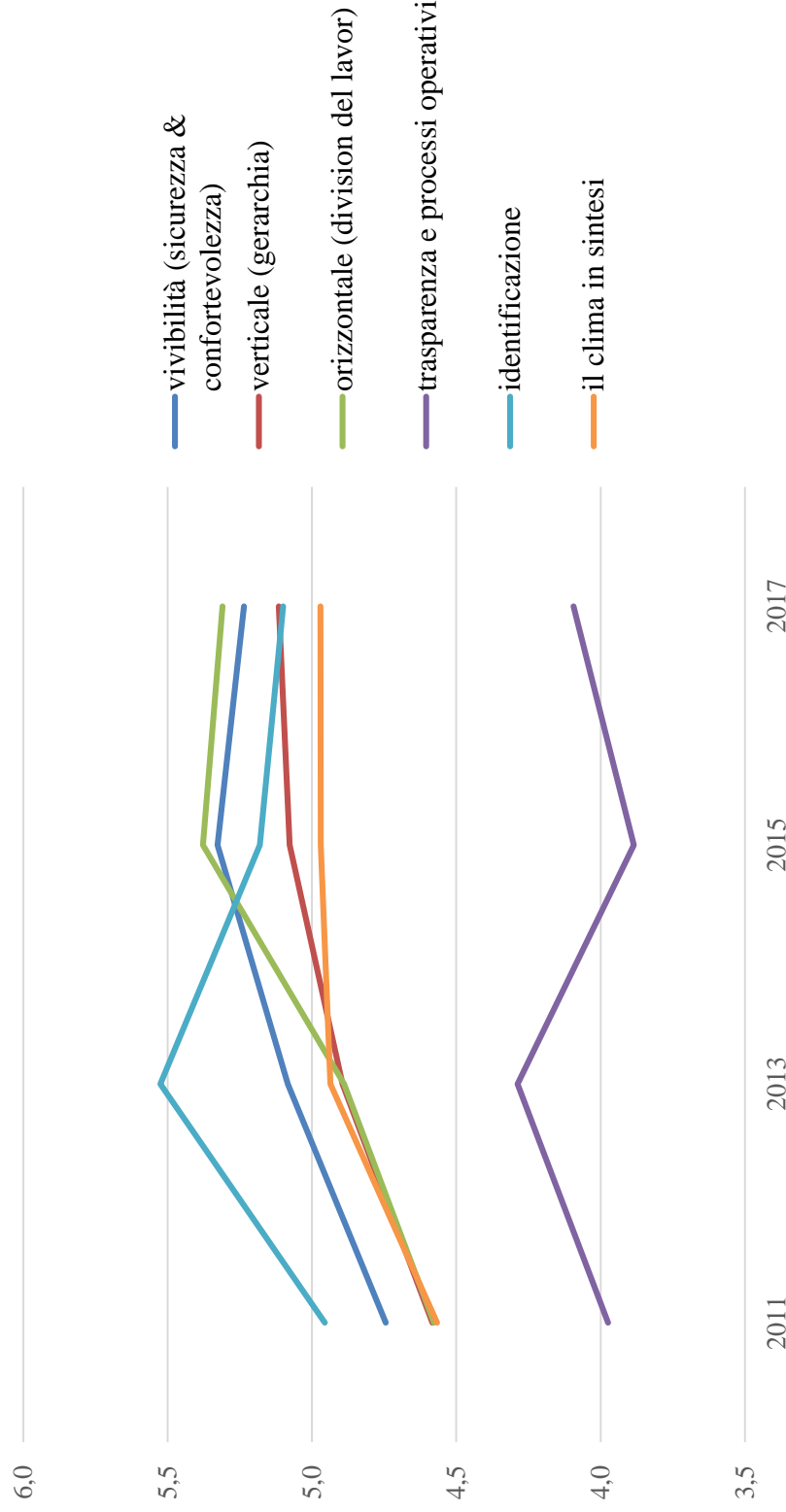
In entrambe le situazioni un aiuto a comprendere la generalizzabilità o meno delle medie può essere offerto dal confronto storico nonché dalle eventuali polarizzazioni dovute a genere ed età.

Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti

Da ieri ad oggi, 2011-2017



Il clima e le sue dimensioni - 2011-2017



Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti *Da ieri ad oggi, 2011-2017*



Il raffronto con le precedenti rilevazioni sul clima organizzativo offre diversi spunti. Premesso che i valori al 2017 sono tutti superiori ai corrispondenti dati per il 2011, ciò che merita attenzione sono i percorsi –intesi come mutamenti di percezione- che hanno portato al quadro attuale. Alla linearità delle dimensioni “gerarchia” (crescente) e “identificazione” (decescente dal 2013) corrispondono valutazioni altalenanti per le altre dimensioni, in particolare per “identificazione” e, soprattutto, per “trasparenza e processi operativi”.

Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti *Da ieri ad oggi, 2011-2017*



Nel caso di identificazione –che, comunque, è più che soddisfacente (5,1)- incide una minor condivisione sulla “positività dell’essere camerale” ed il minor consenso su “operato e valori dell’organizzazione” .

Per quanto concerne “trasparenza e processi operativi”, le affermazioni su cui è più palese la critica riguardano:

- * “Criteri di valutazione e incentivi” che, pur altalenante, non raggiunge mai il valore di soglia (nel periodo 2011-2017 registra nelle quattro rilevazioni 3,4; 3,9; 3,2; e 3,5);

Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti *Da ieri ad oggi, 2011-2017*



- * “Carriera e sviluppo professionale, ove in particolare il “Livello di interventi necessario a migliorare la formazione e l’aggiornamento del personale” appare inferiore alle attese (i valori sono rispettivamente pari a 3,4; 3,5; 3,3; 3,2)

Nelle valutazioni “storiche” è quindi possibile leggere in termini interdipendenti parziali «disattese» sia per il presente (valutazione ed incentivi) sia per il futuro (formazione e, implicitamente, carriera).

Età e genere – racconti di parte?



Fra le affermazioni contenute nel questionario otto concernevano il tema delle discriminazioni –da quella di genere a quelle sull’età passando dalla religione alla politica-.

La visione d’insieme sul tema della discrezionalità evidenzia come la Camera di Commercio sia percepita come una “zona franca” di civiltà -nel contesto attuale la media indica un valore pari a 6,4 su 7-; nondimeno se l’attenzione viene rivolta alle singole forme di discriminazione emerge come due affermazioni –“La mia identità di genere costituisce un ostacolo alla mia valorizzazione sul lavoro” e “La mia età costituisce un ostacolo alla mia valorizzazione sul lavoro” - offrano consenso meno unanime.

Età e genere – racconti di parte?

Ricordando che la condivisione delle affermazioni concerne la “percezione soggettiva” e che le medie testimoniano valori soddisfacenti occorre, in ogni modo, porre all’attenzione le differenti valutazioni che caratterizzano la componente femminile rispetto a quella maschile nonché l’articolazione del vissuto dei dipendenti in relazione alla loro età.

Nello specifico, a fronte della media rilevata per l’insieme delle discriminazioni restanti – pari a 6,8-, l’affermazione legata al genere registra un consenso pari 5,5 e quella relativa all’età un consenso pari a 5,7.

Età e genere – racconti di parte?

Il racconto del genere



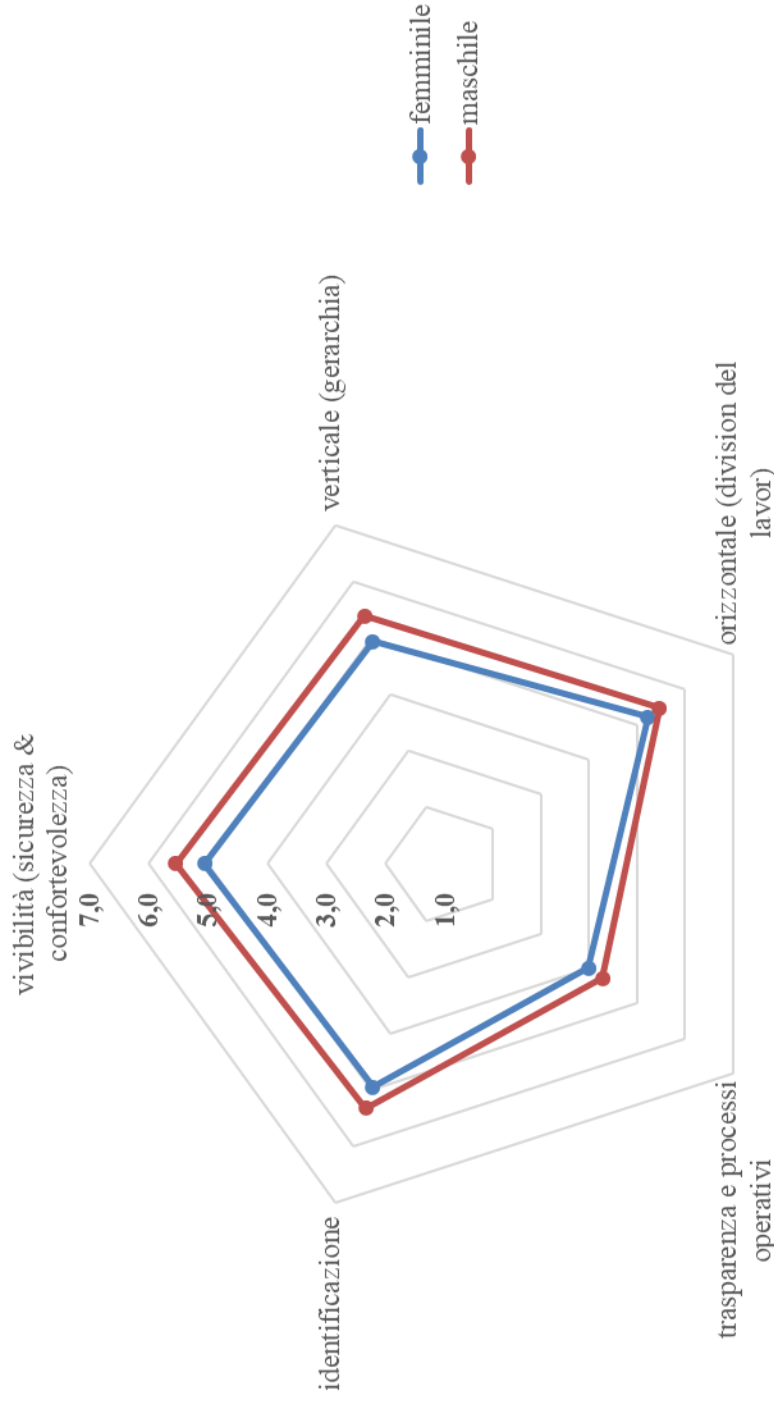
Nel caso del genere, la componente femminile mostra di esser più critica –o meno allineata- rispetto alla percezione del clima dell'organizzazione; nel 2017 non solo la valutazione del clima declinata al femminile (4,8) è complessivamente inferiore a quella espressa dalla componente maschile (5,2) ma i valori relativi ad ogni dimensione risultano inferiori a quelli rilevati per la componente maschile; in altri termini la percezione dell'operare di una discriminante di genere trova conferma nella valutazione delle singole dimensioni.

Età e genere – racconti di parte?

Il racconto del genere



le dimensioni della qualità del clima declinate al femminile ed al maschile - 2017



Età e genere – racconti di parte?

Il racconto del genere



L'evoluzione del diverso “sentire” fra donne e uomini è resa palese dal confronto dei trend nelle quattro rilevazioni, con il 2017 la forbice diventa massima.

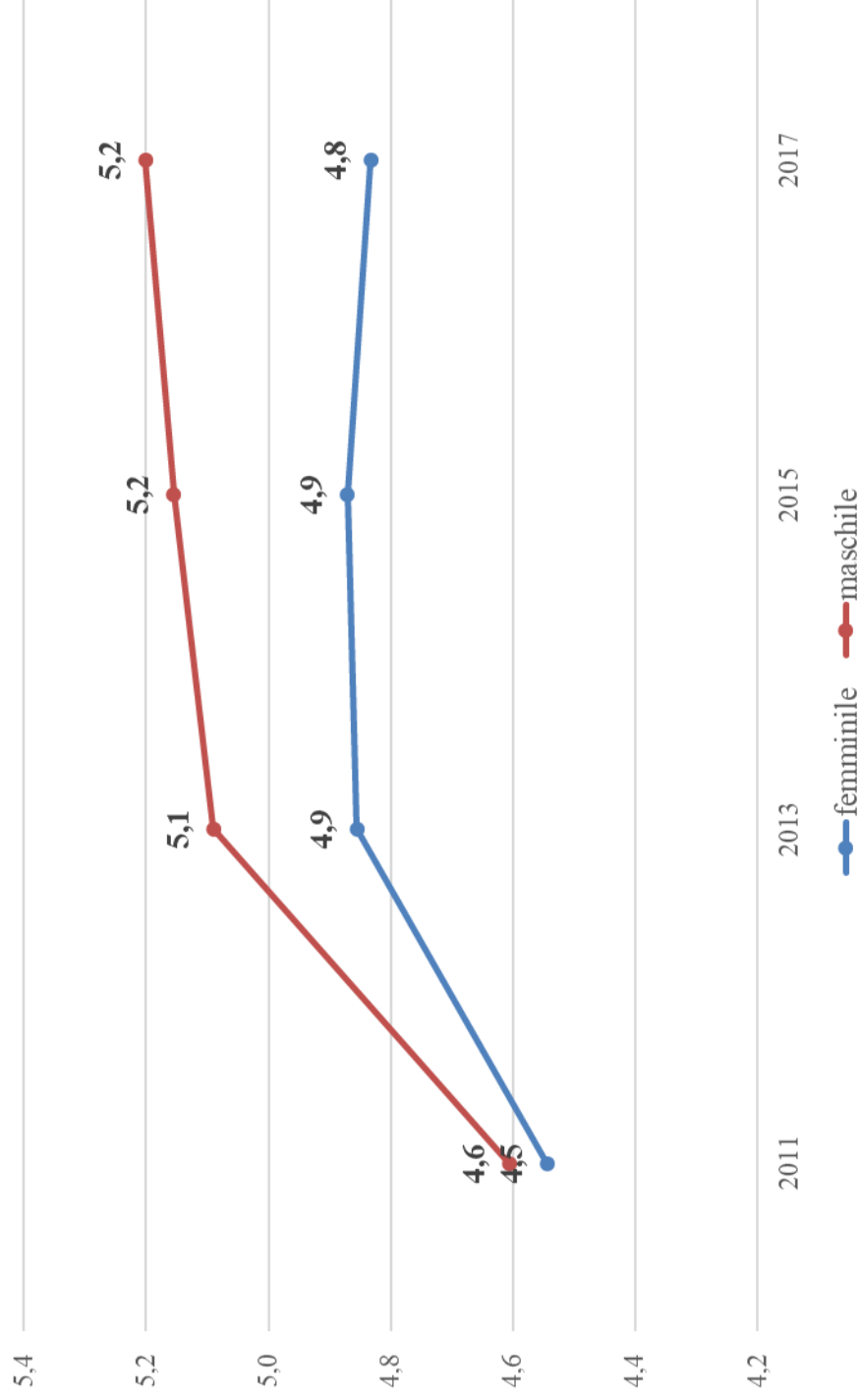
La valutazione della positività del clima –comunque sempre soddisfacente- risulta nel 2017 pari a 5,2 per gli uomini e solo pari a 4,8 per le donne (lo scostamento è 0,4), mentre nel 2011 i valori erano rispettivamente pari a 4,6 e 4,5 (e lo scostamento pari a 0,1).

Età e genere – racconti di parte?

Il racconto del genere



il clima organizzativo al femminile ed al maschile - 2011-2017



Età e genere – racconti di parte?

Il racconto del genere



Le dimensioni ove lo iato è maggiore -o riveste maggior rilevanza- sono quelle relative alla “vivibilità” ed alla “trasparenza e processi operativi” .

- Nel caso della vivibilità i valori evidenziano il divergere delle percezioni ove alla contenuta ma costante crescita per gli uomini nelle quattro rilevazioni corrisponde l’inversione della componente femminile che nel 2017 cala rispetto al 2015 (da 5,3 a 5,1).

Età e genere – racconti di parte?

Il racconto del genere



- Nel caso della trasparenza e dei meccanismi operativi il ruolo di una possibile discriminazione di genere per la componente femminile sembra palesarsi maggiormente. Di fatto i valori espressi dalla componente femminile sono costantemente nell'intorno del valore di soglia mentre quelli della componente maschile –pur soggetti ad oscillazioni più marcate- rivelano una maggiore “soddisfazione”.

Età e genere – racconti di parte? *Il racconto del genere*



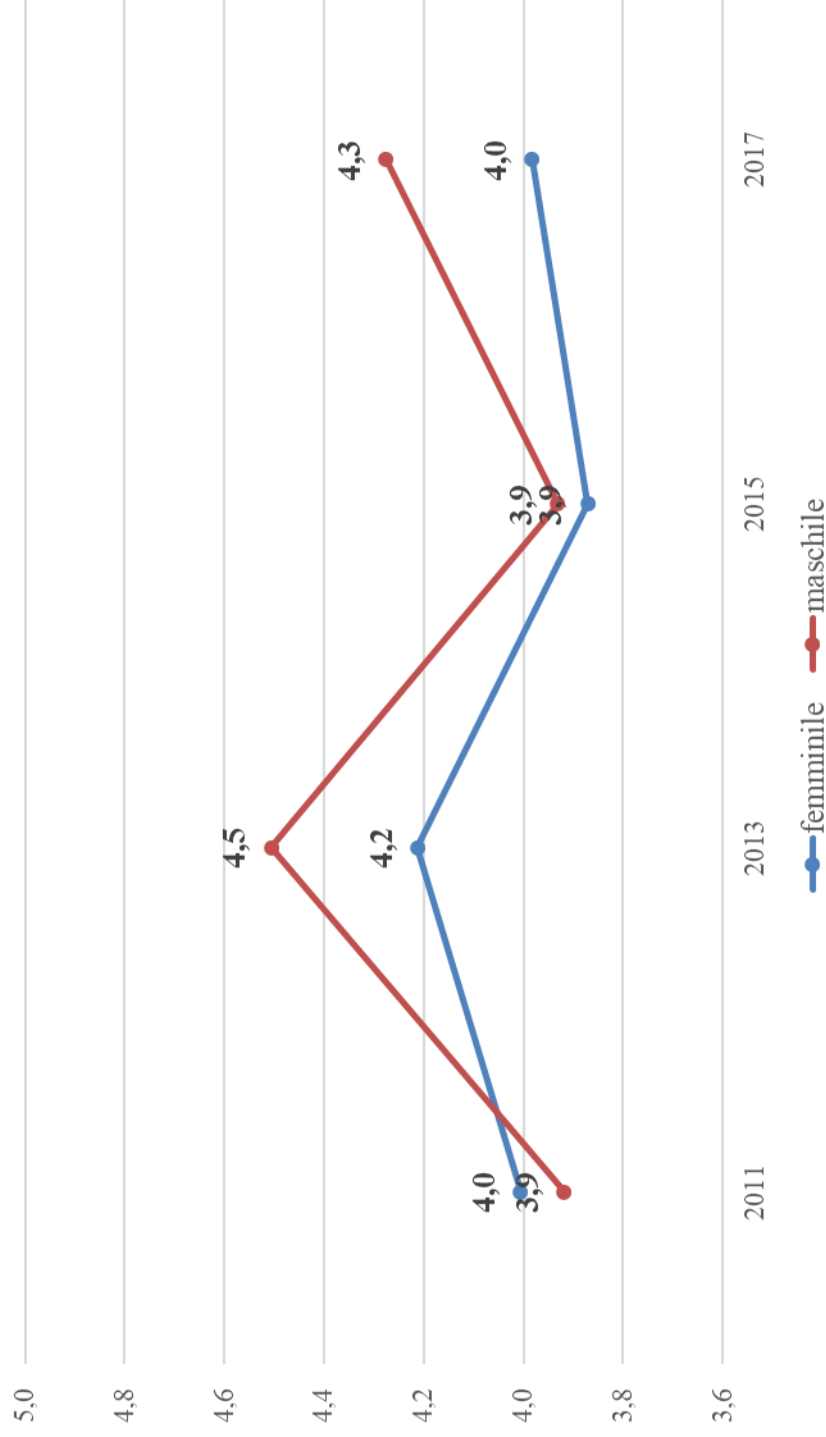
la vivibilità al femminile ed al maschile - 2011-2017



Età e genere – racconti di parte?

Il racconto del genere

trasparenza e processi operativi al femminile ed al maschile
- 2011-2017



Età e genere – racconti di parte?

Il racconto dell'età



Il racconto dell'età è importante per diversi ordini di ragioni nei termini in cui il costante aumento dell'età media chiama in causa aspetti rilevanti della vita di un'organizzazione, dal tema della rigenerazione delle competenze e/o della generazione di nuove, a quello della cultura identitaria a quelli dei percorsi di carriera.

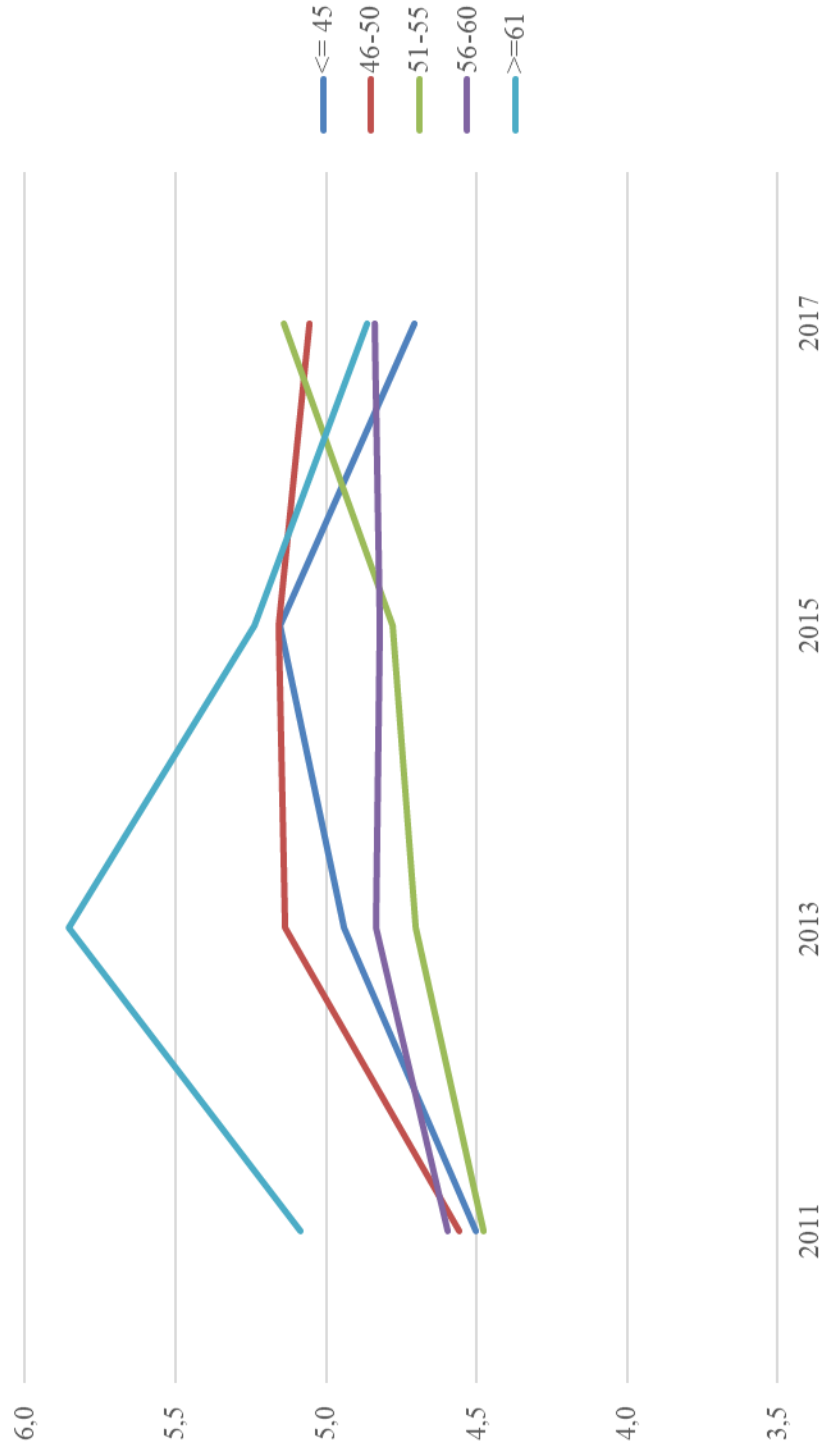
La visione d'insieme del clima mostra orientamenti molto diversi per le singole classi di dipendenti.

Età e genere – racconti di parte?

Il racconto dell'età



il clima per classe di età - 2011-2017



Età e genere – racconti di parte?

Il racconto dell'età



- Spiccano:
- da un lato il trend fortemente negativo degli “over 60” –da 5,9 nel 2013 scendono a 4,9- e quello più contenuto degli “under 45” –da 5,2 nel 2015 scendono a 4,7 nel 2017- e,
 - dall’altro la tendenza positiva della fascia dei dipendenti fra i 51 ed i 55 anni –lentamente ma in modo costante salgono da 4,5 nel 2011 a 5,1 nel 2017-.
 - Le ultime due fasce –“46-50” e “55-60” - rimangono fondamentalmente stazionarie.

Età e genere – racconti di parte?

Il racconto dell'età



Non è improponibile leggere nella percezione complessiva del clima dell'organizzazione le “attese” di carriera e/o professionali della fascia centrale e le “disattese” delle fasce estreme ove gli scenari futuri vanno progressivamente scemando per i più anziani o apparire nebulosi per i più giovani in ragione del “non sviluppo” dell'Ente.

Età e genere – racconti di parte?

Il racconto dell'età



Le conferme più puntuali di una –seppur piccola- perdita di «diversità» sono offerte dai riscontri per le variabili «Identificazione» e «Trasparenza e meccanismi operativi».

Nel caso dell'identificazione sia i più anziani sia i più giovani tendono ad identificarsi sempre meno con l'Ente; gli unici che mostrano di attribuire maggior valore all'identità camerale sono i cinquantenni –in particolare quelli fra i 51 ed i 55 anni.

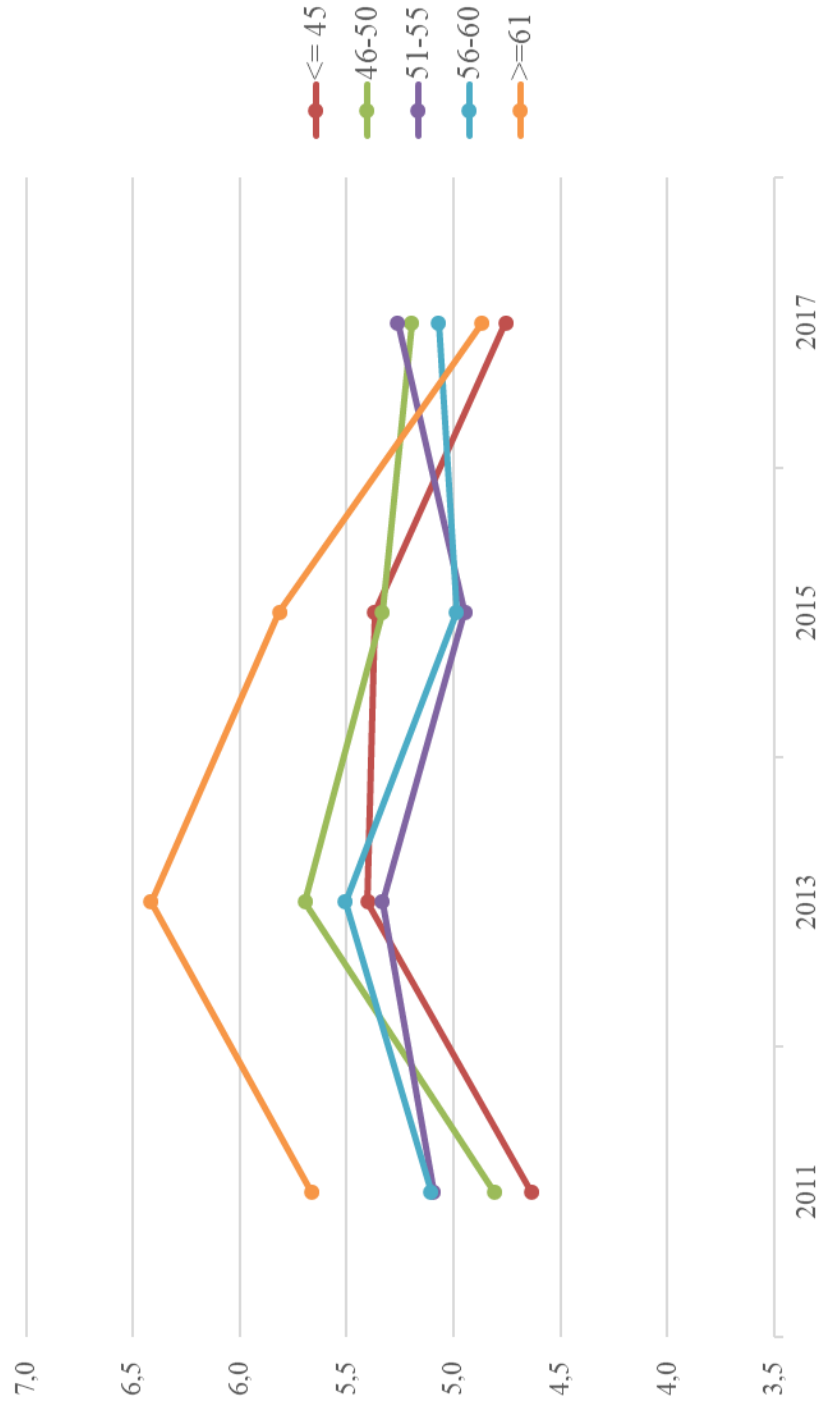
Nel caso della trasparenza le perplessità emergono in modo netto. Se si escludono le due fasce dei cinquantenni, le altre fasce manifestano la propria critica con un livello di condivisione che rimane inferiore alla soglia del 4.

Età e genere – racconti di parte?

Il racconto dell'età



identificazione per classe di età - 2011-2017

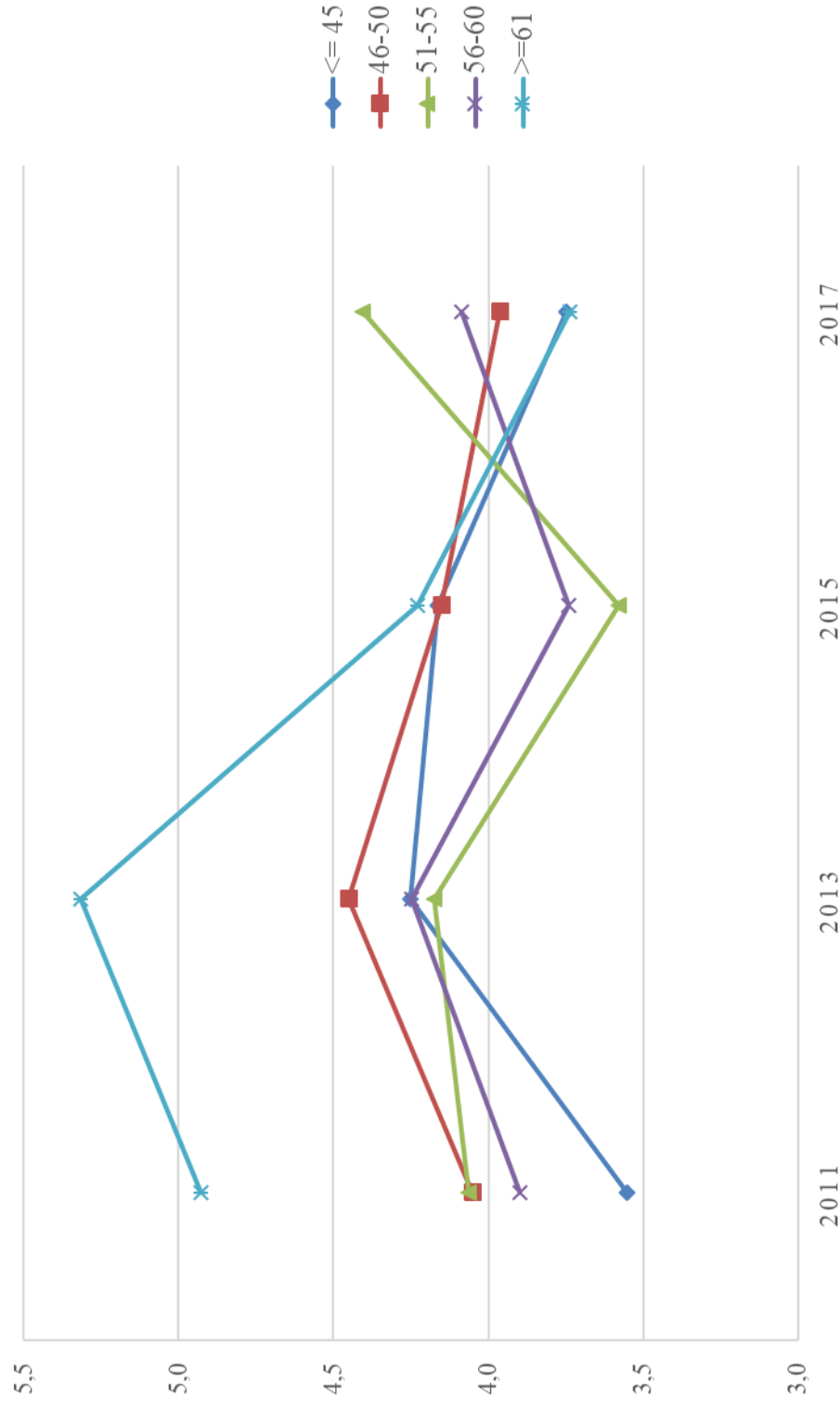


Età e genere – racconti di parte?

Il racconto dell'età



trasparenza e processi operativi per classe di età - 2011-2017



Considerazioni di sintesi

L'analisi di “clima” di un'organizzazione consegue alla convinzione che ciò che favorisce lo svolgersi delle attività al suo interno favorisca in ultima istanza l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione.

Nell'esprimere le proprie impressioni/valutazioni sulla vita lavorativa in Camera ognuno confronta implicitamente le proprie attese/disattese associate al lavorare anche con il proprio “vissuto” extra-lavorativo.

L'indagine 2017 -partendo dal quadro generale- si è soffermata su due aspetti specifici della persona: la sua età e la sua appartenenza di genere.

Considerazioni di sintesi

La valutazione del “clima organizzativo” in Camera di Commercio è “doppiamente” positivo:

- perché il valore di sintesi è pari a 5 (gli estremi della valutazione sono 1 e 7 e la soglia per il positivo/negativo è 4)
- perché ciò consegue a sei anni in cui l’organico si è ridotto di circa il 20% pur mantenendo un volume di attività uguale se non superiore e, inoltre, l’età media dei dipendenti è passata da 50, 8 anni a 53,5 anni.

L’esplicito miglioramento della performance dell’organizzazione è riconducibile sia all’entrata “a regime” dei precedenti aggiornamenti tecnologici sia ad una maggiore efficienza nell’uso degli strumenti organizzativi e gestionali.

Considerazioni di sintesi

Segnali di criticità –seppur deboli- sono associabili alla dimensione “trasparenza e meccanismi operativi”, in ragione di un minor consenso sulle affermazioni “I criteri con cui si valutano le persone sono equi e trasparenti” (3,44) e “Gli incentivi economici sono distribuiti sulla base dell’efficacia delle prestazioni” (3,50).

Il dubbio, pur contenuto, che la gerarchia nel suo insieme possa “essere di parte” rappresenta un segnale che non deve essere trascurato anche se, a parziale tara, occorre evidenziare come all’affermazione “Ritengo di essere valutato adeguatamente” corrisponda una valutazione positiva (4,8).

Considerazioni di sintesi



La seconda criticità riguarda l'adeguatezza del
“Livello di interventi necessario a migliorare la
formazione e l'aggiornamento del personale” (3,21)
che potrebbe alimentare la disattesa per un mancato
o limitato investimento dell'Ente sui dipendenti.

Considerazioni di sintesi

Il raffronto con le precedenti rilevazioni sul clima organizzativo evidenzia come i valori al 2017 siano tutti superiori ai corrispondenti dati per il 2011. Nondimeno la dimensione “identificazione” (decrecente dal 2013) e, soprattutto, “trasparenza e processi operativi” sollecitano attenzione.

L’evoluzione delle valutazioni “storiche” suggerisce parziali «disattese» sia per il presente (valutazione ed incentivi) sia per il futuro (formazione e, implicitamente, carriera).

Considerazioni di sintesi

Nel caso del genere, la componente femminile mostra di esser più critica –o meno allineata- rispetto alla percezione del clima dell’organizzazione; a prescindere dalla dimensione presa in considerazione le valutazioni risultano sempre inferiori a quelle rilevate per la componente maschile; in altri termini la percezione dell’operare di una discriminante di genere è tutt’altro che remota.

In particolare, nel caso della trasparenza e dei meccanismi operativi i valori espressi dalla componente femminile sono costantemente nell’intorno del valore di soglia positivo/negativo mentre quelli della componente maschile – pur soggetti ad oscillazioni più marcate- rivelano una maggiore “soddisfazione”.

Considerazioni di sintesi



Nel caso delle fasce di età la lettura della percezione complessiva del clima dell'organizzazione testimonia sia la presenza di “attese” di carriera e/o professionali circoscritte alla fascia centrale sia le “disattese” delle fasce estreme ove gli scenari futuri vanno progressivamente scemando per i più anziani o apparire nebulosi per i più giovani in ragione del “non sviluppo” dell’Ente.

Considerazioni di sintesi



In particolare, facendo riferimento alle dimensioni più significative:

- Nel caso dell'identificazione sia i più anziani sia i più giovani tendono ad identificarsi sempre meno con l'Ente; gli unici che mostrano di attribuire maggior valore all'identità camerale sono i cinquantenni –in particolare quelli fra i 51 ed i 55 anni.
- Nel caso della trasparenza le perplessità emergono in modo netto. Se si escludono le due fasce dei cinquantenni, le altre fasce manifestano la propria critica con un livello di condivisione che rimane inferiore alla soglia del 4.

Obiettivo strategico: 1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2021, del pro

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

8) Efficacia, efficienza, economicità

Descrizione

1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2021, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Variazione costi di personale	$(\text{Oneri del personale}(t) - \text{Oneri del personale}(t-1)) / \text{Oneri del personale}(t-1) * 100$	25	---	
Variazione costi di funzionamento	$(\text{Oneri di funzionamento}(t) - \text{Oneri di funzionamento}(t-1)) / \text{Oneri di funzionamento}(t-1) * 100$	25	---	
Variazione costi interventi economici	$(\text{Interventi economici}(t) - \text{Interventi economici}(t-1)) / \text{Interventi economici}(t-1) * 100$	25	---	
n. iniziative introdotte ai fini di dare prosecuzione alla fase sperimentale di misurazione della qualità dei servizi	n. iniziative introdotte ai fini di dare prosecuzione alla fase sperimentale di misurazione della qualità dei servizi	25	---	

Obiettivo strategico: 2 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo

Durata 2021 - 2021

Area Strategica
7) Infrastrutture

Descrizione

2 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova, anche a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid19

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Eventi promozionali in campo infrastrutturale	Riunioni e manifestazioni specifiche nell'anno	33,33	---	
Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri su "emergenza Covid" e altre situazioni emergenziali	Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri su "emergenza Covid" e altre situazioni emergenziali	33,33	---	
tasso di evasione delle istanze telematiche Albo gestori Ambientali rispetto alle richieste di assistenza ricevute da imprese nell'ambito dell'emergenza Covid	n. istanze telematiche Albo gestori Ambientali evase relative a imprese nell'ambito dell'emergenza Covid/n. di richieste di assistenza ricevute da imprese nell'ambito dell'emergenza Covid per l'evasione delle istanze telematiche Albo gestori Ambientali *100	33,34	---	

Obiettivo strategico: 3 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2021 e r

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

6) Cultura, turismo e territori

Descrizione

3 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2021 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N. atti (delibere comunicazioni determine) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	N. atti (delibere comunicazioni determine) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	14,29	---	
n. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	n. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	14,29	---	
Interventi economici e nuovi investimenti finanziari per impresa attiva	Interventi economici + Nuovi investimenti (finanziari)/Imprese attive	14,29	---	
n. incontri del tavoli di concertazione per l'utilizzo delle risorse imposta soggiorno con i Comuni a cui si è partecipato nell'anno	n. incontri del tavoli di concertazione per l'utilizzo delle risorse imposta soggiorno con i Comuni a cui si è partecipato nell'anno	14,29	---	
n. iniziative (seminari/atti di comunicazione) di animazione economica realizzate relative a tutti i Bandi pubblicati nell'anno	n. iniziative (seminari/atti di comunicazione) di animazione economica realizzate relative a tutti i Bandi pubblicati nell'anno	14,29	---	
Attività inerente al Progetto di sistema "turismo" (n. riunioni/incontri/corsi)	n. riunioni/incontri/corsi inerenti al Progetto di sistema "turismo"	14,29	---	
N. atti connessi all'avvio del Progetto di sistema "turismo" (delibere/determine)	N. atti connessi all'avvio del Progetto di sistema "turismo" (delibere/determine)	14,26	---	

Obiettivo strategico: 4 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizza

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

1) Un nuovo rapporto fra PA e imprese

Descrizione

4 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	50	---	
Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	50	---	

Obiettivo strategico: 5 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini asso

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

1) Un nuovo rapporto fra PA e imprese

Descrizione

5 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento/Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno*100	12,5	---	
Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno/Pratiche telematiche evase nell'anno	12,5	---	
Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno/Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno*100	12,5	---	
Cosituizione operativa dell'Ocri entro il (termini di legge)	Data di Cosituizione operativa dell'Ocri	12,5	---	
Attività connessa all'operatività dell'Ocri (riunioni/corsi/incontri)	n. riunioni/corsi/incontr connessi all'operatività dell'Ocri	12,5	---	
Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione	Conciliazioni e mediazioni avviate dalla Camera di commercio nell'anno/Imprese attive	12,5	---	
Inserimento nella procedura SARI delle schede informative inerenti a n. attività riferite al Settore Abilitazioni speciali	n. attività riferite al Settore Abilitazioni speciali per cui si sono inserite nella procedura SARI le schede informative	12,5	---	
N. atti connessi all'operatività dell'Ocri (delibere/determine/atti specifici connessi all'attività dell' Organismo)	N. atti connessi all'operatività dell'Ocri (delibere/determine/atti specifici connessi all'attività dell'Organismo)	12,5	---	

Obiettivo strategico: 6 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di c

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

8) Efficacia, efficienza, economicità

Descrizione

6 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali	Costi sostenuti nell'anno per Organi Collegiali/Plafond di spesa per Organi collegiali nell'anno	14,29	---	
Rispetto Budget di spesa per spese di Missione	Costi sostenuti nell'anno per Missioni/Plafond di spesa per Missioni per l'anno	14,29	---	
Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi	Costi sostenuti nell'anno per Autoveicoli e Taxi/Plafond di spesa per Autoveicoli e Taxi per l'anno	14,29	---	
Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili	Costi sostenuti nell'anno per Manutenzione Immobili/Plafond di spesa per Manutenzione Immobili per l'anno	14,29	---	
Rispetto del Budget Studi e Consulenze	Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze/Plafond di spesa per Studi/consulenze per l'anno	14,29	---	
Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza	Costi sostenuti nell'anno per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza/Plafond di spesa per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza per l'anno	14,29	---	
tempestività nei pagamenti	somma dei gg effettivi intercorrenti dalla data effettiva di scadenza della fattura e la data di pagamento moltiplicandola per l'importo dovuto/somma degli importi fatture pagati nel periodo di riferimento	14,26	---	

Obiettivo strategico: 7 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle ini

Durata 2021 - 2021

Area Strategica
3) Credito e finanza

Descrizione

7 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito	N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito	33,33	---	
n di report di monitoraggio prodotti nell'anno per ogni Bando/segnalazione danni eventi calamitosi	n totale di report di monitoraggio prodotti nell'anno relativi ai Bandi/segnalazione danni eventi calamitosi/n Bandi/segnalazione danni eventi calamitosi lavorati nell'anno	33,33	---	
n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)	n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)	33,34	---	

Obiettivo strategico: 8 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali c

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

4) Internazionalizzazione e filiere del Made in Italy

Descrizione

8 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione nell'anno	33,33	---	
N. imprese coinvolte attraverso gli strumenti del progetto SEI	N. imprese coinvolte attraverso gli strumenti del progetto SEI	33,33	---	
predisposizione delibera per l'erogazione dei voucher nell'ambito del Progetto Internazionalizzazione entro il	predisposizione delibera per l'erogazione dei voucher nell'ambito del Progetto Internazionalizzazione entro il	33,34	---	

Obiettivo strategico: 9. Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione d

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

2) Lavoro, orientamento, giovani e nuove imprese

Descrizione

9. Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) volti anche alla promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno	Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) volti anche alla promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno	50	---	
Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola/lavoro	Numero di studenti coinvolti dai percorsi di alternanza Scuola/Lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)	50	---	

Obiettivo strategico: 10. Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

8) Efficacia, efficienza, economicità

Descrizione

10. Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni	Atti adottati nell'anno da Giunta e Consiglio per grandi Partecipazioni	50	---	
Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge	Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge	50	---	

Obiettivo strategico: 11 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accresce

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

5) Ricerca e Innovazione

Descrizione

11 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso il Punto Impresa Digitale.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	33,33	---	
n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	33,33	---	
n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	33,34	---	

Obiettivo operativo: 1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2021, del pro

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

8) Efficacia, efficienza, economicità

Obiettivo Strategico

1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2021, del pro

Programma

0001 Controllo della spesa e ottimizzazione delle risorse e dei servizi

Descrizione

1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2021, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Variazione costi di personale	$(\text{Oneri del personale}(t) - \text{Oneri del personale}(t-1)) / \text{Oneri del personale}(t-1) * 100$	25	---	---
Variazione costi di funzionamento	$(\text{Oneri di funzionamento}(t) - \text{Oneri di funzionamento}(t-1)) / \text{Oneri di funzionamento}(t-1) * 100$	25	---	---
Variazione costi interventi economici	$(\text{Interventi economici}(t) - \text{Interventi economici}(t-1)) / \text{Interventi economici}(t-1) * 100$	25	---	---
n. iniziative introdotte ai fini di dare prosecuzione alla fase sperimentale di misurazione della qualità dei servizi	n. iniziative introdotte ai fini di dare prosecuzione alla fase sperimentale di misurazione della qualità dei servizi	25	---	---

Obiettivo operativo: 10 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2021, del pr

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

8) Efficacia, efficienza, economicità

Obiettivo Strategico

1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2021, del pro

Programma

0001 Controllo della spesa e ottimizzazione delle risorse e dei servizi

Descrizione

10 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2021, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Variazione costi di personale	$(\text{Oneri del personale}(t) - \text{Oneri del personale}(t-1)) / \text{Oneri del personale}(t-1) * 100$	25	---	---
Variazione costi di funzionamento	$(\text{Oneri di funzionamento}(t) - \text{Oneri di funzionamento}(t-1)) / \text{Oneri di funzionamento}(t-1) * 100$	25	---	---
Variazione costi interventi economici	$(\text{Interventi economici}(t) - \text{Interventi economici}(t-1)) / \text{Interventi economici}(t-1) * 100$	25	---	---
n. iniziative introdotte ai fini di dare prosecuzione alla fase sperimentale di misurazione della qualità dei servizi	n. iniziative introdotte ai fini di dare prosecuzione alla fase sperimentale di misurazione della qualità dei servizi	25	---	---

Obiettivo operativo: 11 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione de

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

1) Un nuovo rapporto fra PA e imprese

Obiettivo Strategico

4 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizza

Programma

0008 Trasparenza e anticorruzione

Descrizione

11 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	50	---	---
Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno n.	Numero Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno n.	50	---	---

Obiettivo operativo: 12 Formulazione di proposte finalizzate alla revisione dei servizi istituzionali dell'Ente in esito

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

1) Un nuovo rapporto fra PA e imprese

Obiettivo Strategico

4 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizza

Programma

0005 Processi istituzionali

Descrizione

12 Formulazione di proposte finalizzate alla revisione dei servizi istituzionali dell'Ente in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio. A

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	50	---	---
Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	50	---	---

Obiettivo operativo: 13 Sviluppo della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e alle nuove funzioni attri

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

1) Un nuovo rapporto fra PA e imprese

Obiettivo Strategico

5 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini asso

Programma

0009 Accessibilità e semplificazione

Descrizione

13 Sviluppo della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e alle nuove funzioni attribuite dalla riforma del sistema camerale

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N. pratiche suap	Pratiche Suap nell'anno	100	---	---

Obiettivo operativo: 14 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini ass

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

1) Un nuovo rapporto fra PA e imprese

Obiettivo Strategico

5 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini asso

Programma

0010 Tempestività

Descrizione

14 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento/Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno*100	12,5	---	---
Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno/Pratiche telematiche evase nell'anno	12,5	---	---
Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno/Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno*100	12,5	---	---
Attività connessa all'operatività dell'Ocri (riunioni/corsi/incontri)	n. riunioni/corsi/incontr connessi all'operatività dell'Ocri	12,5	---	---
N. atti connessi all'operatività dell'Ocri (delibere/determine/atti specifici connessi all'attività dell'Organismo)	N. atti connessi all'operatività dell'Ocri (delibere/determine/atti specifici connessi all'attività dell'Organismo)	12,5	---	---
Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione	Conciliazioni e mediazioni avviate dalla Camera di commercio nell'anno/Imprese attive	12,5	---	---
Inserimento nella procedura SARI delle schede informative inerenti a n. attività riferite al Settore Abilitazioni speciali	n. attività riferite al Settore Abilitazioni speciali per cui si sono inserite nella procedura SARI le schede informative	12,5	---	---
Cosituizione operativa dell'Ocri entro il (termini di legge)	Data di Cosituizione operativa dell'Ocri	12,5	---	---

Obiettivo operativo: 15 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle in

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

3) Credito e finanza

Obiettivo Strategico

7 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle ini

Programma

0004 Sostegno al credito

Descrizione

15 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito	N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito	33,33	---	---
n di report di monitoraggio prodotti nell'anno per ogni Bando/segnalazione danni eventi calamitosi	n totale di report di monitoraggio prodotti nell'anno relativi ai Bandi/segnalazione danni eventi calamitosi/n Bandi/segnalazione danni eventi calamitosi lavorati nell'anno	33,33	---	---
n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)	n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)	33,34	---	---

Obiettivo operativo: 16 Sostegno al processo imprenditoriale e l'integrazione studio lavoro attraverso la diffusione del

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

2) Lavoro, orientamento, giovani e nuove imprese

Obiettivo Strategico

9. Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione d

Programma

0012 Integrazione scuola lavoro

Descrizione

16 Sostegno al processo imprenditoriale e l'integrazione studio lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola/lavoro	Numero di studenti coinvolti dai percorsi di alternanza Scuola/Lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)	50	---	---
Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) volti anche alla promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno	Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) volti anche alla promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno	50	---	---

Obiettivo operativo: 17 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accre

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

5) Ricerca e Innovazione

Obiettivo Strategico

11 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accresce

Programma

0011 Diffusione dell'innovazione

Descrizione

17 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	33,33	---	---
n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	33,33	---	---
n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	33,34	---	---

Obiettivo operativo: 2 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

7) Infrastrutture

Obiettivo Strategico

2 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo

Programma

0002 Sistema infrastrutture

Descrizione

2 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova, anche a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid19 a seguito del crollo del Viadotto Polcevera e delle situazioni emergenziali che hanno interessato il territorio

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Eventi promozionali in campo infrastrutturale	Riunioni e manifestazioni specifiche nell'anno	33,33	---	---
Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri su "emergenza Covid" e altre situazioni emergenziali	Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri su "emergenza Covid" e altre situazioni emergenziali	33,33	---	---
tasso di evasione delle istanze telematiche Albo gestori Ambientali rispetto alle richieste di assistenza ricevute da imprese nell'ambito dell'emergenza Covid	n. istanze telematiche Albo gestori Ambientali evase relative a imprese nell'ambito dell'emergenza Covid/n. di richieste di assistenza ricevute da imprese nell'ambito dell'emergenza Covid per l'evasione delle istanze telematiche Albo gestori Ambientali *100	33,34	---	---

Obiettivo operativo: 3 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2021 e r

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

6) Cultura, turismo e territori

Obiettivo Strategico

3 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2021 e r

Programma

0003 Marketing territoriale e turismo

Descrizione

3 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2021 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
n. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	n. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	14,29	---	---
N. atti (delibere comunicazioni determine) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	N. atti (delibere comunicazioni determine) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	14,29	---	---
Interventi economici e nuovi investimenti finanziari per impresa attiva	Interventi economici + Nuovi investimenti (finanziari)/Imprese attive	14,29	---	---
n. incontri del tavoli di concertazione per l'utilizzo delle risorse imposta soggiorno con i Comuni a cui si è partecipato nell'anno	n. incontri del tavoli di concertazione per l'utilizzo delle risorse imposta soggiorno con i Comuni a cui si è partecipato nell'anno	14,29	---	---
n. iniziative (seminari/atti di comunicazione) di animazione economica realizzate relative a tutti i Bandi pubblicati nell'anno	n. iniziative (seminari/atti di comunicazione) di animazione economica realizzate relative a tutti i Bandi pubblicati nell'anno	14,29	---	---
Attività inerente al Progetto di sistema "turismo" (n. riunioni/incontri/corsi)	n. riunioni/incontri/corsi inerenti al Progetto di sistema "turismo"	14,29	---	---
N. atti connessi all'avvio del Progetto di sistema "turismo" (delibere/determine)	N. atti connessi all'avvio del Progetto di sistema "turismo" (delibere/determine)	14,26	---	---

Obiettivo operativo: 4 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle ini

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

3) Credito e finanza

Obiettivo Strategico

7 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle ini

Programma

0004 Sostegno al credito

Descrizione

4 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito	N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito	50	---	---
n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)	n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)	50	---	---

Obiettivo operativo: 5 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di c

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

8) Efficacia, efficienza, economicità

Obiettivo Strategico

6 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di c

Programma

0001 Controllo della spesa e ottimizzazione delle risorse e dei servizi

Descrizione

5 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali	Costi sostenuti nell'anno per Organi Collegiali/Plafond di spesa per Organi collegiali nell'anno	14,29	---	---
Rispetto Budget di spesa per spese di Missione	Costi sostenuti nell'anno per Missioni/Plafond di spesa per Missioni per l'anno	14,29	---	---
Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi	Costi sostenuti nell'anno per Autoveicoli e Taxi/Plafond di spesa per Autoveicoli e Taxi per l'anno	14,29	---	---
Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili	Costi sostenuti nell'anno per Manutenzione Immobili/Plafond di spesa per Manutenzione Immobili per l'anno	14,29	---	---
Rispetto del Budget Studi e Consulenze	Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze/Plafond di spesa per Studi/consulenze per l'anno	14,29	---	---
Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza	Costi sostenuti nell'anno per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza/Plafond di spesa per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza per l'anno	14,29	---	---
tempestività nei pagamenti	somma dei gg effettivi intercorrenti dalla data effettiva di scadenza della fattura e la data di pagamento moltiplicadola per l'importo dovuto/somma degli importi fatture pagati nel periodo di riferimento	14,26	---	---

Obiettivo operativo: 6 Formulazione di proposte e predisposizione di atti concernenti la ridefinizione del sistema camer

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

1) Un nuovo rapporto fra PA e imprese

Obiettivo Strategico

4 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizza

Programma

0005 Processi istituzionali

Descrizione

6 Formulazione di proposte e predisposizione di atti concernenti la ridefinizione del sistema camerale locale nonché la revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	50	---	---
Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	50	---	---

Obiettivo operativo: 7 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali c

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

4) Internazionalizzazione e filiere del Made in Italy

Obiettivo Strategico

8 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali c

Programma

0006 Internazionalizzazione

Descrizione

7 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione nell'anno	33,33	---	---
N. imprese coinvolte attraverso gli strumenti del progetto SEI	N. imprese coinvolte attraverso gli strumenti del progetto SEI	33,33	---	---
predisposizione delibera per l'erogazione dei voucher nell'ambito del Progetto Internazionalizzazione entro il	predisposizione delibera per l'erogazione dei voucher nell'ambito del Progetto Internazionalizzazione entro il	33,34	---	---

Obiettivo operativo: 8 Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

8) Efficacia, efficienza, economicità

Obiettivo Strategico

10. Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione

Programma

0007 Strutturazione dell'economia provinciale

Descrizione

8 Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni	Atti adottati nell'anno da Giunta e Consiglio per grandi Partecipazioni	50	---	---
Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge	Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge	50	---	---

Obiettivo operativo: 9 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescere

Durata 2021 - 2021

Area Strategica

5) Ricerca e Innovazione

Obiettivo Strategico

11 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescere

Programma

0011 Diffusione dell'innovazione

Descrizione

9 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	33,33	---	---
n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	33,33	---	---
n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	33,34	---	---

Area Strategica	Codice obiettivo strategico	Codice obiettivo operativo	Codice azione	PO	Azioni e Indicatori Posizione Organizzativa
5	11	9	1	Galleano	001 Attività di promozione e comunicazione dei servizi digitali della Camera di commercio e del Punto Impresa Digitale
6	3	3	2	Galleano	002 rganizzazione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del Progetto Turismo
8	1	1	3	Galleano	003 Realizzazione di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction
6	3	3	4	Galleano	004 Partecipazione ai Tavoli di concertazione per imposta di soggiorno a Genova e nel Tigullio
8	1	1	5	Galleano	005 Incremento contenuti nuovo sito istituzionale e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente
6	3	3	6	Galleano	006 Monitoraggio delle attività di marketing turistico - istituzionale del Tavolo di Promozione realizzate attraverso l'azienda inHouse
7	2	2	7	Galleano	007 Realizzazione di attività di comunicazione legata alle iniziative assunte per fronteggiare l'emergenza seguita alla pandemia
8	1	1	8	Galleano	008 Contenimento costi di funzionamento
1	5	14	9	Mercati	009 Riduzione dei tempi di iscrizione, modifica e cessazione delle posizioni del Registro delle Imprese coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo e in un'ottica di benchmark con realtà camerali comparabili
1	5	13	10	Mercati	010 SUAP: Sviluppo della rete di relazioni inter-istituzionali relativa alla gestione telematica dello Sportello Unico per le Attività Produttive di cui all'art. 38 della Legge n. 133 del 2008, in un'ottica di rafforzamento dei rapporti con la Regione, i Comuni, i professionisti e le Associazioni imprenditoriali, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo nonché con l'effettivo avvio ed utilizzo operativo delle diverse realtà locali
1	5	14	11	Mercati	011 Implementazione e sviluppo di ulteriori schede per il servizio di informazioni per il pubblico SARI (Supporto Specialistico Registro Imprese) nel settore dell'Artigianato.
1	5	14	12	Mercati	012 Attivazione del servizio di assegnazione del domicilio digitale presso il cassetto digitale dell'imprenditore ai sensi dell'art. 37 della L. 11 settembre 2020 n. 120 coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo nonché con l'effettivo avvio della procedura operativa
1	5	14	13	Mercati	013 Semplificazione delle procedure di cancellazione d'ufficio dal Registro delle Imprese di cui all'art. 40 della L. 11 settembre 2020 n. 120 coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo nonché con l'effettivo avvio della procedura operativa.
8	1	10	14	Mercati	014 Contenimento costi di funzionamento
1	5	14	15	Clemente	0015 Gestione e realizzazione delle attività previste dall'ADDENDUM del Progetto, promosso da Unioncamere e Ministero per lo Sviluppo Economico, sul rafforzamento relativo al Piano nazionale di vigilanza sugli strumenti metrici
1	5	14	16	Clemente	016 Revisione e bonifica dell'elenco degli utenti metrici
1	5	14	17	Clemente	017 Cura degli adempimenti necessari per la costituzione e la piena operatività dell'Organismo di composizione della Crisi Aziendale (OCRI) nei termini di legge
8	1	10	18	Clemente	018 Mantenimento dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni erogate dall'Ufficio Arbitrato/Conciliazione
8	1	10	19	Clemente	019 Monitoraggio della riscossione delle sanzioni attraverso la verifica delle posizioni in sospeso e avvio delle procedure di riscossione coattiva
8	1	10	20	Clemente	020 Contenimento costi di funzionamento
7	2	2	21	Saverino	021 Partecipazione agli eventi dedicati ai temi infrastrutturali del territorio
7	2	2	22	Saverino	022 Supporto alle relazioni istituzionali, con il pubblico e Associazioni di categoria a seguito delle situazioni emergenziali che hanno interessato le infrastrutture del territorio
6	3	3	23	Saverino	023 Azioni conseguenti alla partecipazione a progetti europei in qualità di partner
6	3	3	24	Saverino	024 Realizzazione delle azioni programmate nell'ambito del Progetto FLAG per il 2021
3	7	15	25	Saverino	025 Conclusione delle attività istruttorie e di rendicontazione a valere sui bandi misura 1 DCD 11\2018 e misura 2 DCD n 12\2018
3	7	15	26	Saverino	026 Realizzazione delle attività istruttorie per l'erogazione dei contributi a sostegno delle imprese colpite dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria previsti dalla DGR 1033/2020
3	7	15	27	Saverino	027 Conclusione interventi sostitutivi domande Ponte Morandi ad oggi in sospeso per verifiche DURC
8	1	1	28	Saverino	028 Contenimento costi di funzionamento
8	1	1	29	Olcese	029 Garantire la dotazione dei dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa d'urgenza per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid 19
6	3	3	30	Olcese	030 Realizzazione delle azioni programmate nell'ambito del Progetto FLAG per il 2021
8	6	5	31	Olcese	031 Garantire la tempestività dei pagamenti dell'Ente
8	1	1	32	Olcese	032 Supportare, per quanto di competenza dell'Ufficio, la realizzazione delle attività previste dai Progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022
8	1	1	33	Olcese	033 Curare la revisione dell'inventario dei beni mobili camerali
8	1	1	34	Olcese	034 Gestire la procedura di affidamento del servizio di tesoreria dell'Ente
6	3	3	35	Olcese	035 Gestire le procedure di selezione legate alla realizzazione del progetto GRITACCESS
8	1	1	36	Olcese	036 Contenimento costi di funzionamento
8	6	5	37	Seggi	037 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio, di cui all'Articolo 1, commi da 590 a 601 della L. 160/2019, e verifica del relativo versamento allo stato delle somme derivanti
8	6	5	38	Seggi	038 Contenimento e monitoraggio dei costi informatici in attuazione delle disposizioni di cui all' Art. 1, commi da 610 a 613, della L.160/2019
8	6	5	39	Seggi	039 Garantire la tempestività dei pagamenti dell'Ente
8	1	1	40	Seggi	040 Gestione degli adempimenti propedeutici alla programmazione e alla rendicontazione dei progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022

Area Strategica	Codice obiettivo strategico	Codice obiettivo operativo	Codice azione	PO	Azioni e Indicatori Posizione Organizzativa
8	1	1	41	Seggi	041 Predisposizione della documentazione in ordine alla presentazione della Resa del Conto Giudiziale degli Agenti contabili dell'Ente sulla nuova piattaforma Sireco della Corte dei Conti
8	1	1	42	Seggi	042 Acquisizione ed Implementazione struttura cluster e server camerali per supportare ed ampliare la rinnovata richiesta di smartworking
8	1	1	43	Seggi	043 Predisposizione installazione e implementazione delle piattaforme rese necessarie dall'emergenza pandemica (piattaforma cloud Microsoft365, struttura di collaborazione Teams e piattaforma Eligo)
8	1	1	44	Seggi	044 Contenimento costi di funzionamento
5	11	17	45	Carbone	045 Realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione delle imprese in tema di digitalizzazione nell'ambito del Progetto PID
5	11	17	46	Carbone	046 Realizzazione delle procedure pubbliche per l'erogazione dei voucher nell'ambito del Progetto Punto Impresa Digitale per il triennio 2020-2022
6	3	3	47	Carbone	047 Rendicontazione dei progetti europei assegnati alla struttura nei termini previsti
8	1	1	48	Carbone	048 Realizzazione di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction
5	11	17	49	Carbone	49 Performance quantitativa del servizio RAO e implementazione tecnica del servizio anche con attivazione di un HelpDesk remoto per l'utilizzo dei dispositivi digitali di firma e autenticazione rilasciati e relative applicazioni
8	1	10	50	Carbone	050 Contenimento costi di funzionamento
7	2	2	51	Bagon	051 Estensione del servizio di assistenza telematica qualificata alle imprese della Liguria, colpite dalle conseguenze della pandemia, per istanze di iscrizione, modifica, cancellazione all'Albo gestori ambientali
1	5	14	52	Bagon	052 Azioni di supporto e informazioni agli Organi di controllo e le imprese nell'utilizzo del nuovo servizio, previsto dal D.lgs. 116/2020, relativo alla gestione telematica dei formulari di identificazione del rifiuto
1	5	14	53	Bagon	053 Ulteriore implementazione e sviluppo del servizio di informazioni per il pubblico SARI (Supporto Specialistico Registro Imprese) concernente l'Albo Imprese Artigiane
1	5	14	54	Bagon	054 Iscrizione al Ruolo Conducenti e Natanti per servizi pubblici non di linea: revisione ed implementazione dei quiz per esame ruolo conducenti e conseguente pubblicazione
8	1	10	55	Bagon	055 Realizzazione di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction
8	1	10	56	Bagon	056 Contenimento costi di funzionamento
4	8	7	57	Repetto	057 Organizzazione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del Progetto Internazionalizzazione
4	8	7	58	Repetto	058 Realizzazione delle procedure pubbliche per l'erogazione dei voucher nell'ambito del Progetto Internazionalizzazione nei termini previsti
8	1	1	59	Repetto	059 Razionalizzazione del costo degli eventi in tema di internazionalizzazione
4	8	7	60	Repetto	060 Supporto istruttorio alle attività concernenti l'operatività delle società di sistema in materia di internazionalizzazione
8	1	1	61	Repetto	061 Realizzazione di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction
8	1	1	62	Repetto	062 Contenimento costi di funzionamento
8	1	1	63	Floris	063 Adozione del nuovo Piano di classificazione dei documenti delle Camere di Commercio e conseguente aggiornamento di GEdoc [Peso 20%]
8	1	1	64	Floris	064 Garantire la tempestività nella predisposizione dei verbali di Giunta e Consiglio ai fini del rispetto dei termini regolamentari per il loro deposito
8	1	1	65	Floris	065 Garantire l'uniformità in materia di trattamento dati nelle Camere di Commercio attraverso l'adozione delle procedure concordate nell'ambito del gruppo di lavoro dei dpo [Peso 20%]
8	1	1	66	Floris	066 Realizzazione degli adempimenti conseguenti all'applicazione del decreto sul cd. Titolare effettivo [Peso 10%]
8	1	1	67	Floris	067 Contenimento costi di funzionamento
2	9	16	68	D'Andre	068 Organizzazione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del Progetto di sistema Formazione Lavoro
3	7	4	69	D'Andre	069 Sostegno al tessuto economico imprenditoriale mediante attività di informazione e divulgazione di strumenti finanziari, anche legati al sostegno offerto a seguito delle conseguenze della pandemia, a supporto del credito delle piccole e medie imprese
8	1	1	70	D'Andre	070 Svolgimento della funzione di raccordo con gli Organismi di sistema negli ambiti di competenza garantendo il supporto nelle attività istruttorio- amministrative concernenti l'operatività delle stesse
6	3	3	71	D'Andre	071 Realizzazione Iniziative di animazione economica relativa ai Bandi pubblicati nell'anno, anche al fine di contrastare gli effetti sull'occupazione indotti dalla crisi sanitaria internazionale [Peso 10%]
3	7	4	72	D'Andre	072 Realizzazione delle procedure di rateizzazione e/o restituzione di crediti derivati da insolvenze di Impresapiù, compresi quelli già iscritti a ruolo.
1	4	6	73	D'Andre	073 Ottimizzazione dei tempi relativi alla pubblicazione degli elenchi pervenuti dagli Ufficiali levatori dopo la sospensione prevista dalla normativa
8	1	1	74	D'Andre	074 Realizzazione di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction
8	1	1	75	D'Andre	075 Contenimento costi di funzionamento
6	3	3	76	Sirito	076 Realizzazione indagine Excelsior
6	3	3	77	Sirito	077 Garantire la fornitura di aggiornamenti statistici nell'ambito delle collaborazioni interistituzionali dell'Ente
6	3	3	78	Sirito	078 Predisposizione dei Report Genova e Newsletter prezzi

Area Strategica	Codice obiettivo strategico	Codice obiettivo operativo	Codice azione	PO	Azioni e Indicatori Posizione Organizzativa
6	3	3	79	Sirito	079 Implementazione delle newsletter prodotte con edizioni dedicate a energia elettrica e gas con raffronti tra prezzi sul mercato libero e prezzi di maggior tutela
6	3	3	80	Sirito	080 Razionalizzare la produzione statistica di dati a livello regionale attraverso la definizione di una versione regionale di Report
2	9	16	81	Sirito	081 Collaborazione nella realizzazione di percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento in modalità didattica a distanza
8	1	1	82	Sirito	082 Contenimento costi di funzionamento



Camera di Commercio
Genova



**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
OBIETTIVI SPECIFICI DELL'ENTE
-ANNO 2021-**

(ART. 67, COMMA 5, LETT. B) CCNL 21 MAGGIO 2018)

PROGETTI FINANZIATI CON L'AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE TRIENNIO 2020-2022: PUNTO IMPRESA DIGITALE
OBIETTIVO DELL'ENTE DEFINITO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE
<p>Area strategica: E) Ricerca e Innovazione</p> <p>Obiettivo strategico: 11. <i>Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto Impresa Digitale.</i></p> <p>Obiettivi operativi: 9-17: <i>Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto Impresa Digitale.</i></p> <p>Obiettivi d'azione: 5 [11] (Raz 9-E) 001 <i>Attività di promozione e comunicazione dei servizi digitali della Camera di commercio e del Punto Impresa Digitale</i> 5 [11] (Dir p.t. 17-E) 045 <i>Realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione delle imprese in tema di digitalizzazione nell'ambito del Progetto PID</i> 5 [11] (Dir p.t. 17-E) 046 <i>Realizzazione delle procedure pubbliche per l'erogazione dei voucher nell'ambito del Progetto Punto Impresa Digitale per il triennio 2020-2022</i> 5 [11] (Dir p.t. 17-E) 049 <i>Performance quantitativa del servizio RAO e implementazione tecnica del servizio anche con attivazione di un HelpDesk remoto per l'utilizzo dei dispositivi digitali di firma e autenticazione rilasciati e relative applicazioni</i> 8 [1] (Raz 1-H) 048 <i>Realizzazione di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction</i> 8 [1] (Raz 1-H) 040 <i>Gestione degli adempimenti propedeutici alla programmazione e alla rendicontazione dei progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022</i> 8 [1] (Raz 1-H) 032 <i>Supportare, per quanto di competenza dell'Ufficio, la realizzazione delle attività previste dai Progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022</i> 8 [6] (Raz 5-H) 090 <i>Supporto nella rendicontazione dei progetti, anche attraverso estrazione e verifica delle presenze, di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022</i></p>
DESCRIZIONE
<p>A partire dai positivi risultati raggiunti nel precedente triennio di attività è stata proposta e approvata una nuova progettualità triennale 2020-2022 che, oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate, intende affrontare il tema delle tecnologie emergenti (intelligenza artificiale, blockchain, ecc.), delle competenze digitali e della e-leadership (innovation manager) valorizzando i collegamenti con gli ITS e con i centri di competenza.</p> <p>Il Progetto ha, inoltre, l'obiettivo di sostenere la costruzione di «reti di competenza trasversali», capaci di coniugare la digitalizzazione con l'innovazione e la sostenibilità (es. smartcity, mobilità, economia circolare), anche "incrociando" i progetti Formazione e Lavoro (es. greenjobs) e Turismo (turismo sostenibile).</p>

Gli obiettivi sono articolati in due linee di azione: Linea di azione 1 - prosecuzione e consolidamento: finalizzata a consolidare gli importanti risultati raggiunti dai PID, potenziando i servizi già offerti nel corso delle precedenti annualità e garantendo, al contempo, iniziative in grado di aumentarne il livello di riconoscibilità e di identità sull'intero territorio nazionale. Linea di azione 2 - potenziamento e sviluppo, volta a introdurre nuovi ed ulteriori iniziative su temi a maggior potenziale in grado di migliorare e ampliare i servizi di accompagnamento e orientamento delle micro, piccole e medie imprese - in stretta sinergia con la filiera formativa (es. ITS), con il mondo associativo (DIH nazionali ed europei, EDI), della ricerca e del trasferimento tecnologico (Competence Center, Centri di Trasferimento Tecnologico 4.0, Rete EEN, FabLab); il tutto favorendo approcci capaci di coniugare "innovazione e sostenibilità" e di agevolare l'accesso delle PMI all'internazionalizzazione e ai market place già attivi o attivabili.

SETTORI COINVOLTI

Il Progetto PID vede coinvolti diversi Settori:

- Turismo e relazioni con il pubblico
- Innovazione:
- Ragioneria-CED
- Provveditorato
- Servizio Integrato del personale

TEMPISTICA (GG/UOMO)

-

INDICATORI E TARGET

- KPM249-Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID
- KPIM262-Numero di imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale
- KPIM263-Numero di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)
- KPIM284-Numero di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi (customer satisfaction) entro una data

I target sono definiti nelle stesse misure, quantitativamente misurabili, formalizzate con riferimento agli obiettivi strategici e operativi cui sono riferiti.

Gli indicatori potranno, altresì, essere oggetto di integrazioni una volta conclusa la programmazione degli indicatori riferiti agli obiettivi di azione sopra richiamati.

PROGETTI FINANZIATI CON L'AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE TRIENNIO 2020-2022: FORMAZIONE LAVORO
OBIETTIVO DELL'ENTE DEFINITO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE
<p>Area strategica: B) Lavoro, orientamento, giovani e nuove imprese</p> <p>Obiettivo strategico <i>9. Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma</i></p> <p>Obiettivo operativo: <i>16. Sostegno al processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma</i></p> <p>Obiettivi d'azione: 2 [9] (Dir p.t. 16-B) 019 <i>Organizzazione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del Progetto di sistema Formazione Lavoro</i> 8 [1] (Raz 1-H) 074 <i>Realizzazione di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction [Peso 10%]</i> 8 [1] (Raz 1-H) 040 <i>Gestione degli adempimenti propedeutici alla programmazione e alla rendicontazione dei progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022</i> 8 [1] (Raz 1-H) 032 <i>Supportare, per quanto di competenza dell'Ufficio, la realizzazione delle attività previste dai Progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022</i> 8 [6] (Raz 5-H) 090 <i>Supporto nella rendicontazione dei progetti, anche attraverso estrazione e verifica delle presenze, di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022</i></p>
DESCRIZIONE
<p>A partire dalle risultanze del progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni", considerando l'aggiornamento del quadro normativo e le istanze territoriali in tema di un sostegno all'orientamento e al placement dei giovani, nonché alle richieste di una maggiore qualificazione delle professioni e delle competenze, si propone una nuova progettualità triennale 2020-2022, denominata "Formazione e lavoro", i cui obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● avviare sui territori azioni diffuse di orientamento, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese e al mondo della formazione; ● fornire a Regioni, CPI, Agenzie regionali per il lavoro, ANPAL, scuole, università ed agli altri attori istituzionali del sistema dell'istruzione, della formazione e del lavoro informazioni puntuali sui fabbisogni professionali delle imprese, al fine di fare sistema e mettere a disposizione indicazioni utili per le politiche attive del lavoro di cui sono protagonisti; ● favorire il placement e sostenere le azioni di università, agenzie per il lavoro e centri per l'impiego, supportando - ove necessario - anche l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro; ● promuovere una ricognizione continua della domanda di professionalità e competenze delle imprese, sia con analisi quali-quantitative (a partire dai dati del Sistema informativo Excelsior), sia con azioni di qualificazione dell'offerta (attività di certificazione delle competenze e disponibilità di

<p>curricula ben strutturati grazie al lavoro puntuale con le scuole e le università per "incrociare" efficacemente la domanda di competenze);</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivare azioni di sensibilizzazione e promozione delle politiche attive del lavoro (eventi formativi e informativi) e diffusione delle buone pratiche (mediante la realizzazione di progetti territoriali innovativi).
<p>SETTORI COINVOLTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavoro. Credito, Usi e Protesti • Statistica e prezzi • Ragioneria-CED • Provveditorato • Servizio Integrato del personale
<p>TEMPISTICA (GG/UOMO)</p> <p>-</p>
<p>INDICATORI E TARGET</p> <ul style="list-style-type: none"> • KPI180-Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola/lavoro (A=Numero di studenti coinvolti dai percorsi di alternanza Scuola/Lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)) • KPI181-Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno <p>I target sono definiti nelle stesse misure, quantitativamente misurabili, formalizzate con riferimento agli obiettivi strategici e operativi cui sono riferiti.</p> <p>Gli indicatori potranno, altresì, essere oggetto di integrazioni una volta conclusa la programmazione degli indicatori riferiti agli obiettivi di azione sopra richiamati.</p>

PROGETTI FINANZIATI CON L'AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE TRIENNIO 2020-2022: TURISMO
<p>OBIETTIVO DELL'ENTE DEFINITO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE</p> <p>Area strategica: F) Cultura, turismo e territori</p> <p>Obiettivi strategici: <i>3 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2021 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse</i></p> <p>Obiettivi operativi <i>3. Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2021 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse</i></p> <p>Obiettivi d'azione 6 [3] (Raz 3-F) 002 <i>Organizzazione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del Progetto Turismo</i> 8 [1] (Raz 1-H) 040 <i>Gestione degli adempimenti propedeutici alla programmazione e alla rendicontazione dei progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022</i> 8 [1] (Raz 1-H) 032 <i>Supportare, per quanto di competenza dell'Ufficio, la realizzazione delle attività previste dai Progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022</i> 8 [6] (Raz 5-H) 090 <i>Supporto nella rendicontazione dei progetti, anche attraverso estrazione e verifica delle presenze, di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022</i></p>
<p>DESCRIZIONE</p> <p>Il progetto esecutivo e le relative azioni si sviluppano lungo le 4 linee progettuali delineate, con una logica di intervento di tipo modulare che definisce nel dettaglio la linea/e progettuale/i su cui concentrare - anche con il contributo tecnico/scientifico di Isnart, società in house del Sistema camerale - le relative azioni, obiettivi e output progettuali. Di seguito il dettaglio delle linee proposte dalla Camera di commercio di Genova.</p> <p>Dare continuità alle progettualità e alle iniziative di promozione dei territori, realizzate anche in raccordo con le regioni, i comuni e altri enti pubblici e privati locali, così da rendere più efficaci le politiche di sviluppo turistico dei territori. In questa linea sono ricomprese anche le iniziative per la promozione e valorizzazione dei grandi eventi di livello nazionale e internazionale nonché le azioni da sviluppare a seguito del coordinamento con la programmazione turistica regionale.</p> <p>Fra queste, l'iniziativa di maggior rilievo nel triennio è la tappa finale della "Ocean Race", la più importante regata velica al mondo, che Genova ospiterà nel giugno 2022. La Camera di Commercio, che già nel 2019 ha finanziato la tappa genovese della "Hempel World Cup series", condivide con il</p>

Comune di Genova e le altre Istituzioni locali l'obiettivo di allargare la platea dei visitatori di Genova e del suo territorio, sia costiero che dell'entroterra, non soltanto durante la finale ma anche nel periodo precedente, e soprattutto di consolidare i risultati raggiunti nel periodo successivo. A tale scopo, sarà costruito a partire dal 2020 un percorso di avvicinamento al "Genoa Grand Finale" del 2022 che prevede una contribuzione diretta al Comune di Genova per un programma condiviso di iniziative di promo-comunicazione miranti a promuovere la destinazione nei macro-eventi in calendario in Italia e all'estero nonché, una volta iniziata la regata intorno al mondo, in tutte le sue tappe.

2. Incentivare il turismo lento, attraverso la promozione e/o l'animazione di cammini, itinerari, ciclovie, etc. dedicati ai tematismi religiosi, storici, culturali, produttivi, enogastronomici, etc., incentivando il coinvolgimento dei sistemi economici locali anche prevedendo iniziative di incoming turistico.

Le risorse saranno concentrate sull'iniziativa "Cammini religiosi e culturali", che vede come capofila la Camera di Pavia ed è finalizzata alla promozione di un turismo lento e sostenibile lungo itinerari di carattere storico, culturale e religioso. Attualmente è in fase di sottoscrizione la Convenzione fra le 10 Camere di Commercio aderenti. Il modello organizzativo prevede un evento annuale con l'organizzazione di BtoB per l'incontro di buyer internazionali selezionati da Assocamerestero e le imprese presenti lungo i cammini inseriti nel progetto.

3. Valorizzare le economie dei siti Unesco, per implementare reti di connessione tra i siti Unesco, in particolare quelli meno noti, e tra le imprese e le economie di questi territori, incentivando eventi BtoB, iniziative di formazione per gli operatori e di qualificazione dei territori, per aumentarne la promozione e la riconoscibilità presso il grande pubblico.

Le risorse saranno concentrate su "Mirabilia", progetto del sistema camerale nazionale finalizzato alla valorizzazione dei siti Unesco meno conosciuti, gestito oggi dall'Associazione Mirabilia e di cui la Camera di Commercio di Genova è stata un convinto sostenitore fin dagli esordi. Il progetto prevede diverse attività annuali che culminano nell'organizzazione, in autunno, di una "Borsa del turismo culturale" che comprende incontri B2B fra grandi buyer turistici internazionali e i le imprese che rappresentano l'offerta turistica dei territori delle Camere di Commercio aderenti.

SETTORI COINVOLTI

Le attività saranno svolte principalmente dal personale assegnati ai seguenti Settori:

- Turismo e Relazioni con il pubblico
- Ragioneria CED
- Servizio Integrato del personale
- Provveditorato

TEMPISTICA (GG/UOMO)

-

INDICATORI E TARGET

- KPIM281-Attività inerente al Progetto di sistema "turismo" (n. riunioni/incontri/corsi)
- KPIM 282-N. atti connessi all'avvio del Progetto di sistema "turismo" (delibere/determine)

I target sono definiti nelle stesse misure, quantitativamente misurabili, formalizzate con riferimento agli obiettivi strategici e operativi cui sono riferiti.

Gli indicatori potranno, altresì, essere oggetto di integrazioni una volta conclusa la programmazione degli indicatori riferiti agli obiettivi di azione sopra richiamati.

PROGETTI FINANZIATI CON L'AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE
TRIENNIO 2020-2022: PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I.
OBIETTIVO DELL'ENTE DEFINITO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE
<p>Area strategica: D) Internazionalizzazione e filiere del Made in Italy</p> <p>Obiettivi strategici: <i>8 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese</i></p> <p>Obiettivi operativi <i>7 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese</i></p> <p>Obiettivi d'azione 4[8] (Raz 7-D) 057 <i>Organizzazione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del Progetto Internazionalizzazione</i> 4[8] (Raz 7-D) 058 <i>Realizzazione delle procedure pubbliche per l'erogazione dei voucher nell'ambito del Progetto Internazionalizzazione nei termini previsti</i> 8 [1] (Raz 1-H) 040 <i>Gestione degli adempimenti propedeutici alla programmazione e alla rendicontazione dei progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022</i> 8 [1] (Raz 1-H) 032 <i>Supportare, per quanto di competenza dell'Ufficio, la realizzazione delle attività previste dai Progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022</i> 8 [6] (Raz 5-H) 090 <i>Supporto nella rendicontazione dei progetti, anche attraverso estrazione e verifica delle presenze, di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022</i></p>
DESCRIZIONE
<p>L'obiettivo prioritario di assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi su una serie di ambiti che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale (sia "fisica" che "virtuale") ad azioni mirate di assistenza, per contribuire ad ampliare/diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali.</p> <p>Dal punto di vista organizzativo, la proposta si fonda sul rafforzamento e sulla specializzazione di un network di punti territoriali presso le Camere di commercio (i Punti SEI), così da sviluppare le competenze finanziarie, organizzative e manageriali delle PMI orientate all'estero.</p>
SETTORI COINVOLTI
<p>Le attività saranno svolte principalmente dal personale assegnati ai seguenti Settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Internazionalizzazione - Provveditorato - Ragioneria CED - Servizio Integrato del personale -
TEMPISTICA (GG/UOMO)

-

INDICATORI E TARGET

- predisposizione delibera per l'erogazione dei voucher nell'ambito del Progetto Internazionalizzazione entro il
- N. imprese coinvolte attraverso gli strumenti del progetto SEI

I target sono definiti nelle stesse misure, quantitativamente misurabili, formalizzate con riferimento agli obiettivi strategici e operativi cui sono riferiti.

Gli indicatori potranno, altresì, essere oggetto di integrazioni una volta conclusa la programmazione degli indicatori riferiti agli obiettivi di azione sopra richiamati.

OBIETTIVO DELL'ENTE DEFINITO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE PROGETTI FINANZIATI CON L'AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE TRIENNIO 2020-2022
PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO
<p>Area strategica: A) Un nuovo rapporto fra PA e imprese</p> <p>Obiettivi strategici: <i>5 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto</i></p> <p>Obiettivi operativi <i>14 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto A</i></p> <p>Obiettivi d'azione <i>1 [5] (Dir p.t. 14-A) 026 Organizzazione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del Progetto di sistema Prevenzione della crisi d'impresa</i> <i>8 [1] (Raz 1-H) 040 Gestione degli adempimenti propedeutici alla programmazione e alla rendicontazione dei progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022</i> <i>8 [1] (Raz 1-H) 032 Supportare, per quanto di competenza dell'Ufficio, la realizzazione delle attività previste dai Progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022</i> <i>8 [6] (Raz 5-H) 090 Supporto nella rendicontazione dei progetti, anche attraverso estrazione e verifica delle presenze, di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022</i></p>
<p>DESCRIZIONE</p> <p>Gli obiettivi di performance a cui si fa riferimento riguardano l'attuazione delle misure necessarie per avviare e realizzare le attività legate alle competenze attribuite alla CCIAA dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n° 14, relativo al nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza. L'obiettivo generale comporta, da una parte, lo svolgimento delle attività, per lo più propedeutiche all'esercizio delle competenze attribuite, previste dal progetto "Prevenzione Crisi di impresa e supporto finanziario" che rientra tra i progetti finanziati con l'aumento del diritto annuale ai sensi dell'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022.</p> <p>Il progetto si propone di sviluppare iniziative e servizi finalizzati alla prevenzione delle crisi d'impresa ed alla loro gestione. La finalità del progetto è anche quella di dotare le camere di competenze di tipo economico-aziendale, anche in vista dell'attivazione degli OCRI. Oltre ad opportune azioni formative del personale camerale, è anche previsto l'utilizzo di un meccanismo analogo a quello già utilizzato nel progetto PID («digital promoter» e «mentor») anche se - ovviamente - con un diverso profilo di competenze. Verranno inoltre sviluppate collaborazioni con soggetti sia istituzionali che di tipo associativo. Un ulteriore capitolo è quello del supporto alle imprese in difficoltà finanziaria transitoria.</p> <p>L'obiettivo è rappresentato, inoltre, dalla costituzione dell'OCRI nei termini previsti dalla legge.</p> <p>A seguito dell'emergenza sanitaria causata dal Covid 19, l'articolo 5, del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 convertito in legge 5 giugno 2020, n. 40 ha disposto il differimento al settembre 2021 dell'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12</p>

<p>gennaio 2019, n. 14. Dopo una fase concentrata sugli aspetti di pianificazione e formazione propedeutiche, le attività dell'Ente nel 2021 dovrebbero, salvo ulteriori interventi modificativi, essere rivolte all'attivazione delle competenze dell'OCRI.</p>
<p>SETTORI COINVOLTI</p> <p>Le attività saranno svolte principalmente dal personale assegnati ai seguenti Settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Settore Metrologia, Sanzioni, Crisi d'Impresa e A.D.R - Ragioneria CED - Provveditorato - Servizio Integrato del personale
<p>TEMPISTICA (GG/UOMO)</p> <p>-</p>
<p>INDICATORI E TARGET</p> <ul style="list-style-type: none"> - KPIM273 Cosituizione operativa dell'Ocri entro il (termini di legge) - KPIM274 Attività connessa al progetto "prevenzione Crisi Impresa" (riunioni/corsi/incontri) - N. atti connessi al progetto "prevenzione crisi impresa (delibere/determine/affidamenti) <p>I target sono definiti nelle stesse misure, quantitativamente misurabili, formalizzate con riferimento agli obiettivi strategici e operativi cui sono riferiti.</p> <p>Gli indicatori potranno, altresì, essere oggetto di integrazioni una volta conclusa la programmazione degli indicatori riferiti agli obiettivi di azione sopra richiamati.</p>

<p>TITOLO SERVIZIO - OBIETTIVO</p> <p>ATTIVITA' DI SOSTEGNO AL TERRITORIO NELL'AFFRONTARE LE CONSEGUENZE DEGLI EVENTI EMERGENZIALI E DELLA PANDEMIA IN ATTO</p> <p>OBIETTIVO DELL'ENTE DEFINITO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE</p> <p>Area strategica: G) Infrastrutture C) Credito e finanza</p> <p>Obiettivi strategici:</p> <p><i>2 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova, anche a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid19</i></p> <p><i>7 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse</i></p>
--

Obiettivi operativi

2 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova, anche a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid19

4.e 15. Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

Obiettivi d'azione

7 [2] (Raz 2-G) 007

Realizzazione di attività di comunicazione legata alle iniziative assunte per fronteggiare l'emergenza seguita alla pandemia

3 [7] (Dir p.t. 15-C) 025

Conclusione delle attività istruttorie e di rendicontazione a valere sui bandi misura 1 DCD 11\2018 e misura 2 DCD n 12\2018

3 [7] (Dir p.t. 15-C) 026

Realizzazione delle attività istruttorie per l'erogazione dei contributi a sostegno delle imprese colpite dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria previsti dalla DGR 1033/2020

3 [7] (Dir p.t. 15-C) 027

Conclusione interventi sostitutivi domande Ponte Morandi ad oggi in sospeso per verifiche DURC

7 [2] (Raz 2-G) 022

Supporto alle relazioni istituzionali, con il pubblico e Associazioni di categoria a seguito delle situazioni emergenziali che hanno interessato le infrastrutture del territorio

7 [2] (Raz 2-G) 051

Estensione del servizio di assistenza telematica qualificata alle imprese della Liguria, colpite dalle conseguenze della pandemia, per istanze di iscrizione, modifica, cancellazione all'Albo gestori ambientali

6 [3] (Raz 3-F) 071

Realizzazione Iniziative di animazione economica relativa ai Bandi pubblicati nell'anno, anche al fine di contrastare gli effetti sull'occupazione indotti dalla crisi sanitaria internazionale

DESCRIZIONE

A seguito del tragico crollo del Ponte Morandi e dei successivi eventi calamitosi verificatisi nel mese di ottobre 2018, l'Ente, in sinergia con le altre Istituzioni del territorio, nei mesi successivi all'evento sono state avviate iniziative offrendo servizi di assistenza alle imprese colpite dai danni conseguenti. Nel corso del 2020 le attività a supporto del territorio per fronteggiare gli eventi emergenziali proseguiranno ad opera dell'Ente vista la generale proroga, disposta con delibera del Consiglio dei ministri 14 agosto 2020, dello stato di emergenza, conseguente al crollo del viadotto Polcevera, di ulteriori dodici mesi, fino al 15 agosto 2021, anche in ragione del fatto che gli interventi per il superamento del contesto di criticità risultano essere tuttora in corso.

L'Ente sarà inoltre impegnato nell'attuare le misure per l'erogazione dei contributi a sostegno delle imprese colpite dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria, previsti dalla DGR 1033/2020, e continuerà a costituire un punto di riferimento a sostegno delle imprese e del territorio attraverso

azioni di comunicazione e la telematizzazione dei servizi offerti.
SETTORI COINVOLTI
Le attività saranno svolte principalmente dal personale assegnati ai seguenti Settori: <ul style="list-style-type: none"> - Settore Logistica, Sezione di Chiavari ed Eventi Eccezionali - Settore Lavoro, Credito, Usi e Protesti - Settore Turismo e Relazioni con il pubblico - Settore Ambiente e abilitazioni speciali
TEMPISTICA (GG/UOMO)
INDICATORI E TARGET
<ul style="list-style-type: none"> • KPIM283 Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri su "Decreto Genova" • KPI205 tasso di evasione delle istanze telematiche Albo gestori Ambientali rispetto alle richieste di assistenza ricevute da imprese ricadenti nel Ponente e nella Valpocevera e "zona rossa" • KPIM277 n. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito , anche in conseguenza dell'emergenza del ponte Morandi • Rappresentanzadell'Entean.riunioni/tavoli/incontrisu"emergenzaCovid"ealtresituazioniemergenziali • KPI204 n di report di monitoraggio prodotti nell'anno per ogni Bando/segnalazione danni • KPIM260 n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter) <p>I target sono definiti nelle stesse misure, quantitativamente misurabili, formalizzate con riferimento agli obiettivi strategici e operativi cui sono riferiti.</p> <p>Gli indicatori potranno, altresì, essere oggetto di integrazioni una volta conclusa la programmazione degli indicatori riferiti agli obiettivi di azione sopra richiamati.</p>